

B I L A N C I O 2 0 0 1



PRIMA INDUSTRIE

PRIMA INDUSTRIE S.P.A.

BILANCIO DI ESERCIZIO

E

BILANCIO CONSOLIDATO

2001

PRIMA INDUSTRIE SpA

Capitale sociale Euro 10.375.000
Interamente versato
Iscritta presso il Registro delle Imprese
di Torino al n. 03736080015
R.E.A. di Torino n. 582421

Sede in Collegno (Torino)
Via Antonelli, 32
Sito internet: <http://www.primaindustrie.com>
e-mail: prima.dg@primaindustrie.com

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE (*)**

Presidente
Aldo Palmeri

Amministratore Delegato
Gianfranco Carbonato

Amministratori
Giulia Della Rosa
Sandro D'Isidoro
Renato Russo (dimissionario dal 18/3/2002)
Francesco Takanen
(**) Giuseppe Morfino
(**) Paolo Mazzotto

Segretario
Giuseppe Favalaro

Direttore Generale

Alberto Delle Piane

COLLEGIO SINDACALE (*)**

Presidente
Riccardo Formica

Sindaci effettivi
Andrea Mosca
Roberto Petrignani

Sindaci supplenti
Roberto Coda
Stefano Maria Ruggeri

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers SpA

- (*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 1999 per il triennio 1999-2001
- (**) Amministratore indipendente nominato dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 maggio 2001 per l'anno in corso
- (***) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 maggio 2001 per il triennio 2001-2003

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 14 maggio 1999, ha conferito l'incarico di Amministratore Delegato all'ing. Gianfranco Carbonato con tutti i poteri operativi salvo quelli che la legge riserva espressamente al Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno la legale rappresentanza della Società ex articolo 23 dello Statuto Sociale.

Assemblea del 14 maggio 2002

Ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio 2001 e relative relazioni: deliberazioni conseguenti. Esame bilancio consolidato 2001.
2. Relazione degli Amministratori sul sistema di Corporate Governance della società ai sensi della Sezione IA-2-13 delle Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato della Borsa Italiana: presa d'atto.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente dello stesso, previa determinazione del numero dei suoi componenti. Determinazione dei relativi compensi.
4. Rinnovo incarico alla società di revisione PricewaterhouseCoopers per il triennio 2002/2004.

Avviso pubblicato sulla G.U. n° 68 del 21 marzo 2002

I N D I C E

	Bilancio d'esercizio	Bilancio consolidato
RELAZIONE SULLA GESTIONE	11	127
BILANCIO DI ESERCIZIO	41	155
NOTA INTEGRATIVA	47	161
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	105	217
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	119	223

Bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2002, sottoposto per approvazione all'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 2002.

B I L A N C I O D I E S E R C I Z I O

2 0 0 1

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRIMA INDUSTRIE SpA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/01

RELAZIONE SULLA GESTIONE

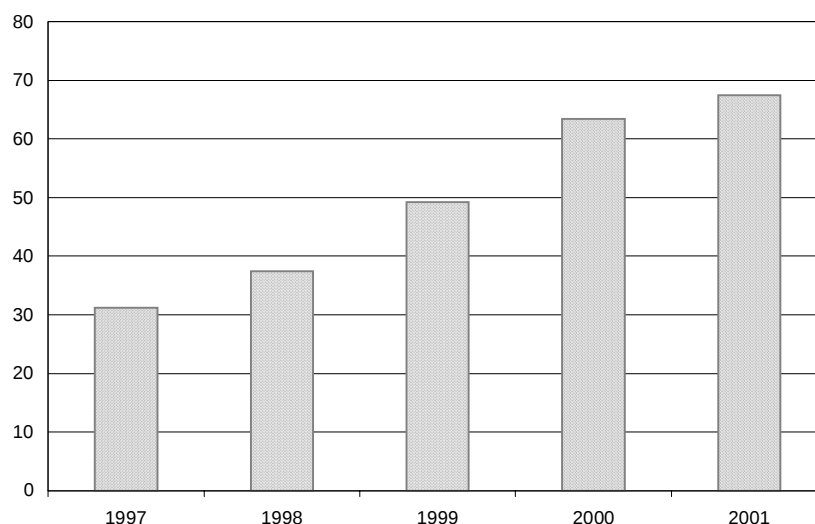
Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione i risultati di Bilancio 2001, desideriamo ricordarVi che a completamento di quanto promesso in occasione della nostra quotazione sul Nuovo Mercato della Borsa Italiana nell'ottobre 1999, la Vostra Società ha compiuto nell'anno trascorso una seconda operazione strategica. L'acquisizione del ramo d'azienda Laserdyne dalla GSI Lumonics (USA) ha infatti consentito all'Azienda di acquisire tecnologia per applicazioni aerospaziali e migliorare la propria presenza diretta sul mercato americano, entrambi obiettivi che Vi avevamo indicato in sede di quotazione sul Nuovo Mercato. Di tale operazione Vi forniremo nel seguito ampia descrizione.

Inoltre, in considerazione della sua crescente importanza strategica nell'ambito delle attività della nostra società, in chiusura d'esercizio abbiamo acquistato dai soci di minoranza il 40 per cento residuo della Prima Electronics (portando il controllo al 100 per cento) a mezzo aumento di capitale riservato agli stessi ex soci di minoranza della Prima Electronics.

In merito al Bilancio dell'anno 2001, Vi segnaliamo che i ricavi sono stati di 67.472 migliaia di euro, in crescita del 6,4 per cento rispetto ai 63.385 migliaia di euro del 2000. E' quindi continuato anche nell'anno trascorso il processo di crescita interna (CAGR 1995-2001 su base 1994 di oltre il 23,5 per cento).

FATTURATO (migliaia di euro)



Di seguito è riportato sinteticamente il conto economico 2001, raffrontato all'anno precedente (valori in migliaia di euro).

	31/12/01	31/12/00	Variazione %
Ricavi da vendite e prestazioni	67.472	63.385	6,4
Variazioni rimanenze ed altri ricavi	5.283	1.346	292,5
Totale valore produzione	72.755	64.731	12,4
Totale costi produzione	(55.054)	(46.709)	17,8
Valore aggiunto	17.701	18.022	-1,8
Costo del personale	(11.345)	(10.253)	10,6
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.356	7.769	-18,2
Ammortamenti e svalutazioni	(830)	(1.054)	-21,3
Risultato operativo (EBIT)	5.526	6.715	-17,7
Proventi ed oneri finanziari netti	1.161	(242)	-
Rettifiche di valore e partite straordinarie nette	(4.295)	660	-
Risultato ante imposte	2.392	7.133	-66,5
Imposte sul reddito (correnti)	(1.694)	(2.255)	-24,9
Imposte sul reddito (differite)	436	(723)	-
RISULTATO NETTO	1.134	4.155	-72,7

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) ammonta a 6.356 migliaia di euro (9,4 percento sul fatturato) contro 7.769 migliaia di euro (12,3 percento sul fatturato) dell'anno precedente.

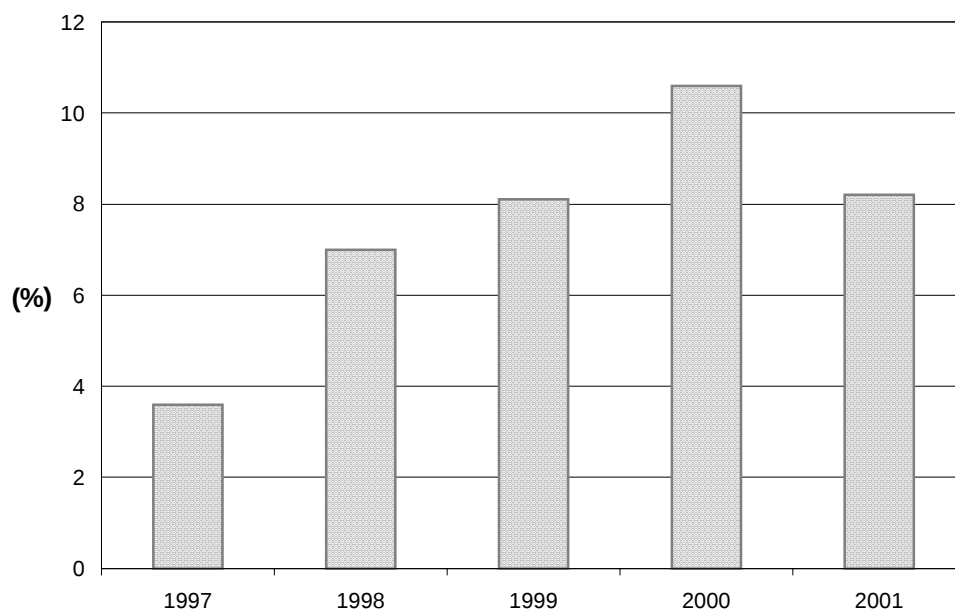
Esso sconta:

- Accantonamenti per rischi vari per totali 2.078 migliaia di euro, di cui 2.050 migliaia di euro quale stanziamento al fondo rischi e oneri contrattuali a copertura dei costi di installazione e garanzia di macchine e sistemi consegnati e fatturati nell'anno 2001 (l'utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio è stato pari a 2.056 migliaia di euro). Gli altri accantonamenti minori riguardano il recepimento della perdita di esercizio della controllata Prima Industrie GmbH per 13 migliaia di euro e l'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio per l'indennità di clientela agenti per 15 migliaia di euro.
- Costi di Ricerca e Sviluppo totalmente spesi nell'esercizio per 2.502 migliaia di euro (2.247 nel 2000).
- Stanziamento della quota annua maturata di trattamento di fine rapporto per 509 migliaia di euro.

Il risultato operativo (EBIT) ammonta a 5.526 migliaia di euro pari al 8,2 percento del fatturato contro 6.715 migliaia di euro dell'anno precedente (10,6 percento).

Esso sconta ammortamenti per 830 migliaia di euro.

RISULTATO OPERATIVO (EBIT)/FATTURATO



L'utile ante imposte ammonta a 2.392 migliaia di euro (3,5 percento del fatturato) ed è in forte contrazione rispetto ai 7.133 migliaia di euro dell'anno precedente (11,3 percento del fatturato), soprattutto per il recepimento delle perdite delle società USA ammontanti a 4.295 migliaia di euro.

Vogliamo inoltre ricordare che l'esercizio 2000 aveva beneficiato di ricavi straordinari netti per 1.177 migliaia di euro relativi a contributi a fondo perduto alla ricerca incassati nell'anno ma afferenti attività già spese negli esercizi precedenti.

L'utile netto, dopo accantonamenti per imposte di 1.258 migliaia di euro, ammonta a 1.134 migliaia di euro (1,7 percento del fatturato) contro 4.155 migliaia di euro (6,6 percento del fatturato) del 2000.

Ne risulta il seguente schema relativo ai parametri reddituali e patrimoniali al 31/12/2001 in raffronto al 31/12/2000:

	31/12/01	31/12/00 (*)
Numero di Azioni medio ponderato nell'esercizio di riferimento	3.760.833	3.494.000
Valore Nominale per azione Euro	2,50	2,50
Utile Netto per azione Euro	0,30	1,19
Patrimonio Netto per azione Euro	8,45	6,80

(*) i valori al 31/12/00 sono stati normalizzati tenendo conto del frazionamento delle azioni avvenuto in data 4/6/01 per renderli omogenei con quelli al 31/12/01.

Con riferimento alla situazione patrimoniale della società, essa si presenta sinteticamente come segue:

	31/12/2001	31/12/2000
Immobilizzazioni	16.043	10.582
Capitale circolante netto	30.716	24.365
TOTALE ATTIVITA'	46.759	34.947
Patrimonio netto	31.797	23.759
TFR	2.360	2.071
Posizione finanziaria netta	12.602	9.117
di cui Medio Termine	11.708	7.026
di cui Breve Termine	894	2.091
TOTALE PASSIVITA'	46.759	34.947

Si evidenzia l'incremento delle immobilizzazioni soprattutto dovuto all'investimento per l'acquisizione della Laserdyne (effettuato tramite la controllata Laserdyne Prima, cui Prima Industrie ha conferito i mezzi necessari tramite aumento di capitale sociale) e per l'acquisizione del residuo 40 per cento della Prima Electronics.

Parallelamente la posizione finanziaria debitoria netta registra un aumento anche generato dall'incremento del capitale circolante netto a seguito dell'accresciuto giro d'affari.

Il rapporto fra mezzi di terzi e mezzi propri si mantiene ad un soddisfacente livello di 0,40 il che ci consente di affermare che la strategia di crescita interna ed esterna è stata implementata mantenendo una solida struttura patrimoniale e finanziaria.

Si ricorda che il patrimonio netto si è incrementato passando dai 23.759 migliaia di euro al 31/12/2000 ai 31.797 migliaia di euro al 31/12/2001 sia grazie al positivo andamento economico dell'esercizio in chiusura (utile netto di 1.134 migliaia di euro), sia grazie alle tre operazioni di aumento di capitale effettuate in corso di esercizio e precisamente:

- Aumento di capitale sociale riservato ad un investitore istituzionale sottoscritto e versato in data 18/6/01 finalizzato al parziale finanziamento dell'acquisizione del ramo d'azienda Laserdyne. Tale aumento ha portato nelle casse sociali circa 5.468 migliaia di euro.
- Esercizio della 2° tranche delle stock options dirigenti, effettuato in data 10/7/01 che ha portato nelle casse sociali 375 migliaia di euro.
- Aumento di capitale riservato agli azionisti di minoranza della controllata Prima Electronics sottoscritto e versato in data 18/12/01 finalizzato all'acquisto (a mezzo concambio azionario) del 40 per cento residuo della Prima Electronics in precedenza già controllata al 60 per cento. Tale operazione è stata contabilizzata per 1.061 migliaia di euro, ma non ha comportato introiti finanziari in quanto contemporaneamente per lo stesso controvalore abbiamo acquistato le azioni Prima Electronics.

L'ACQUISIZIONE DEL RAMO D'AZIENDA LASERDYNE (tramite la società controllata Prima US Inc., ora LASERDYNE PRIMA Inc.)

L'operazione più significativa, dal punto di vista strategico nel corso dell'esercizio 2001, è stata l'acquisizione di un ramo d'azienda (Laserdyne) dal gruppo nordamericano GSI Lumonics.

Questa operazione è consistita nell'acquisto del marchio, della rete di vendita in USA e in Europa, del magazzino e di alcune altre attività e passività minori.

L'acquisizione è stata fatta dalla nostra società controllata Prima US Inc. (la quale ha poi cambiato ragione sociale in Laserdyne Prima Inc.) eccetto per le attività (magazzini) siti in Europa, i quali sono stati acquisiti direttamente da Prima Industrie SpA. L'acquisizione ha avuto efficacia operativa dal 1/4/01. La società svolge la propria attività in uno stabilimento (in affitto) a Maple Grove in Minnesota (USA). La gran parte dell'investimento complessivo (in totale circa 8,5 milioni di dollari, di cui 6,5 milioni di dollari di assets netti e 2 milioni di dollari di avviamento) è quindi stato fatto dalla Laserdyne Prima Inc., alla quale abbiamo conferito i mezzi necessari apportando nuovo capitale sociale (passato da 1,5 milioni di dollari a 10 milioni di dollari).

L'esborso diretto di Prima Industrie, a saldo dell'acquisto dei magazzini europei (localizzati presso le nostre filiali in Gran Bretagna e Francia) è ammontato a circa 1 milione di dollari ed è avvenuto ad inizio 2002.

L'andamento economico dell'attività di Laserdyne Prima è stato negativo a causa sia della situazione congiunturale non favorevole dei mercati mondiali dei beni di investimento (ulteriormente peggiorata causa gli eventi dell'11 settembre u.s.), sia del necessario processo di ristrutturazione, ancora in corso in chiusura di esercizio (come più ampiamente descritto nel capitolo relativo alle partecipazioni in società controllate).

Siamo comunque confidenti che ultimato il processo di ristrutturazione (2002) e in presenza di congiuntura economica più favorevole, l'azienda possa generare una redditività consona agli standard di gruppo e di settore.

ACQUISIZIONE DEL 40 PERCENTO RESIDUO DELLA CONTROLLATA PRIMA ELECTRONICS SPA

Nel corso del mese di dicembre l'assemblea degli azionisti ha deliberato un aumento di capitale riservato agli azionisti di minoranza della Prima Electronics SpA (vedi dettagli nella movimentazione del patrimonio netto) i quali hanno conferito quale sottoscrizione e versamento le loro azioni di Prima Electronics SpA.

Il rapporto di concambio (una azione Prima Industrie ogni azione Prima Electronics) è stato determinato sulla base del valore di perizia Prima Electronics redatta dal perito nominato dal Tribunale di Torino. L'operazione è stata contabilizzata al valore di 4,42 euro per azione, corrispondente alla quota di patrimonio netto per azione conferito da Prima Electronics SpA.

A valle di questa operazione deteniamo il 100 per cento del pacchetto azionario di Prima Electronics SpA e abbiamo rafforzato il nucleo stabile del nostro azionariato con l'ingresso dei quattro manager ex azionisti Prima Electronics, i quali hanno ricevuto 240.000 azioni Prima Industrie di cui 120.000 con lock-up biennale e 96.000 con lock-up annuale.

PIANO DI STOCK OPTION (come da raccomandazione CONSOB protocollo n. 11508 del 15/2/2000)

Come da regolamento deliberato dall'Assemblea Straordinaria della società del 14/5/99, il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 17/12/99 ha dato esecuzione a parte del piano di 300.000 azioni (il numero tiene conto dello split azionario avvenuto in data 4/6/01 in rapporto di 4 nuove azioni ogni vecchia azione) riservate in sottoscrizione ai dirigenti ed ai quadri della Società e della controllata Prima Electronics SpA, attribuendo nominalmente n. 150.000 diritti da esercitarsi a determinate condizioni nel triennio 2000/2002.

L'esercizio dell'opzione è condizionato al raggiungimento di prefissati livelli di fatturato e di risultato operativo da conseguirsi nel triennio 1999-2001.

L'esercizio dell'opzione potrà avvenire fra il giorno 1 ed il giorno 15 del mese di luglio degli anni 2000, 2001, 2002.

Il piano di stock-option adottato ha il duplice scopo di motivare e legare il personale chiave dell'azienda e di disporre di un forte elemento di attrazione per nuove risorse di particolare rilievo da inserire in futuro nell'organico.

Per queste motivazioni la prima assegnazione ha attribuito solo il 50 per cento del totale piano disponibile (150.000 azioni su totali 300.000).

A totale emissione avvenuta e a prescindere da ulteriori futuri aumenti di capitale sociale rispetto alle 4.150.000 azioni oggi in circolazione, le 300.000 azioni rappresenteranno circa il 7 per cento, con conseguente contenuto effetto diluizione.

Il piano non prevede agevolazioni ex-art. 2358 C.C. atte a favorire la sottoscrizione delle azioni da parte dei beneficiari.

Successivamente alla prima assegnazione ed in considerazione delle acquisizioni effettuate in USA il regolamento è stato modificato dall'assemblea del 11/5/01 per consentire l'assegnazione dei diritti anche a personale direttivo di secondo livello (funzionari e quadri) nonché allargare l'assegnazione a tutte le aziende del Gruppo, italiane ed estere.

In pari data (11/5/01) il Consiglio di Amministrazione ha quindi provveduto ad assegnare una seconda tranche di diritti (per n. 148.000 opzioni) a dirigenti, funzionari e quadri di Prima Industrie, Prima Electronics, Laserdyne Prima, Convergent Prima da esercitarsi al conseguimento di obiettivi di EBIT e fatturato relativi agli esercizi 2001 e 2002 al prezzo di 23,05 euro.

In data 10/7/01, avendo l'azienda superato i parametri previsti per il bilancio consolidato 2000, i beneficiari dei diritti di opzione hanno sottoscritto la seconda tranche di 50.000 azioni versando nelle casse sociali il controvalore complessivo di 375 migliaia di euro.

EVOLUZIONE DEL PIANO DI STOCK-OPTION

Diritti assegnati ante 1/1/2000	150.000	
di cui:		
▪ esercitati il 5/7/2000	50.000	a Euro 6,75
▪ esercitati il 10/7/2001	50.000	a Euro 7,50
▪ esercitabili nel luglio 2002	50.000	a Euro 7,50
Diritti ancora da assegnare al 1/1/2001	150.000	
Diritti assegnati il 11/5/2001	148.000	
di cui:		
▪ esercitabili nel luglio 2002	49.000	a Euro 23,05
▪ esercitabili nel luglio 2003	99.000	a Euro 23,05
Diritti ancora da assegnare al 31/12/2001	2.000	

Si informa che la seconda tranche è stata poi revocata e sostituita come da successiva delibera del consiglio di amministrazione del 14/2/2002.

Si segnala che, il 28/12/01, l'azione era quotata Euro 12,86.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI, DAL DIRETTORE GENERALE NELLA PRIMA INDUSTRIE SPA E NELLE SUE CONTROLLATE (ART. 79 REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14/05/99)

Come richiesto dall'art. 79 del regolamento CONSOB n. 11971 approvato in data 14/05/99 si fornisce di seguito il prospetto riepilogativo dei possessori azionari di amministratori, sindaci e direttore generale.

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute al 1/1/2001 (iii)	Numero azioni acquistate nel 2001	Numero azioni vendute nel 2001	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso (31/12/01)
Palmeri Aldo	Prima Industrie SpA	4.800	--	2.300	2.500
Carbonato Gianfranco	Prima Industrie SpA	164.688	8.312	--	173.000
Della Rosa Giulia	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Takanen Francesco	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Russo Renato	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
D'Isidoro Sandro	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Mansour Rafic	Prima Industrie SpA	-- (i)	--	--	--
Mazzotto Paolo	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Morfinio Giuseppe	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Formica Riccardo	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Mosca Andrea	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Petrignani Roberto	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Ruggeri Stefano Maria	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Di Claudio Giuseppe	Prima Industrie SpA	--	--	--	--
Coda Roberto	Prima Industrie SpA	1.080	--	--	1.080
Delle Piane Alberto	Prima Industrie SpA	16.800	4.000	--	20.800
Gagliardi Franca (ii)	Prima Industrie SpA	47.552	--	41.600	5.952

(i) Possiede azioni tramite la società fiduciaria Erste International Holding SA (vedi ripartizione azionaria su relazione al bilancio consolidato).

(ii) Moglie dell'Ing. Carbonato

(iii) Numero riproporzionato considerando lo split deliberato in data 4/6/01

Nessuno dei soggetti sopra indicati detiene direttamente o indirettamente azioni o quote nelle società controllate Prima Electronics SpA, Prima Industrie GmbH, Prima Industrie International BV (già Laserworld BV), Laserdyne Prima Inc. (già Prima US Inc.).

FATTURATO

Il fatturato dell'esercizio 2001 è stato di 67.472 migliaia di euro, in crescita del 6,4 percento rispetto ai 63.385 migliaia di euro del 2000.

Esso si ripartisce come segue (dati espressi in migliaia di euro):

FATTURATO PER PRODOTTO

	31/12/2001	%	31/12/2000	%
Macchine laser 3D	26.846	39,8	30.996	48,9
Macchine laser 2D	30.742	45,6	25.774	40,7
Assistenza e varie	9.884	14,6	6.615	10,4
TOTALE	67.472	100,0	63.385	100,0

FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/2001	%	31/12/2000	%
Italia	20.495	30,4	25.761	40,6
Europa	33.139	49,1	27.578	43,5
USA	4.122	6,1	3.470	5,5
Resto del mondo	9.716	14,4	6.576	10,4
TOTALE	67.472	100,0	63.385	100,0

In termini di numero di sistemi laser, 145 macchine sono state consegnate nell'anno 2001 contro le 139 del 2000.

Dalle tabelle precedenti si ricavano le seguenti considerazioni:

- La crescita dei sistemi 2D (+19 per cento), trascinata dal grande successo del PLATINO anche nella più recente versione "high speed", lanciata a fine esercizio.
- La contrazione dei sistemi 3D (-13,4 per cento) particolarmente sul mercato italiano, dove la società ha risentito del rallentamento nella spesa per investimenti pur mantenendo la propria posizione di leadership.
- Una ridotta performance sul mercato italiano, dove la Società comunque realizza il 30 per cento del proprio fatturato.
- L'ottimo risultato ottenuto in Europa (+20 per cento) dovuto principalmente al successo del segmento 3D in Germania. In Europa, la Germania si è confermata il mercato principale, seguita a ruota da Francia e Spagna.
- L'incremento del fatturato USA (+19% circa) grazie alle recenti acquisizioni che hanno dotato la società di una più estesa rete commerciale in tali aree geografiche.
- La crescita del fatturato del resto del mondo (+47,7 per cento) indotta dall'ottima performance sul mercato cinese (vedi commento in attività JV).

ATTIVITA' COMMERCIALE

Gli ordini acquisiti nel 2001 ammontano a circa 68.091 migliaia di euro, in crescita di oltre l'8,5 per cento rispetto ai 62.673 migliaia di euro del 2000, anche grazie all'ottima acquisizione registrata nell'ultima parte dell'esercizio.

Considerata la non favorevole congiuntura nell'ambito dei beni di investimento riteniamo di poter essere soddisfatti dell'andamento dell'acquisizione ordini avvenuta nel 2001. Abbiamo registrato una sostanziale tenuta nel mercato delle lavorazioni di lamiera, mentre il mercato automobilistico è stato critico per tutto l'esercizio. L'aerospazio, in tenuta fino a settembre, è poi crollato a seguito degli attentati terroristici in USA che penalizzano ancora il comparto dell'aviazione civile.

Per effetto di quanto sopra, il portafoglio ordini si presenta come segue, raffrontato all'anno precedente (valori in migliaia di euro):

	Valore al 1/1/2002	Valore al 1/1/2001
Macchine 3D	7.085	11.038
Macchine 2D	11.541	8.956
TOTALE	18.626	19.994

Si può notare come il numero di macchine in portafoglio sia uguale all'anno precedente ma il diverso mix conduca a valori medi unitari inferiori.

Il portafoglio ordini è comunque ritenuto soddisfacente (coprendo esso oltre 3 mesi di produzione) e risulta ulteriormente aumentato al 28/2/2001 (20.583 migliaia di euro).

In Europa il più importante evento fieristico dell'anno è stata la EMO tenutasi in Hannover lo scorso autunno. In quella occasione abbiamo presentato la nuova versione (High Speed) del modello Platino equipaggiato dal nuovo controllo numerico Primach 20L prodotto dalla Prima Electronics. Abbiamo inoltre presentato per la prima volta nel nostro stand una macchina Laserdyne Modello 790 equipaggiata da un laser P50 NdYag prodotto dalla Convergent Prima: è stata questa la prima evidenza dell'integrazione verticale ed orizzontale che stiamo tenacemente perseguendo.

Fuori Europa abbiamo partecipato alla Fabtech in Chicago, alla CIMT in Cina ed alla Feimafe in San Paolo (Brasile).

Un grosso sforzo commerciale è stato fatto per integrare le strutture acquisite presso le filiali UK e Francia che, dopo aver cambiato sede, sono state dotate di macchine dimostrative per meglio servire questi due importanti mercati europei.

Nostre sale dimostrazione sono ora operative in Italia, Germania, Francia, UK, USA, Cina e Giappone.

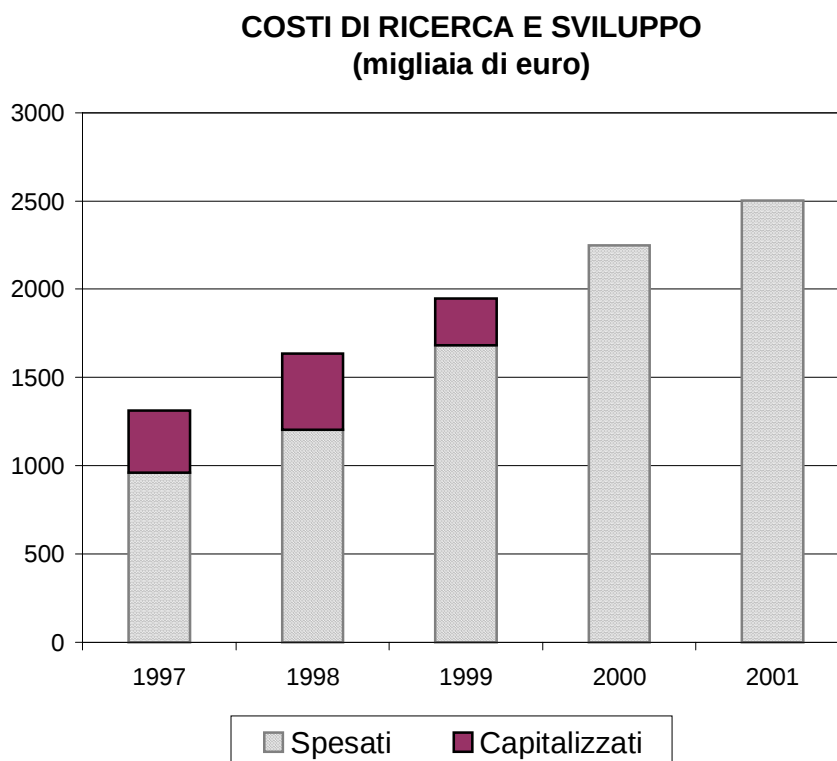
Da segnalare inoltre l'accordo di natura pluriennale di cooperazione industriale con Comau SpA - leader mondiale nella fornitura di sistemi integrati di produzione – per lo sviluppo, produzione e commercializzazione di celle di saldatura laser destinate all'industria autoveicolistica (prodotto denominato Magico).

RICERCA E SVILUPPO

I costi sostenuti per l'attività di Ricerca e Sviluppo nell'anno 2001 ammontano a 2.502 migliaia di euro. Essi sono stati totalmente spesi a conto economico.

Nel corso dell'esercizio 2000 i costi sostenuti ammontavano a 2.247 migliaia di euro .

Il raffronto con gli esercizi precedenti si presenta come segue:



L'esercizio 2001 è sicuramente stato molto impegnativo in quanto a numero ed importanza dei progetti sviluppati. Tale investimento ha lo scopo di rafforzare ed ampliare la nostra gamma prodotti per essere pronti a cogliere le opportunità di mercato quando queste si presenteranno.

L'attività di Ricerca e Sviluppo ha principalmente interessato:

- la nuova versione del Platino, chiamato HS (High Speed) che ha elevate prestazioni in velocità, anche grazie al nuovo controllo numero Primach 20L sviluppato e prodotto dalla Prima Electronics;
- la versione dimensionalmente maggiorata del Platino, la 2040, adatta a lavorazioni di pezzi di grandi dimensioni;
- la versione dimensionalmente maggiorata del Domino, il 1530;
- una linea di sistemi di carico/scarico e immagazzinaggio per attività non presidiate chiamata "Server";
- una nuova versione del prodotto Maximo, il Maximo 5, per applicazioni 3D.

Oltre agli sviluppi di cui sopra, che riguardano principalmente il miglioramento della gamma di prodotti esistente, abbiamo finalizzato lo sviluppo di un progetto innovativo che ha generato un prototipo per applicazioni oggi non gestite con tecnologia laser:

- il prodotto Sincrono, macchina per taglio di lamiera ad elevata velocità adatta alla messa in produzione per prodotti di media serie. Su tale prodotto esiste un progetto finanziato (vedi di seguito).

Confidiamo in particolare su questo ultimo prodotto per generare in futuro fatturato aggiuntivo derivante da nicchie di mercato oggi inesplorate.

Abbiamo inoltre proseguito i progetti già avviati negli scorsi esercizi e precisamente:

- il progetto EUREKA PUBLICS nell'area delle lavorazioni effettuate da laser intelligenti mediante il monitoraggio in tempo reale dei parametri di processo. Per questo progetto per il quale abbiamo sottoscritto il relativo contratto con l'ente erogatore San Paolo/IMI nel corso dell'esercizio 2000, che terminerà nel 2003, abbiamo ricevuto un supporto finanziario a titolo di contribuzione alle spese il cui ammontare è rilevabile in nota integrativa;
- un nuovo controllo numerico in corso di sviluppo in collaborazione con Prima Electronics, denominato PRIMACH 20-L per le applicazioni 3D. Questa unità più veloce e potente rispetto alle precedenti, consentirà di migliorare sostanzialmente le prestazioni dinamiche di tutte le macchine. E' già stata ultimata la versione per le macchine 2D;
- il progetto SINCRONO (sviluppo di una macchina per elevata flessibilità e produttività) come previsto ha visto la stipula nel corso dell'anno 2000 del relativo contratto con l'ente erogatore San Paolo/IMI. Tale progetto è terminato a novembre 2001. L'incasso di quote di contributo e di finanziamento a tasso agevolato è commentato in nota integrativa. Ad inizio 2002 abbiamo ricevuto la visita di controllo da parte dell'ente erogatore, la quale ha dato esito positivo;
- nell'ambito dei costi di R&D spesi nell'esercizio chiuso al 31/12/01, in base al criterio di competenza economica e nel rispetto del comma 1° dell'art. 74 del DPR 917/1986 ed ammontanti a 2.502 migliaia di euro, si segnala la seguente attività svolta: *Studio, progettazione e sviluppo di un nuovo modello di macchina laser e relativi sottosistemi per il taglio 2D con corse maggiorate (mt. 2 x mt. 4) rispetto ai modelli attualmente disponibili.*
Il nuovo prodotto consente un ampio volume di lavoro con costi e prestazioni estremamente competitivi rispetto alla concorrenza.

I costi sostenuti per questo progetto sono stati:

- | | |
|--|-----------|
| • costi per il personale diretto impiegato in attività di R&D | € 302.200 |
| • costi per servizi di consulenza tecnologica per l'acquisizione di conoscenze | € 150.470 |

I risultati conseguiti sono stati estremamente positivi, tanto che la società ha già conseguito ordini per consegne nel corso del 2002.

- Nel corso del 2001 è stato inoltre impostato il progetto denominato RESALT relativo allo "studio e definizione di un sistema flessibile avanzato di saldatura con laser CO₂ ad elevata potenza e flessibilità". Questo progetto è già stato approvato e protocollato formalmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerche, ed è stato

avviato il procedimento istruttorio con la relativa nomina della commissione esaminatrice. La durata del progetto è 40 mesi a partire dal luglio 2001; e darà origine, in caso di positiva conclusione, ad un finanziamento a tasso agevolato previsto in circa 3 milioni di euro, nonché ad un contributo a fondo perduto di circa 2 milioni di euro (entrambi incassabili per tranches nel corso dell'avanzamento del progetto) a partire dalla stipula del contratto.

PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

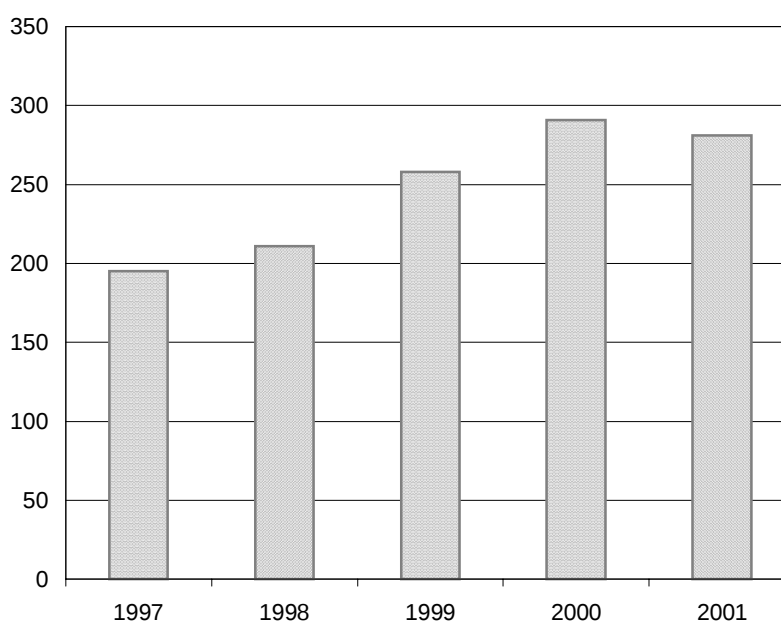
A fine 2001 il personale della nostra Società ammontava a 240 unità contro 218 unità di fine 2000.

Il confronto con l'anno precedente evidenzia la seguente situazione:

	31/12/01	31/12/00
Dirigenti	12	12
Funzionari	5	-
Quadri	10	15
Impiegati	115	98
Intermedi	3	2
Operai	68	70
Filiali e Uffici distaccati in Europa	27	21
Totale	240	218

Il fatturato pro-capite (calcolato sulla media annua dei dipendenti) è risultato di 295 migliaia di euro contro le 311 migliaia di euro dell'anno precedente, mantenendosi quindi su livelli di soddisfacente efficienza.

FATTURATO PRO-CAPITE
(migliaia di euro)



Non ci sono state variazioni di rilievo in ambito logistico, se non un maggior uso di magazzini esterni di stoccaggio, utili a rendere flessibile l'utilizzo degli spazi produttivi.

A partire dall'1/1/2001 è entrato in funzione come previsto il nuovo sistema informativo SAP R/3 che rappresenta una tappa importante per un migliore controllo del business in una organizzazione più ampia e globalizzata.

Vogliamo come di consueto ringraziare i dipendenti della società per il loro fondamentale contributo alla nostra crescita e al miglioramento dei nostri risultati.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Il fabbisogno di capitale circolante è aumentato rispetto allo scorso esercizio di 6.351 migliaia di euro (+26 percento circa), come risulta dal seguente dettaglio:

	31/12/01	31/12/00
Rimanenze	13.844	9.719
Crediti	44.571	37.763
Ratei e risconti attivi	347	675
Fondi per rischi ed oneri	(3.508)	(3.385)
Fornitori	(21.235)	(15.591)
Altri debiti	(2.492)	(4.025)
Ratei e risconti passivi	(811)	(791)
Totale	30.716	24.365

L'incremento di capitale circolante è dovuto, da un lato all'incremento nel giro d'affari della società con conseguente crescita dei crediti commerciali, e dall'altro all'incremento nel magazzino, fenomeno dovuto sia alla momentanea presenza di macchine a magazzino destinate a clienti la cui consegna è slittata all'inizio dell'esercizio 2002, sia a scelte strategiche (maggiore numero di macchine demo dislocate presso le filiali), sia ai beni acquisiti nell'operazione Laserdyne.

Per effetto di quanto sopra, la posizione finanziaria netta della società al 31/12/2001 si presenta come segue:

	31/12/01	31/12/00
Disponibilità liquide	5.868	2.392
Titoli a breve	517	695
Debiti a breve v/so banche	(4.022)	(2.208)
Debiti a breve v/so altri finanziatori	(3.257)	(2.970)
Debiti a medio-lungo termine	(11.708)	(7.026)
Totale posizione finanziaria netta	(12.602)	(9.117)
di cui:		
Disponibilità a breve	6.385	3.087
Indebitamento a breve	(7.279)	(5.178)
Totale liquid/esp. a breve	(894)	(2.091)
Indebitamento a medio-lungo termine	(11.708)	(7.026)
Totale posizione finanziaria netta	(12.602)	(9.117)

Dal dettaglio di cui sopra si evidenzia una crescita dell'indebitamento complessivo a valori assoluti di 3.485 migliaia di euro.

Per quanto concerne la struttura dell'indebitamento, la stessa si è spostata dal breve termine al medio-lungo termine in quanto a fronte degli investimenti finanziari effettuati abbiamo acceso finanziamenti a medio-lungo termine per mantenere un migliore equilibrio fra fonti ed impieghi.

PARTECIPAZIONI

Diamo di seguito una breve informativa sull'andamento delle società partecipate nell'esercizio 2001.

Precisiamo che i rapporti di natura commerciale con le società partecipate si sono svolti sulla base di normali condizioni di mercato.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE

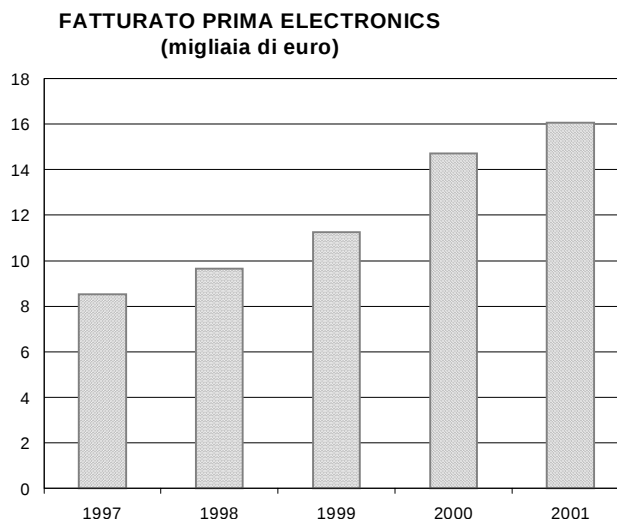
PRIMA ELECTRONICS SPA

La società ha chiuso un buon esercizio 2001 con un fatturato di 16.069 migliaia di euro, in crescita del 9 percento rispetto ai 14.736 migliaia di euro del 2000.

L'esercizio chiude con un utile netto di 1.158 migliaia di euro contro i 1.336 migliaia di euro del 2000. In termini di risultato operativo, l'EBIT si colloca al 14,8 percento delle vendite contro il 16,2 percento del 2000, restando uguale a valori assoluti (2.382 migliaia di euro).

Questa riduzione percentuale è dovuta ad una diversa composizione del mix prodotti ed è imputabile ad alcune commesse di nuovi clienti che hanno generato minori margini essendo agli inizi delle rispettive forniture. Abbiamo infatti cercato di allargare e diversificare il mix di prodotti e clienti della Società prevedendo una riduzione delle forniture ad Atlas Copco Airpower dal 2001.

Contrariamente a tale pessimistica previsione, il rapporto con Atlas Copco (che è il più importante cliente di Prima Electronics) continuerà per il quinquennio 2001-2006, e questo è sicuramente il maggiore evento dell'anno.



Infatti, tramite l'acquisizione della società Elesta AG in Svizzera, la Prima Electronics ha potuto acquisire il progetto di sviluppo del prodotto di nuova generazione MARK IV propedeutico alla sottoscrizione del nuovo contratto di fornitura per ulteriori 5 anni che coprirà il periodo 2001-2006.

Poiché la proprietà della società Elesta non è in sé strategica (salvo che per il suddetto progetto di sviluppo ormai internalizzato da Prima Electronics) la società non sarà consolidata nel gruppo Prima Industrie nell'anno 2001, in quanto è stata dismessa definitivamente in data 7/3/02. Infatti, in febbraio 2001 la società è stata ceduta (escluso il progetto di sviluppo Atlas Copco) alla società tedesca Micro Innovation Holding AG (gruppo Moeller). La cessione si è realizzata per tranches per cui al 31/12/01 la Prima Electronics deteneva ancora il 60 per cento, poi dismesso al 7/3/02.

Sono stati acquisiti nell'anno nuovi ordini per 13.893 migliaia di euro circa (rispetto alle 18.081 migliaia di euro circa del 2000). Ciò anche a seguito del momento particolarmente negativo del mercato dei componenti elettronici.

Il portafoglio ordini al 31/12/01 ammontava conseguentemente a 6.631 migliaia di euro circa, rispetto al portafoglio al 31/12/00 che era di 8.807 migliaia di euro circa.

L'attività di Ricerca e Sviluppo, totalmente spesa a conto economico per 996 migliaia di euro, ha riguardato in particolare i seguenti temi:

- lo sviluppo di una nuova versione di Controllo Numerico denominato PRIMACH 20L basato su PC con sistema operativo Linux;
- lo sviluppo di una famiglia di azionamenti integralmente digitali e modulari per motori brushless;
- lo sviluppo della nuova linea di regolatori per compressori d'aria industriali, denominata Mark IV (che non ha inciso a livello di conto economico, in quanto i costi sono stati riaddebitati al committente).

Tutti i progetti risultano in corso al 31/12/2001 e inizieranno a contribuire ai ricavi dell'Azienda a partire dall'esercizio 2002.

La posizione finanziaria netta è divenuta in corso d'anno negativa per 326 migliaia di euro (era negativa per 89 migliaia di euro nel 2000).

Infine il personale ammontava a fine anno a 76 unità, in crescita del 12 per cento rispetto alle 68 unità dell'anno precedente.

LASERDYNE PRIMA INC. (GIA' PRIMA US INC.)

L'attività e la struttura di questa società operante sul mercato nordamericano è profondamente variata nel corso dell'esercizio 2001. Infatti, mentre la preesistente Prima US Inc. (costituita nel 1992) è sempre stata una entità tecnico commerciale di piccole dimensioni (6/7 persone, fatturato 4/5 milioni di euro) ora a valle dell'acquisizione del ramo di azienda Laserdyne dalla GSI Lumonics disponiamo di una presenza produttiva e di una struttura di tutt'altro rilievo.

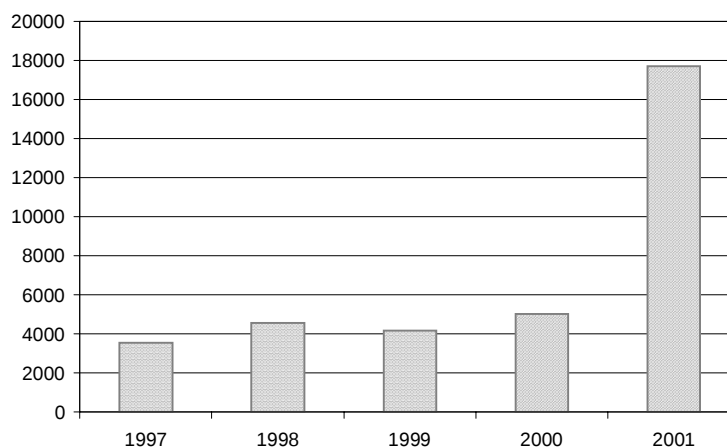
Come detto l'acquisizione è avvenuta a partire dal 1/4/01. La Prima US Inc. (che ha in conseguenza cambiato ragione sociale in Laserdyne Prima Inc. e spostato la propria sede da Farmington Hill in Michigan a Maple Grove in Minnesota, sede dello stabilimento Laserdyne) ha acquisito il marchio, i magazzini USA e Far-East, più alcune altre attività e passività (fondi) minori, non rilevando crediti e debiti commerciali preesistenti. Il goodwill pagato oltre il valore netto di quanto acquisito è stato concordato in 2 milioni di dollari. L'investimento complessivo per Laserdyne Prima Inc. è stato di 7,5 milioni di dollari circa (più 1,0 milioni di dollari circa pagati direttamente dalla Prima Industrie, che ha a sua volta acquistato i magazzini in Europa), per supportare il quale, l'azionista Prima Industrie ha sottoscritto e versato un aumento di capitale da 1,5 milioni di dollari a 10 milioni di dollari. In conseguenza la struttura patrimoniale risulta essere enormemente cresciuta (totale attivo e passivo al 31/12/01 circa 26 milioni di dollari).

Profondamente modificata anche la struttura del business dell'azienda, diventata simile (fatte le debite proporzioni) a quella della Prima Industrie. I dati di conto economico sono quindi non omogenei con quelli del passato.

Il fatturato è stato di 17,7 milioni di dollari contro i 5,1 milioni di dollari del 2000.

A livello di reddito operativo la società ha realizzato una perdita di 3,1 milioni di dollari dovuta al non sufficiente livello di fatturato in rapporto alla struttura di costi fissi dell'azienda. E' per tale ragione che il processo di ristrutturazione già avviato nel 2001 è stato reso più incisivo in questa prima parte del 2002 e sarà completato nel corso dell'anno 2002, anche tramite la rilocalizzazione in altro stabilimento con minori costi di gestione.

FATTURATO LASERDYNE PRIMA INC.
(migliaia di dollari)



Il risultato lordo evidenzia una perdita di 4,5 milioni di dollari (che include 1,2 milioni di dollari di svalutazione della partecipazione in Convergent Prima) contro 0,4 milioni di dollari del 2000; mentre il risultato netto, che beneficia dell'iscrizione di imposte differite per 0,6 milioni di dollari è stato passivo per 3,9 milioni di dollari (era 0,4 milioni di dollari nel 2000).

Il totale degli ordini ricevuti dalla clientela è stato pari a 13,1 milioni di dollari ed il portafoglio ordini a fine esercizio è di 1,8 milioni di dollari circa. Tale ammontare è inferiore alla norma in quanto risente dell'attuale momento di crisi del mercato.

La società aveva al 31/12/01 n. 74 dipendenti (erano 8 al 31/12/00). Questo numero è sceso per ristrutturazione nel corso del corrente mese di marzo 2002 a circa 50 unità.

Le spese di ricerca e sviluppo sono state nell'esercizio 1,4 milioni di dollari, integralmente imputate a conto economico. Questa tipologia di costo non era presente in Prima US, la quale non svolgeva attività di ricerca e sviluppo. Laserdyne Prima svolge ora attività di ricerca e sviluppo sui prodotti Laserdyne, mentre l'attività relativa ai prodotti Prima Industrie è svolta a Torino.

CONVERGENT PRIMA INC. (controllata indirettamente all'80 percento tramite Laserdyne Prima Inc.)

La società, il cui stabilimento è a Sturbridge in Massachusetts (USA) è entrata a far parte del nostro gruppo il 1/5/00. La proprietà della stessa è della Laserdyne Prima Inc. (che detiene l'80 percento, mentre il restante 20 percento è detenuto dalla ACD Technologies SpA, già Pluritec SpA, nostro partner nell'acquisizione).

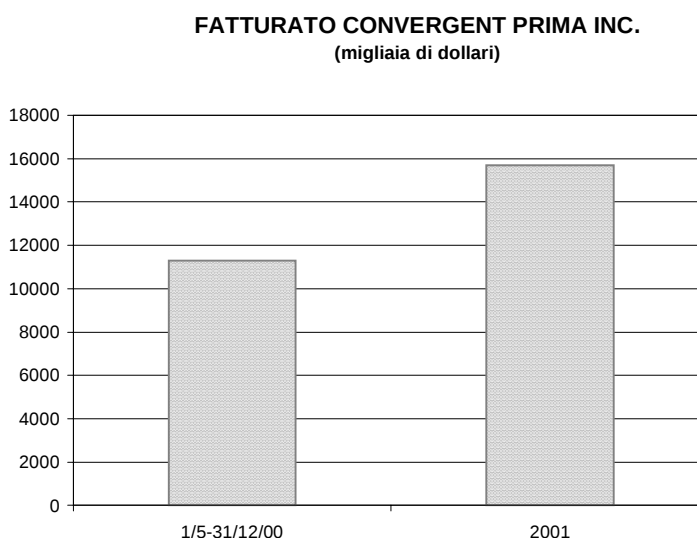
Abbiamo acquisito questa azienda con lo scopo di internalizzare la tecnologia laser, essendo la Convergent attiva da decenni in questo campo. L'attività dell'azienda è pertanto stata focalizzata nello sviluppo dei due progetti principali (il laser CP4000 per noi ed il sistema VIA DRILLER per Pluritec), determinando un consistente investimento che ha infine originato il prodotto che ci attendevamo: il primo prototipo di CP4000 ci è stato infatti spedito a Torino a fine febbraio 2002.

Riteniamo pertanto che le "sofferenze" economiche che l'azienda ha sopportato nel corso del 2000 e 2001 possano avere termine nel momento in cui (2002) il laser sarà utilizzato a regime sulle nostre macchine.

L'azienda dispone peraltro di un buon prodotto laser Yag P50 venduto a terzi, nonché di una consistente attività di service che generano uno zoccolo di fatturato, non sufficiente peraltro a supportare gli investimenti in corso.

Il fatturato 2001 è stato di 15,7 milioni di dollari (contro 11,3 milioni di dollari degli 8 mesi del 2000). A livello operativo si è realizzata una perdita di 1,4 milioni di dollari (era stato pareggio nel 2000), principalmente dovuta all'insufficiente livello di fatturato e al consistente investimento di ricerca e sviluppo dell'esercizio.

Il risultato lordo è stato di 1,8 milioni di dollari di perdita (era 0,2 milioni di dollari nel 2000); mentre a livello di risultato netto la perdita si riduce a 1,4 milioni di dollari (era 0,2 milioni di dollari nel 2000) per effetto della contabilizzazione delle imposte differite attive. Il totale degli ordini ricevuti dalla clientela è stato pari a 12,1 milioni di dollari (erano 11,8 milioni di dollari nel 2000) ed il portafoglio ordini a fine esercizio è di 3,3 milioni di dollari (era 7,0 milioni di dollari a fine esercizio 2000).



La società ha a libro paga al 31/12/01 n. 80 dipendenti (erano 84 al 31/12/00).

Le spese di ricerca e sviluppo pari a 1,0 milioni di dollari nel 2001 (erano 0,7 milioni di dollari nel 2000) sono state integralmente assorbite dal conto economico della società, al netto dei contributi erogati nel corso dell'esercizio da Prima Industrie e ACD Technologies SpA sui loro progetti specifici.

Nonostante l'andamento economico non positivo, confermiamo la bontà del nostro investimento, assolutamente necessario dal punto di vista strategico per allungare la catena del valore interna e ridurre la dipendenza dai fornitori sul fondamentale componente tecnologico: il laser.

PRIMA INDUSTRIE GMBH

La Prima Industrie GmbH era in passato la nostra filiale commerciale in territorio tedesco. A decorrere dall'accordo commerciale con il distributore tedesco Matra (anno 1994), di fatto l'operatività si è ridotta a sporadica gestione di interventi tecnici in garanzia.

La società ha svolto fino al 1998 marginale attività di assistenza alla clientela relativamente al mercato tedesco.

Dal 1999 l'operatività si è di fatto azzerata in quanto nel corso di tale esercizio il residuo magazzino esistente è stato trasferito in Prima Industrie SpA. La perdita di bilancio di 13 migliaia di euro si riferisce a costi di gestione. La società non ha personale dipendente.

La società non è stata al momento liquidata in quanto potrebbe essere il veicolo per gestire l'assistenza tecnica in loco in collaborazione con il distributore Matra.

PRIMA INDUSTRIE INTERNATIONAL BV (GIA' LASERWORLD BV)

La società ha svolto dal 1/7/00 attività di servizio verso la capogruppo Prima Industrie SpA quale coordinamento commerciale e di marketing per i prodotti Prima Industrie sul mercato USA e per i prodotti Convergent Prima sul mercato europeo e del Far East.

Tale attività di coordinamento commerciale è stata indispensabile nella prima fase di integrazione della struttura Convergent Prima Inc con quella preesistente della Prima Industrie SpA. Per tale attività è stato assunto dalla Prima Industrie International BV (che ha anche cambiato, allo scopo, ragione sociale) a decorrere dal 1/7/00 un dipendente che svolge le funzioni di coordinamento di cui sopra.

Conclusa la fase di start-up l'attività di cui sopra ha avuto termine ed il rapporto di lavoro con il dipendente è cessato in data 31/7/01. Al 31/12/01 pertanto l'azienda non ha dipendenti a libro paga.

L'attività di servizio che la società ha svolto a favore della Prima Industrie è stata fatturata alla Prima Industrie al costo (+ modestissimo mark-up a copertura dei costi fissi di gestione) e pertanto il risultato economico dell'esercizio 2001 è in sostanziale pareggio (utile di 1 migliaio di euro).

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' COLLEGATE

Le società collegate della Prima Industrie SpA sono:

SHENYANG-PRIMA LASER MACHINE COMPANY LTD.

Nel corso del 2001 si è notevolmente intensificata l'attività commerciale della nostra "joint venture" in Cina iniziata solo un anno prima, anche grazie alla favorevole congiuntura di quel mercato geografico.

La Shenyang-Prima Laser Machine ha assemblato e venduto direttamente 5 sistemi Platino nelle sue differenti versioni, mentre altri 5 sistemi laser sono stati venduti direttamente da Prima Industrie a clienti cinesi.

Il fatturato dell'anno è passato da 0,2 milioni di dollari al 31/12/00 a 1,2 milioni di dollari consentendo alla società di realizzare un piccolo utile di esercizio.

Nella primavera del 2001 la JV ha partecipato alla fiera CIMT tenutasi a Pechino (la più importante fiera del paese) allo scopo di far aumentare la conoscenza del marchio in questo grande mercato in via di sviluppo.

La società conta al 31/12/01 8 dipendenti.

SNK PRIMA COMPANY LTD.

La società mista tra Prima Industrie (40 per cento), SNK (società giapponese operante nel settore dei beni strumentali che partecipa per il 40 per cento) e Hanwa-HTS (trading company giapponese specializzata nella distribuzione di acciai e lamiere, che partecipa per il 20 per cento) è stata formalmente costituita nel corso del mese di settembre e ha un capitale sociale di 90 milioni di Yen. Come previsto contrattualmente la Prima Industrie ha partecipato alla sottoscrizione conferendo alla neonata joint-venture una licenza (per la produzione e la vendita di alcuni macchinari) del valore di 36 milioni di Yen.

L'attività della joint-venture, che ha sede a Osaka presso gli stabilimenti SNK, consisterà nell'assemblaggio delle macchine per il taglio tridimensionale e del sistema di saldatura Mosaico, per i quali Prima Industrie fornirà i componenti tecnologici (laser, controllo numerico, software e teste di lavorazione laser) e nella loro commercializzazione esclusiva sul mercato giapponese, oltre che in Corea e Taiwan in forma non esclusiva.

Si prevede che la joint-venture possa diventare operativa a partire dal 2002.

La situazione contabile al 31/12/01 (il bilancio di esercizio chiude, come per la maggior parte delle aziende in Giappone, al 31 marzo e pertanto il 1° bilancio approvato sarà il 31/3/02) evidenzia solo costi di costituzione.

MACRO MECCANICA SPA (in liquidazione)

Il processo di liquidazione della Macro Meccanica, il cui valore della partecipazione era già stato azzerato nell'esercizio 1999, è proseguito nell'anno 2001. E' prevedibile che il processo possa concludersi nel 2002, anche se dovendo ancora incassare crediti fiscali la stima dei tempi diventa maggiormente aleatoria. Lo sbilancio di liquidazione evidenziato dai bilanci 1999 e 2000 si è ridotto nel 2001 e continua a ridursi grazie ad accordi transattivi con i creditori e pertanto riteniamo (avendone evidenza nel piano di liquidazione) che allo stato attuale eventuali oneri aggiuntivi a carico degli azionisti non siano significativi.

Deteniamo il 35,48 per cento del capitale sociale.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

RAMBAUDI INDUSTRIALE SPA

Il valore della nostra partecipazione (originariamente pari a 516 migliaia di euro e corrispondente al 7,4 per cento del capitale) si è incrementato per effetto della conversione nel corso del 2001 in capitale sociale del prestito obbligazionario sottoscritto l'anno precedente per 258 migliaia di euro, operazione questa effettuata per supportare la fase di rilancio economico dell'azienda e propedeutica all'ingresso di un nuovo socio che ha poi sottoscritto un consistente aumento di capitale.

Al termine delle operazioni sul capitale sociale avvenute nel corso dell'esercizio la Prima Industrie detiene il 6,24 per cento.

MECHANICAL INDUSTRIES SRL

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alla capitalizzazione di questa azienda, la quale ha rilevato dalla Macro Meccanica SpA – in liquidazione tutta l'attività di lavorazioni meccaniche consolidando il suo ruolo di nostro fornitore strategico.

Il nostro investimento è stato di 105 migliaia di euro, che rappresenta il 19,87 per cento del capitale sociale dell'azienda. Sia il bilancio 2000 che il preconsuntivo 2001 evidenziano un andamento economico in sostanziale pareggio.

RAPPORTI CON CONTROLLATE E COLLEGATE

PRIMA ELECTRONICS SPA

Il fatturato da loro realizzato nei nostri confronti è risultato di 3.077 migliaia di euro contro 2.883 migliaia di euro del precedente esercizio.

Tale fatturato, realizzato sulla base di normali condizioni di mercato, ha riguardato:

	2001	2000
Forniture di controlli numerici e parti accessorie	2.606	2.270
Attività di progettazione	338	540
Servizi e varie	133	73
Totale	3.077	2.883

L'incremento è dovuto all'aumento delle forniture di controlli numerici generato dall'aumento delle consegne di macchine laser al netto delle variazioni di prezzo dovute ad efficienze operative.

Per contro, nel corso dell'esercizio 2001, la Prima Industrie ha fatturato a Prima Electronics servizi e consulenze tecniche per un importo complessivo di 125 migliaia di euro contro 104 migliaia di euro del 2000. Tali fatturazioni sono relative a servizi (ad esempio EDP) che, all'interno del gruppo, sono centralizzati in Prima Industrie e comprendono le licenze, i canoni di manutenzione ed i costi di personalizzazione relativi al sistema informativo aziendale.

A fine esercizio la situazione creditoria/debitoria risulta la seguente:

	Crediti Prima Industrie	Debiti Prima Industrie
Crediti commerciali	37	-
Dividendi da incassare	300	-
Debiti commerciali	-	968
Note credito da ricevere	-	-
Totale	337	968

LASERDYNE PRIMA INC.

Nel corso del 2001 abbiamo loro fatturato 2.990 migliaia di euro per macchinari (2.665 migliaia di euro nel 2000) e 539 migliaia di euro per accessori e parti di ricambio (216 migliaia di euro nel 2000).

A sua volta la Laserdyne Prima Inc. ci ha fatturato 1.304 migliaia di euro per sistemi e ricambi. Essa ci rifattura inoltre costi commerciali per partecipazione a fiere in territorio USA/Canada, come da accordi contrattuali (184 migliaia di euro).

A fine esercizio la situazione creditoria/debitoria si presentava:

	Crediti Prima Industrie	Debiti Prima Industrie
Crediti commerciali	5.774	-
Debiti commerciali	-	1.350
Crediti finanziari	-	-
Fatture da ricevere	-	88
Note credito da ricevere	-	-
Totale	5.774	1.438

CONVERGENT PRIMA INC. (detenuta tramite Laserdyne Prima Inc.)

Il fatturato nel corso del 2001 della Convergent Prima Inc. nei nostri confronti è risultato di 587 migliaia di euro. Da parte nostra abbiamo loro fatturato 295 migliaia di euro. Tutte le transazioni riguardano assistenza tecnica e parti di ricambio. A fine esercizio la situazione creditoria/debitoria si presentava:

	Crediti Prima Industrie	Debiti Prima Industrie
Anticipi a fornitori	66	-
Crediti commerciali	241	-
Debiti commerciali	-	553
Fatture da ricevere	-	52
Note credito da ricevere	-	(9)
Totale	307	596

PRIMA INDUSTRIE GMBH/PRIMA INDUSTRIE INTERNATIONAL BV

Sono due aziende a bassa operatività da alcuni anni.

Non è avvenuta alcuna transazione economica fra la Prima Industrie GmbH e la Prima Industrie International BV.

La situazione creditoria e debitoria a fine esercizio è la seguente:

	Credit Prima Industrie	Debit Prima Industrie
Prima Industrie GmbH		
• Crediti commerciali	16	-
• Debiti commerciali	-	41
Totale	16	41
Prima Industrie International BV		
• Debiti commerciali	-	85
Totale	-	85

Nel 2001 la Prima Industrie International ci ha fatturato 198 migliaia di euro per prestazioni di servizio.

Per quanto riguarda la Prima Industrie GmbH i debiti commerciali pari a 41 migliaia di euro si riferiscono al riacquisto del materiale esistente a magazzino avvenuto nel 1999.

SHENYANG PRIMA LASER MACHINE COMPANY LTD E SNK PRIMA COMPANY LTD.

Nel corso dell'esercizio 2001 si è avviata l'operatività commerciale della joint-venture Shenyang Prima Laser Machine Company Ltd. Di conseguenza sono avvenute le prime transazioni economiche con la Prima Industrie, che ha fatturato alla joint-venture circa 1.238 migliaia di euro per la vendita di kit di assemblaggio di macchine per il taglio bidimensionale.

La nuova joint-venture SNK costituita in Giappone nella seconda parte del 2001 non ha, invece, ancora dato origine a flussi commerciali.

La situazione creditoria e debitoria a fine esercizio è la seguente:

	Credit Prima Industrie	Debit Prima Industrie
Crediti commerciali:		
• Shenyang Prima Laser Machine Company Ltd	690	-
• SNK	5	-
Totale	695	-

MACRO MECCANICA SPA (in liquidazione)

Nel corso dell'anno 2001 non sono avvenute transazioni economiche con questo fornitore considerato il suo stato di liquidazione.

La situazione creditoria e debitoria fine esercizio 2001 è completamente azzerata.

RAMBAUDI INDUSTRIALE SPA

Per quanto riguarda la società Rambaudi Industriale SpA, nel corso dell'esercizio 2001 non sono avvenute transazioni economiche, mentre sotto l'aspetto finanziario, avendo la società convertito un prestito obbligazionario che era stato emesso nell'esercizio precedente, la Prima Industrie ha aumentato il proprio valore di partecipazione nel capitale della Rambaudi azzerando il credito corrispondente pari a 258 migliaia di euro. In termini percentuali invece la quota detenuta si è ridotta dal 7,41 per cento al 6,24 per cento per effetto di un aumento di capitale riservato a terzi.

MECHANICAL INDUSTRIES SRL

Nel corso dell'esercizio 2001 la società ci ha fatturato lavorazioni meccaniche per 784 migliaia di euro, a fronte delle quali noi supportiamo le forniture con anticipi all'ordine. A fine esercizio la situazione creditoria e debitoria risulta essere:

	Crediti Prima Industrie	Debiti Prima Industrie
Crediti commerciali	300	-
Debiti commerciali	-	-
Totale	300	-

INFORMAZIONI FINALI

- Consiglio di amministrazione: si rammenta che il Consiglio di amministrazione in carica scade con l'approvazione del presente bilancio. L'assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio dovrà procedere alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione per il triennio 2002/2004.
- In data 18/3/2002 il consigliere Avv. Renato Russo ha presentato le proprie dimissioni dall'incarico per sopravvenuti impegni personali.
- Società di revisione: si rammenta che il mandato triennale alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA è terminato con la revisione del bilancio 2001. L'assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio dovrà procedere al conferimento del nuovo incarico per il triennio 2002/2004.
- Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie: Il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto dall'assemblea dei soci, tenutasi in data 4/12/01, la delega ad effettuare un eventuale acquisto sul mercato di azioni proprie per un massimo di n. 200.000 nuove azioni (pari a circa il 4,8 per cento del capitale sottoscritto e versato). Tale delega, della durata di 18 mesi dalla data della delibera, potrà essere usata dal Consiglio qualora le condizioni del mercato borsistico la rendano necessaria.

PROSPETTIVE PER IL 2002

Come noto, dopo il difficile esercizio 2001, affrontiamo un esercizio 2002 con una visibilità macroeconomica molto incerta.

La tanto auspicata ripresa dovrebbe iniziare nella seconda parte dell'esercizio, ma più prudentemente, operando nei beni di investimento, dobbiamo pensare ad un 2002 interlocutorio.

Il nostro budget è perciò stato improntato alla massima prudenza, anche se una moderata crescita dovrebbe comunque potersi realizzare considerando la salute del settore di appartenenza e la qualità dei prodotti di cui disponiamo.

In questo scenario la performance del nostro titolo (il cui andamento nel 2001 ha rispecchiato l'andamento dell'indice di riferimento del Nuovo Mercato mantenendosi però costantemente al di sopra dello stesso) è ancora più che soddisfacente (a 12 euro per azione siamo ancora al 60 per cento di crescita sul valore di IPO); anche se in condizioni di mercato più stabili sarebbe sicuramente stata migliore. Riteniamo pertanto che a dispetto della situazione congiunturale, nel medio termine, la valutazione possa crescere a valori più interessanti per gli azionisti.

Dopo la comunque buona acquisizione ordini dell'esercizio 2001 che ci ha consentito di iniziare il 2002 con un portafoglio ordini discreto, l'acquisizione nei primi 2 mesi del 2002 (16 macchine per 7,8 milioni di euro) non è stata particolarmente brillante (nel 2001 furono 30 macchine, per 14,3 milioni di euro). Ne consegue che il portafoglio al 28/2/02 risulta di 54 macchine (per 21,8 milioni di euro) contro 64 macchine (28,5 milioni di euro) del 2001. Il fatturato nei primi 2 mesi è di 4,2 milioni di euro (8 macchine) contro 5,8 milioni di euro (13 macchine) del 2001. La prima parte dell'esercizio non è comunque storicamente rilevante in termini assoluti nel contesto di un esercizio.

L'anno 2002 ci vedrà impegnati come sempre in un'intensa attività di ricerca e sviluppo per il miglioramento e l'ampliamento della gamma dei prodotti; nonché nel processo di consolidamento ed ingegnerizzazione del nuovo controllo numerico Primach 20L (sviluppato da Prima Electronics) nonché nell'introduzione sulle nostre macchine del laser CP4000 della Convergent Prima.

Saremo inoltre impegnati nell'attività di ristrutturazione e razionalizzazione del business in USA, area dalla quale si sono originate le performance economiche più allarmanti, con l'obiettivo, entro l'esercizio 2003, di riportare quelle attività in break-even economico.

Confidiamo che superata la difficile fase sia congiunturale che interna (acquisizioni) l'azienda sia pronta a cogliere le opportunità che il mercato saprà esprimere.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio della Vostra società al 31/12/2001 testé esaminato, Vi proponiamo di confermare la politica sin qui seguita dalla Società di reinvestire nella crescita le risorse generate nell'anno trascorso e, conseguentemente, di destinare il risultato netto d'esercizio pari a euro 1.134.016 a riserve, come segue:

- a riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 C.C., euro 56.701
- a riserva straordinaria, euro 1.077.315

Il Consiglio di Amministrazione, il cui mandato scade con l'approvazione del presente bilancio, desidera esprimere all'assemblea degli azionisti della Prima Industrie SpA un vivo ringraziamento per la fiducia accordata nello scorso triennio.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Gianfranco Carbonato



BILANCIO DI ESERCIZIO

Valori espressi in Euro

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.
STATO PATRIMONIALE
al 31 dicembre 2001
(valori espressi in Euro)

ATTIVO		31.12.2001		31.12.2000	
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
		0		0	
B. IMMOBILIZZAZIONI					
I. Immobilizzazioni immateriali					
1) Costi di impianto e di ampliamento	101.206			134.942	
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	262.414			471.935	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	280.927			58.601	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.818			6.625	
5) Avviamento	0			0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0			0	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	470.353	1.120.718		404.150	1.076.253
II. Immobilizzazioni materiali					
1) Terreni e fabbricati:					
- Costruzioni leggere	657.927			232.421	
meno: fondo ammortamento	(124.890)	533.037		(103.082)	129.339
2) Impianti e macchinari	1.584.312			1.302.824	
meno: fondo ammortamento	(880.227)	704.085		(798.284)	504.540
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.167.577			1.118.939	
meno: fondo ammortamento	(1.009.160)	158.417		(925.495)	193.444
4) Altri beni	1.319.991			1.238.729	
meno: fondo ammortamento	(1.046.510)	273.481		(960.841)	277.888
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	1.669.020		0	1.105.211
III. Immobilizzazioni finanziarie					
1) Partecipazioni					
a) in imprese controllate	13.304.003			2.396.430	
meno:fondo svalutazione partecipazioni	(5.492.478)			(1.197.614)	
b) in imprese collegate	1.241.571			911.356	
meno:fondo svalutazione partecipazioni	(520.502)			(520.501)	
c) in altre imprese	880.043	9.412.637		516.457	2.106.128
2) Crediti	(*)			(*)	
a) verso imprese controllate	0	3.553.585		0	5.886.300
b) verso imprese collegate	0	0		0	0
c) verso controllanti	0	0		0	0
d) verso altri	0	287.558	3.841.143	0	408.040
3) Altri titoli			0		0
4) Azioni proprie			0		0
			13.253.780		8.400.468
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		16.043.518		10.581.932	
C. ATTIVO CIRCOLANTE					
I. Rimanenze					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.298.787			6.814.497	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0			0	
3) Lavori in corso su ordinazione	2.390.378			1.791.214	
4) Prodotti finiti e merci	4.567.489			1.526.457	
5) Acconti	0			0	
meno: fondo svalutazione magazzino	(413.166)			(413.166)	
meno: fondo svalutazione prodotti finiti	0	13.843.488		0	9.719.002
II. Crediti					
1) Verso terzi	141.583	31.384.953		467.360	28.212.259
meno: fondo svalutazione crediti tassato e non tassat	(877.977)	30.506.976		(877.977)	27.334.282
2) Verso imprese controllate	0	6.435.578		0	5.307.442
3) Verso imprese collegate	0	695.425		0	256.275
4) Verso controllanti	0	0		0	0
5) Altri	0	6.932.575	44.570.554	0	4.865.241
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate	0			0	
meno:fondo svalutazione partecipazioni	0	0		0	0
3) Partecipazioni in altre imprese		129			129
meno:fondo svalutazione partecipazioni		0			0
5) Altri titoli		517.000	517.129		695.178
IV. Disponibilita' liquide					
1) Depositi bancari e postali	5.858.685			2.375.190	
2) Assegni	0			0	
3) Denaro e valori in cassa	9.256	5.867.941		16.265	2.391.455
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		64.799.112		50.569.004	
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI					
1) Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	47.723			0	
2) Altri ratei e risconti	299.045	346.768		675.007	675.007
TOTALE ATTIVO		81.189.398		61.825.943	

(*) IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
(**) IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.**STATO PATRIMONIALE****al 31 dicembre 2001
(valori espressi in Euro)**

<u>PASSIVO</u>	31.12.2001	31.12.2000
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	10.375.000	9.296.224
II. Riserva sovrapprezzo azioni	14.019.798	8.516.706
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	658.039	128.543
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI. Riserve statutarie	0	0
VII. Altre riserve	5.609.966	1.662.452
VIII. Utili (perdite) a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.134.016	4.155.278
TOTALE PATRIMONIO NETTO	31.796.819	23.759.203
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	0	0
2) Fondi per imposte	1.202.100	1.109.209
3) Altri	2.305.843	2.276.048
	3.507.943	3.385.257
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.359.565	2.070.573
D. DEBITI		
(**)	(**)	
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso banche	0	2.207.564
4) Debiti verso altri finanziatori	11.707.819	7.026.332
5) Acconti	0	595.893
6) Debiti verso fornitori	0	13.900.903
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
8) Debiti verso imprese controllate	0	1.690.508
9) Debiti verso imprese collegate	0	0
10) Debiti verso controllante	0	0
11) Debiti tributari	0	1.678.316
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	764.240
13) Altri debiti	0	986.091
	42.713.416	31.819.889
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1) Aggi di emissione	0	0
2) Altri ratei e risconti	811.655	791.021
	811.655	791.021
TOTALE PASSIVO	81.189.398	61.825.943

(**) IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.
CONTI D'ORDINE
al 31 dicembre 2001
(valori espressi in Euro)

	<u>31 dicembre 2001</u>		<u>31 dicembre 2000</u>	
1. Garanzie personali prestate				
a) Fidejussioni a favore di:				
- imprese controllate	3.253.679		0	
- imprese collegate	0		0	
- controllanti	0		0	
- imprese controllate da controllanti	0		0	
- altri	<u>76.945</u>	<u>3.330.624</u>	<u>32.692</u>	<u>32.692</u>
b) Avalli a favore di:				
- imprese controllate	0		0	
- imprese collegate	0		0	
- controllanti	0		0	
- imprese controllate da controllanti	0		0	
- altri	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
c) Altre garanzie personali a favore di:				
- imprese controllate				
- imprese collegate	0		0	
- controllanti	0		0	
- imprese controllate da controllanti	0		0	
- altri	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Totale garanzie personali prestate		<u>3.330.624</u>		<u>32.692</u>
2. Garanzie reali prestate				
a) per debiti ed altre obbligazioni altrui				
- imprese controllate	0		0	
- imprese collegate	0		0	
- controllanti	0		0	
- imprese controllate da controllanti	0		0	
- altri	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
b) per debiti iscritti in bilancio		0		0
c) per altre obbligazioni proprie		0		0
Totale garanzie reali prestate		<u>0</u>		<u>0</u>
3. Impegni				
a) di acquisto		0		0
b) di vendita		0		0
c) canoni di leasing di prossima scadenza		1.956.528		2.262.088
Totale impegni		<u>1.956.528</u>		<u>2.262.088</u>
4. Conti rischi				
a) effetti scontati		1.933.837		1.685.485
b) altri		0		0
Totale conti rischi		<u>1.933.837</u>		<u>1.685.485</u>
5. Altri				
a) Impegni di riacquisto da clienti		4.210.835		1.818.072
b) Merci presso terzi		4.184.689		2.143.750
c) Fidejussioni prestate da terzi per ns. conto		11.390.557		4.183.745
Totale altri		<u>19.786.081</u>		<u>8.145.567</u>
		<u>27.007.070</u>		<u>12.125.832</u>

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.
CONTO ECONOMICO
al 31 dicembre 2001
(valori espressi in Euro)

	31.12.2001	31.12.2000
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.471.539	63.384.723
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.041.031	(622.023)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	599.164	(534.017)
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	6.115	218.244
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	813.773	0
b) altri	823.937	2.284.371
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	72.755.559	64.731.298
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(38.105.084)	(32.648.993)
7) Per servizi	(15.600.353)	(13.579.952)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.129.437)	(846.390)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(8.006.210)	(7.134.010)
b) oneri sociali	(2.552.475)	(2.415.493)
c) trattamento di fine rapporto	(508.857)	(469.585)
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi del personale	(277.460)	(233.690)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(11.345.002)	(10.252.778)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(556.817)	(543.965)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(273.355)	(199.711)
c) svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	(309.874)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(830.172)	(1.053.550)
12) Accantonamenti per rischi	484.291	1.440.275
13) Altri accantonamenti	(21.280)	(625.737)
14) Oneri diversi di gestione	0	0
	(682.360)	(449.407)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(67.229.397)	(58.016.532)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	5.526.162	6.714.766
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) dividendi ed altri proventi da imprese controllate	1.360.762	281.469
b) dividendi ed altri proventi da imprese collegate	0	0
c) dividendi ed altri proventi da altre imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari:	1.360.762	281.469
a) da crediti iscritti tra le immobilizzazioni		
- da imprese controllate	73.360	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	0	0
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate	0	0
- interessi e commissioni da imprese collegate	0	0
- interessi e commissioni da imprese controllanti	0	0
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.817.348	1.955.663
17) Interessi ed altri oneri finanziari	1.890.708	1.955.663
a) verso Imprese controllate	0	0
b) verso Imprese collegate	0	0
c) verso Imprese controllanti	0	0
d) altri	(2.090.320)	(2.479.552)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	1.161.150	(242.420)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	(4.294.866)	(516.494)
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	(4.294.866)	(516.494)
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) altri	0	1.177.005
21) oneri	0	0
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
c) altri	0	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	0	1.177.005
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C - D + E)	2.392.446	7.132.857
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
a) correnti	(1.694.859)	(2.254.888)
b) differite	436.429	(722.691)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.134.016	4.155.278

Si dichiara il presente bilancio conforme alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
ing. Gianfranco Carbonato



NOTA INTEGRATIVA

PRIMA INDUSTRIE SpA

Sede Legale, Amministrativa ed Operativa: Via Antonelli 32, Collegno (TO)

Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n° 3549/80

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Tutti i valori di seguito indicati sono da intendersi espressi in migliaia di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2001 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono di seguito descritti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Le altre immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti all'attivo previo consenso del collegio sindacale. I costi di ricerca applicata e sviluppo sono stati addebitati al conto economico al momento del loro sostenimento; negli esercizi precedenti erano stati in parte capitalizzati ed ammortizzati in 5 anni.

I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Per quanto attiene i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali segnaliamo:

⇒ Costi di impianto e ampliamento	5 anni
⇒ Costi di ricerca e sviluppo	5 anni
⇒ Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni
⇒ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni
⇒ Altre spese pluriennali	5 anni/durata del contratto

Al riguardo di quanto sopra esposto si precisa quanto segue:

- il criterio adottato per le voci Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno è ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo degli stessi;
- relativamente alla voce Altre, i criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:
 - ⇒ 5 anni per i costi di manutenzione straordinaria e spese pluriennali
 - ⇒ in base alla durata del contratto di locazione per i costi sostenuti su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito prospetto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori imputabili al bene.

Al riguardo si precisa che non si è proceduto ad alcuna rivalutazione economica ai sensi della legge n. 342 del 21/11/2000 e successive proroghe.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote massime fiscalmente consentite.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	10%
Impianti specifici e macchinari	15,50%
Attrezzature e strumentazione	25%
Macchine elettroniche di ufficio	20%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Automezzi	25%
Telefoni cellulari	20%

Sugli incrementi dell'esercizio sono state applicate le suddette aliquote ridotte al 50 per cento, per tenere conto del minor utilizzo temporale dei nuovi cespiti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Per i beni in locazione finanziaria la procedura di contabilizzazione seguita è conforme alla prassi civilistica vigente in Italia e prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione pagati.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo ed il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato qualora, al momento della chiusura, l'immobilizzazione risulti avere durevolmente un valore inferiore al costo. In questo caso sono iscritte a questo minore valore. In caso di svalutazioni, il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime sono iscritte al prezzo medio ponderato di acquisto dell'anno, rettificato ai fini civilistici con un adeguato fondo di svalutazione per tener conto del probabile valore di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati al prezzo medio progressivo dell'anno al momento del prelievo per i materiali, aumentato del costo ora medio industriale della manodopera per le lavorazioni interne e del prezzo di costo per le lavorazioni esterne.

I prodotti finiti sono stati valutati come i prodotti in corso di lavorazione.

I valori così come sopra determinati sono inferiori a quelli di mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale.

Tale valore è ridotto a quello di presunto realizzo mediante apposito fondo svalutazione.

Detto fondo è alimentato con importi accantonati in via prudenziale in relazione alla rischiosità di alcune posizioni creditizie.

Ratei e risconti

Sono iscritti nei ratei quote di costi e proventi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso e che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti sono quote di costi o di proventi già sostenuti o conseguiti nell'esercizio in chiusura ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

Vengono annotate nelle fatture da emettere le transazioni di competenza dell'esercizio in chiusura ma per le quali il relativo documento (fattura) verrà emesso nell'esercizio successivo.

Contabilizzazione contributi

Le regole per la contabilizzazione dei contributi cambiano in funzione della loro qualifica (in conto esercizio, in conto capitale, in conto impianti). Nel caso di contributi in conto esercizio, sia l'iscrizione civilistica del componente positivo di reddito che la sua tassabilità fiscale avvengono in base al principio di competenza temporale. La competenza temporale fa riferimento all'esercizio in cui sorge il diritto giuridico alla percezione e diviene certo l'ammontare erogato, di norma l'esercizio in cui avviene la delibera di assegnazione del contributo stesso.

Nel caso di contributi in conto capitale, il ricavo è civilisticamente contabilizzato per competenza temporale, e la competenza temporale è determinata dalla stipula dei contratti con gli enti erogatori. Fiscalmente la tassazione avviene per quote costanti, in un massimo di cinque esercizi, a partire dall'esercizio in cui il contributo viene incassato.

Non sono presenti fattispecie di contributi in conto impianti.

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca e sviluppo sono relative allo studio ed alla progettazione di nuovi prodotti, nonché alle attività di miglioramento e mantenimento di quelli esistenti. Tali spese vengono contabilizzate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati in base al principio di competenza, vale a dire nel momento nel quale sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte delle partecipate. I dividendi delle società controllate sono contabilizzati secondo il principio della “maturazione”, ovvero sulla base della proposta di distribuzione deliberata dagli Amministratori della controllata, antecedente a quella della controllante.

Tale trattamento contabile privilegia gli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali, in quanto rispecchia la certezza della titolarità acquisita sui dividendi deliberati dalle società controllate.

Il credito di imposta è invece contabilizzato in base al criterio di “cassa”, il ricavo transita cioè a conto economico nell’anno di percezione del dividendo cui si riferisce.

Imposte sul reddito

L’imposta dovuta sul reddito è calcolata applicando le disposizioni fiscali in base alla stima del reddito tassabile, tenuto conto delle agevolazioni fiscali.

A partire dall’esercizio chiuso al 31.12.99 si applica il principio contabile n. 25 in materia di imposte differite. Nel rispetto del principio della competenza di costi e ricavi, sono accantonate le imposte differite sulle differenze di natura temporanea tra il valore attribuito ad un’attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell’attività o a quella passività ai fini fiscali. Le imposte differite passive sono appostate nella voce “Fondi per imposte”. Le imposte differite attive sono state iscritte nella voce “Crediti v/altri”.

Gli effetti fiscali delle differenze temporanee sono stati determinati applicando l’aliquota d’imposta corrente quale miglior stima dell’aliquota di utilizzo.

Il fondo per imposte differite ed il credito per imposte prepagate non sono stati oggetto di compensazione.

Per le imposte differite si è provveduto a fornire dettagliata informativa nella sezione “Imposte sul reddito dell’esercizio”.

Le imposte differite attive vengono contabilizzate solo se sussiste una ragionevole certezza di realizzo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici alla data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell’incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I crediti e debiti in valuta estera, esigibili dopo la chiusura dell'esercizio, calcolati sulla base dei cambi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio stesso, risultano di valore netto inferiore a quello indicato in bilancio e conseguentemente in applicazione del nuovo principio contabile n. 26 si è provveduto a contabilizzare il totale debito netto derivante da queste posizioni nel fondo oscillazione cambi addebitando i costi finanziari dell'esercizio di analogo ammontare (effetto a conto economico: 18 migliaia di euro, circa). Non si è provveduto ad accreditare le singole partite per la difficoltà gestionale di tale operazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto concerne il commento sui fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Riclassificazioni

Nella stesura del presente bilancio si è provveduto in alcuni casi a meglio classificare alcune poste di bilancio.

In tali casi la variata modalità di classificazione rispetto all'esercizio precedente è stata adeguatamente commentata in calce ai singoli raggruppamenti nella nota integrativa.

Rivalutazione monetaria delle immobilizzazioni

Si precisa che la società non si è avvalsa della possibilità di rivalutare le immobilizzazioni esistenti nel proprio patrimonio in quanto ha ritenuto che i valori espressi dalle immobilizzazioni materiali ed immateriali riflettono correttamente il loro valore economico. Per quanto concerne la partecipazione detenuta in Prima Electronics SpA, valutata al costo e quindi esprimente un valore di gran lunga inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata, siccome la nostra società redige il bilancio consolidato di Gruppo, di fatto in tale sede si esprime il completo corretto valore patrimoniale della società partecipata.

Bilancio consolidato – Avviso

La Prima Industrie SpA, avendo superato a partire dall'esercizio 1997 i limiti ex art. 27 e 46 Decreto Legge 9/4/91 n. 127, è tenuta, a decorrere dall'esercizio 1998, alla redazione e deposito del bilancio consolidato di gruppo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO (importi espressi in migliaia di euro)

IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- 1) La voce Costi di impianto e ampliamento è relativa alla capitalizzazione dei costi interni che l'azienda ha sostenuto nel corso del 2000 per l'ampliamento dell'area produttiva al nuovo stabilimento attiguo acquisito in leasing proprio nel corso di quell'esercizio. Tali costi, di importo residuo all'1/1/01 pari a 135 migliaia di euro, sono stati ammortizzati nell'esercizio per 34 migliaia di euro. Pertanto al 31.12.2001 il residuo costi da ammortizzare è pari a 101 migliaia di euro.
- 2) La voce Costi di ricerca e sviluppo a fine esercizio risulta così composta :

	Saldo 31/12/01	Saldo 31/12/00
- Costi di ricerca e sviluppo 97	70	141
- Costi di ricerca e sviluppo 98	86	172
- Costi di ricerca e sviluppo 99	106	159
	262	472

La voce non comprende Costi di ricerca e sviluppo relativi agli anni successivi al 1999 in quanto in tali esercizi detti costi sono stati interamente spesi.

I costi di ricerca e sviluppo sostenuti in esercizi precedenti sono stati ritenuti di utilità ripetuta, in quanto relativi a progetti ad alto contenuto tecnologico, i cui prodotti sono chiaramente identificati, presentano un mercato e dalla cui commercializzazione stiamo conseguendo margini di utile sufficienti a coprire anche l'ammortamento dei costi capitalizzati.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 210 migliaia di euro.

- 3) La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno comprende a fine esercizio le seguenti sottovoci:

	Saldo 31/12/01	Saldo 31/12/00
- Diritti di brevetto industriale		
- Brevetti	56	18
- Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
- Software	225	41
	281	59

Nell'esercizio si sono avuti incrementi di questa voce per 359 migliaia di euro (principalmente relativi alla messa in funzione del nuovo software ERP SAP R/3) e decrementi per 137 migliaia di euro dovuti agli ammortamenti del periodo.

- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: la voce riguarda le procedure di deposito del marchio "Prima Industrie e figura" per l'Unione Europea e gli USA. Il decremento è dovuto all'ammortamento di competenza dell'esercizio 2001 pari a 1 migliaio di euro circa. Ne residua un costo da ammortizzare pari a circa 6 migliaia di euro.

- 5) La voce Altre immobilizzazioni immateriali comprende a fine esercizio le seguenti sottovoci:

	Saldo 31/12/01	Saldo 31/12/00
- Costi per ristrutturazione di beni di terzi		
- stabilimento 1 – Collegno	237	193
- stabilimento 2 – Collegno	165	148
- uffici filiale Francia	11	-
- uffici filiale Spagna	29	21
- Spese straordinarie di manutenzione	27	34
- Altre spese pluriennali	1	7
	470	403

Nell'esercizio ci sono stati incrementi inerenti ad opere effettuate relativamente a:

- ⇒ stabilimento Collegno 1 (per 178 migliaia di euro)
- ⇒ nuovo stabilimento Collegno 2 (per 40 migliaia di euro)
- ⇒ succursale Francia (per 12 migliaia di euro)
- ⇒ succursale Spagna (per 11 migliaia di euro)

⇒ spese di manutenzione straordinaria per l'adeguamento dello stabilimento (per 1 migliaia di euro).

Gli ammortamenti del periodo sono stati complessivamente pari a 175 migliaia di euro.

6) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato acquisti relativi a:

⇒ costruzioni leggere per 22 migliaia di euro;

⇒ fabbricati per 404 migliaia di euro;

⇒ impianti generici per 121 migliaia di euro;

⇒ impianti specifici e macchine operatrici per 161 migliaia di euro;

⇒ attrezzature industriali e commerciali per 49 migliaia di euro di cui 6 migliaia di euro per capitalizzazione di costruzioni interne di attrezzature;

⇒ mobili, arredi e macchine d'ufficio ordinarie ed elettroniche per 83 migliaia di euro.

I decrementi hanno riguardato:

⇒ automezzi per 2 migliaia di euro.

L'importo totale degli ammortamenti di periodo relativi alla categoria immobilizzazioni materiali è di circa 274 migliaia di euro. Il fondo ammortamento non ha subito utilizzi di rilievo a fronte delle dismissioni avvenute.

L'indicazione ai sensi della legge n. 72/1983, art. 10, dei beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 2000 sui quali sono state effettuate, in esercizi precedenti, rivalutazioni a norma di specifiche leggi viene riportata in un prospetto allegato.

Il nuovo stabilimento, sito in Collegno, Via Antonelli 28, ed attiguo allo stabilimento principale, è stato acquisito con una operazione di leasing finanziario. Se l'operazione fosse stata contabilizzata secondo i principi contabili internazionali (IAS 17) il risultato di esercizio sarebbe stato superiore per 90 migliaia di euro; ed il patrimonio netto sarebbe superiore per 125 migliaia di euro.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

7) Partecipazioni

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	Saldo 31/12/00	Increment.	Decrement.	Saldo 31/12/01
Imprese controllate				
- Valutate secondo il metodo del costo:				
- Prima Electronics SpA	422	1.283	-	1.705
- Laserdyne Prima Inc. (ex Prima US Inc.)	1.658	9.624	-	11.282
- Fondo svalutazione Laserdyne Prima Inc.	(983)	(4.295)	-	(5.278)
- Prima Industrie GmbH	-	-	-	-
- Prima Industrie International BV	318	-	-	318
- Fondo sval. Prima Industrie International BV	(215)	-	-	(215)
Totale imprese controllate	1.200	6.612	-	7.812
Imprese collegate				
- Valutate secondo il metodo del costo:				
- Macro Meccanica SpA – in liquidazione	413	-	-	413
- Fondo Sval. Macro Meccanica SpA – in liquidaz.	(413)	-	-	(413)
- Shenyang Prima Laser Machine Company Ltd	498	-	-	498
- Fondo svalutazione S.P.L.M. Co Ltd	(107)	-	-	(107)
- SNK Prima Co.	-	330	-	330
Totale imprese collegate	391	330	-	721
Altre imprese				
- Valutate secondo il metodo del costo:				
- Rambaudi Industriale SpA	517	258	-	775
- Mechanical Industries Srl	-	105	-	105
Totale altre imprese	517	363	-	880
Totale partecipazioni	2.108	7.305	-	9.413

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio riguardo alle partecipazioni in società controllate, desumibili peraltro dall'apposito successivo prospetto di movimentazione richiesto dall'art. 2427 c.c. al punto n. 5, risultano le seguenti:

⇒ Incremento nel valore della partecipazione in Prima Electronics SpA per effetto dell'acquisto del 40 per cento delle azioni che erano detenute dal management della società controllata, con conseguente incremento del controllo dal 60 per cento al 100 per cento. L'acquisto ha riguardato 240.000 azioni della Prima Electronics che sono state concambiate con altrettante azioni della controllante Prima Industrie (il cui aumento di capitale è stato effettuato a 4,42 euro ciascuna azione) e 24 azioni residue che sono state acquistate per contanti a 15,41 euro cadauna. Sulla operazione di concambio sono stati capitalizzati i costi accessori relativi alla suddetta operazione (per 222 migliaia di euro circa).

⇒ La partecipazione in Prima US Inc. (ora ridenominata Laserdyne Prima Inc.) società che ha incorporato nel corso dell'esercizio 2001 il ramo d'azienda Laserdyne acquisito dal Gruppo GSI Lumonics, si è incrementata per 9.624 migliaia di euro per effetto dell'aumento di capitale sociale da 1,5 milioni di dollari a 10 milioni di dollari sottoscritto da Prima Industrie nel corso dell'esercizio per supportare l'acquisizione. A fine esercizio, a seguito della perdita di bilancio pari a circa 4.295 migliaia di euro riportata dalla Laserdyne Prima, si è anche incrementato per un identico ammontare il relativo fondo svalutazione che risulta ora pari a 5.278 migliaia di euro.

Con riferimento alle partecipazioni in società collegate, la partecipazione in Macro Meccanica SpA (messa in liquidazione a fine esercizio 1999) permane in bilancio con valore pari a zero in quanto il processo di liquidazione non risulta ultimato alla data di chiusura dell'esercizio.

La partecipazione nella joint venture Shenyang Prima Laser Machine Company, costituita in Cina nel 1999, che ha il compito di produrre per il mercato asiatico il Platino (assemblando kit inviati da Prima Industrie) e curarne la relativa commercializzazione in questo esercizio non ha subito variazioni in quanto ha prodotto un piccolo reddito d'esercizio.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano la costituzione di una joint-venture in Giappone con partner locali denominata SNK Prima, di cui deteniamo il 40 per cento sottoscritto a mezzo di cessione di una licenza per la produzione del Mosaico. Valore a fine esercizio pari a 330 migliaia di euro, invariato rispetto alla sottoscrizione in quanto la joint-venture è neo-costituita. Lo scopo di tale joint-venture è quello di assemblare e vendere in Giappone il macchinario di cui abbiamo concesso licenza, tramite due partner (uno produttivo, SNK, e l'altro commerciale, Hanwa) molto forti in quel mercato geografico.

Per quanto riguarda le partecipazioni in altre imprese, si segnala la sottoscrizione del 19,87 per cento del capitale della Mechanical Industries Srl con un investimento di 105 migliaia di euro. Tale partecipazione è stata acquisita per avere un controllo diretto sull'attività produttiva della società, nostro fornitore principale di lavorazioni meccaniche. Questa azienda ha infatti rilevato dalla Macro Meccanica SpA – in liquidazione, il ramo d'azienda relativo alle lavorazioni meccaniche di nostro interesse.

Permane altresì in bilancio tra le partecipazioni in altre imprese, la partecipazione in Rambaudi Industriale SpA acquisita nel corso del 1999 in occasione della ricapitalizzazione eseguita dalla società. La società produce macchine utensili di fresatura ad alta velocità.

Lo scopo di tale partecipazione è quello di sfruttare possibili sinergie tecnico-commerciali sui mercati esteri ove deteniamo strutture duplicate.

La partecipazione originariamente detenuta corrispondeva al 7,41 per cento del capitale sociale della Rambaudi Industriale (per 517 migliaia di euro circa). Nel corso dell'esercizio 2001 la società ha convertito un prestito obbligazionario sottoscritto l'anno precedente, aumentando così la quota detenuta di ulteriori 258 migliaia di euro portandola a 774 migliaia di euro. Contemporaneamente però è entrato nella compagine azionaria un nuovo socio a mezzo di un aumento di capitale riservato e pertanto a fine esercizio la percentuale di nostra pertinenza è del 6,24 per cento.

Per maggiori e più dettagliate informazioni sulle società partecipate si rinvia all'apposita sezione della relazione sulla gestione.

8) Crediti finanziari

	Saldo 31/12/01	Saldo 31/12/00
- Laserdyne Prima (Prima US)	3.384	5.717
- Prima Industrie GmbH	170	170
Totale Crediti v/controllate	3.554	5.887
- Mechanical Industries Srl	150	-
- Finanziamento Rambaudi	-	258
- Finanziamento T.P.G.I.	-	1.189
- Fondo Svalutazione Finanziamento T.P.G.I.	-	(1.189)
- Anticipi di imposta TFR	131	150
- Acconto imposta sostitutiva TFR	6	-
Totale Crediti v/altri	287	408
Totale Crediti Finanziari	3.841	6.295

La voce in oggetto accoglie crediti per finanziamenti verso le imprese controllate esigibili entro l'anno successivo per 3.841 migliaia di euro. Il credito iscritto nei confronti della Laserdyne Prima si riferisce al finanziamento concesso alla controllata nel corso del mese di dicembre 2001 per supportare il pagamento del saldo per l'acquisizione del ramo d'azienda Laserdyne dalla GSLI Lumonics. Il decremento rispetto al 31/12/00 è il risultato dell'ulteriore concessione di un credito pari a 7.190.000 dollari (circa 8.157 migliaia di euro) al netto del decremento costituito per 1.142 migliaia di euro da rimborsi effettuati dalla controllata nel corso dell'esercizio e per 9.348 migliaia di euro dalla conversione di 8.500.000 dollari di credito in capitale sociale.

Il credito verso la Mechanical Industries è relativo al riaddebito dei canoni di leasing per il loro utilizzo di alcune macchine utensili, leasing in cui siamo subentrati quali garanti di Macro Meccanica – in liquidazione.

T.P.G.I. Inc.: trattasi del finanziamento da noi erogato a più tranches fra il 1997 ed il 1999 per permettere alla nostra ex-Capogruppo (azionista fino al mese di giugno 1999) di far fronte all'operazione di quotazione sul mercato borsistico NASDAQ (negli U.S.A.), poi sospesa per essere portata a termine nel corso del 1999 sul Nuovo Mercato della Borsa Italiana SpA. Il credito vantato verso la TPGI è stato azzerato già nel corso del 1999 mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione di importo corrispondente al credito totale. Nel corso del 2001 siccome le competenti autorità societarie americane hanno dichiarato estinta l'esistenza in vita della TPGI stessa essendo decaduto lo scopo per cui era stata costituita e non avendo la stessa mai svolto attività operativa alcuna, abbiamo provveduto ad estinguere la posizione recuperando inoltre ai fini fiscali i costi a suo tempo sostenuti.

Il finanziamento di 258 migliaia di euro concesso alla società partecipata Rambaudi Industriale quale sottoscrizione di quote di un prestito obbligazionario convertibile emesso in data 01/07/2000 è azzerato per effetto dell'avvenuta conversione delle obbligazioni in capitale sociale.

Il credito per anticipi di imposta TFR è relativo a quanto da noi versato nel corso degli esercizi 1997 e 1998 all'erario (134 migliaia di euro) in ottemperanza al DL n. 79/97, maggiorato degli interessi maturati a tutto il 31/12/01 ammontanti a 20 migliaia di euro, come previsto dal 4° comma dell'articolo 2120 Codice Civile e al netto degli utilizzi avvenuti a decorrere dal 01/01/2000 (come previsto dal DL n° 79/97) per 23 migliaia di euro.

ATTIVO CIRCOLANTE

9) RIMANENZE

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	Saldo 31/12/01	Saldo 31/12/00
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.299	6.815
- Fondo svalutazione materie prime	(413)	(413)
- Lavori in corso su ordinazione	2.390	1.791
- Prodotti finiti	4.567	1.526
	13.843	9.719

L'incremento rispetto all'esercizio precedente di 4.124 migliaia di euro è relativo in misura prevalente all'aumento dei prodotti finiti a magazzino al 31/12/2001, il cui valore è pari a circa 4.567 migliaia di euro contro 1.526 migliaia di euro al 31/12/2000. Tale incremento è dovuto a scelte strategiche (macchine demo presso filiali), necessità operative gestionali (macchine utilizzate per corsi o per attività di ricerca e sviluppo) nonché ad occasionali slittamenti temporali nelle consegne ad alcuni clienti per loro esigenze logistiche.

I prodotti finiti a magazzino sono costituiti da:

- n° 1 domino e n° 1 platino ma temporaneamente utilizzati per l'attività di Ricerca e Sviluppo;
- n° 1 magico in attesa della consegna a Comau (avvenuta nei primi giorni del 2002);
- n° 4 platino, di cui tre presso le succursali rispettivamente in Francia, Inghilterra e Spagna ed uno presso la società controllata Laserdyne Prima;
- n° 1 rapido e n° 1 platino utilizzati per prove e dimostrazioni commerciali presso lo show room aziendale;
- n° 1 platino impegnato per l'allestimento della sala "corsi";
- n° 1 sistema 790 Laserdyne utilizzato per prove e dimostrazioni presso la succursale inglese;
- n° 1 prototipo Sincrono;
- n° 1 platino in comodato c/o la DTU (Danmarks Tekniske Universitet);
- n° 1 domino + 3 platino destinati a clienti per consegna all'inizio 2002.

La restante parte di incremento si riferisce alle materie prime (7.299 migliaia di euro contro 6.815 migliaia di euro al 31/12/00) ed ai lavori in corso su ordinazione (2.390 migliaia di euro contro 1.791 migliaia di euro al 31/12/00) quale conseguenza dell'accresciuto fabbisogno di materiali necessari per far fronte al maggiore giro d'affari registrato dalla società. Il fondo svalutazione magazzino è rimasto invariato rispetto al 31/12/00 in quanto lo si ritiene ancora adeguato a copertura di lento rigiro ed obsolescenza.

CREDITI

10) Crediti verso clienti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	Saldo 31/12/01	Saldo 31/12/00
- Crediti v/clienti esigibili entro l'esercizio	31.243	27.745
- Crediti v/clienti esigibili oltre l'esercizio	142	467
- Fondo svalutazione crediti	(878)	(878)
	30.507	27.334

L'aumento rispetto all'esercizio precedente di 3.173 migliaia di euro è legato all'incremento del giro di affari della società ed in particolare all'elevata concentrazione della fatturazione nell'ultimo trimestre e, in special modo, in dicembre.

Per esigenze di penetrazione commerciale sul mercato spagnolo, sono state concesse ad alcuni clienti dilazioni commerciali a 18-36 e 60 mesi: i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono a queste posizioni.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti non ha subito alcun utilizzo e, non avendo la società ritenuto opportuno effettuare alcun accantonamento con riferimento al valore di presumibile realizzo delle posizioni creditorie aperte, esso risulta pertanto invariato rispetto al 31/12/00.

Per quanto concerne l'ammontare dei crediti in valuta estera si precisa che essi riguardano il dollaro USA e la sterlina inglese. A fronte delle posizioni aperte al 31/12/01 è stato contabilizzato l'adeguamento ai cambi alla stessa data rilevati dai mercati finanziari. Si precisa inoltre che al 31/12/01 risultano aperte alcune operazioni di vendita di dollari americani a termine stipulate per cautelarsi dalle variazioni di cambio ed aventi natura non speculativa in quanto riferite a corrispondenti operazioni commerciali.

Scadenze dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

Come già detto in precedenza, l'ammontare del suddetto importo si riferisce a clienti spagnoli, cui sono stati concessi pagamenti dilazionati, con addebito dei relativi interessi di dilazione.

11) Crediti verso imprese controllate

La voce in oggetto accoglie crediti di natura commerciale e finanziaria e a fine esercizio risulta di 6.436 migliaia di euro, contro i 5.307 migliaia di euro del 2000.

I suddetti crediti, che non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono tutti recuperabili.

I crediti commerciali esposti vantati nei confronti della società Prima Industrie GmbH per 16 migliaia di euro, della società Laserdyne Prima per 5.775 migliaia di euro, della società Prima Electronics SpA per 38 migliaia di euro e della società Convergent Prima per 307 migliaia di euro (di cui 66 migliaia di euro per acconti all'ordine) sono interamente dovuti a cessioni di prodotti finiti ed a prestazioni di servizi (per un totale di 6.136 migliaia di euro). Per quanto riguarda le forniture di prodotti finiti alle società controllate, si rammenta che le stesse sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nel totale è anche compreso il credito verso la Prima Electronics per 300 migliaia di euro, relativo alla distribuzione dividendi come da bilancio di esercizio approvato dall'assemblea degli azionisti della nostra controllata.

12) Crediti verso Imprese Collegate

Al 31/12/01 la voce è costituita dal credito verso la joint-venture Shenyang Prima Laser Machine per 690 migliaia di euro (era 256 migliaia di euro al 31/12/00) e da un importo minore rappresentato da un credito verso la joint-venture SNK Prima per 5 migliaia di euro.

13) Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	Saldo 31/12/01	Saldo 31/12/00
- Crediti verso l'Erario per IRPEG, ILOR e ritenute	2.426	819
- Crediti verso Erario per imposte prepagate	1.209	1.623
- Contributi in c/capitale da ricevere	588	1.179
- Crediti verso l'Erario per IVA	1.133	276
- Depositi cauzionali	74	59
- Anticipi a dipendenti	10	48
- Adeguamento debiti/crediti in valuta	-	269
- Altri	1.493	592
	6.933	4.865

Tali crediti, che non presentano degli importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Il totale crediti v/altri si incrementa rispetto all'esercizio precedente per 2.068 migliaia di euro, soprattutto per effetto della crescita del credito per IVA (per 857 migliaia di euro), conseguenza dell'andamento delle vendite dell'esercizio la cui ripartizione geografica ha registrato una contrazione delle vendite Italia, facendo così crescere tale credito verso Erario.

La voce Crediti verso Erario per IRPEG, ILOR e ritenute è costituita da crediti per imposte dirette di esercizi precedenti, per i quali è stato chiesto il rimborso. Sono compresi in tale voce anche gli interessi attivi maturati su tali crediti, calcolati al tasso previsto dalla normativa fiscale; nonché gli acconti d'imposta versati nel corso dell'esercizio 2001 pari a 1.556 migliaia di euro.

La voce "Anticipi a dipendenti" comprende gli anticipi erogati per trasferte.

Nella voce "altri" gli importi sono relativi a contributi maturati ma da incassare ex lege 140 sulla Ricerca e Sviluppo svolta per 40 migliaia di euro; il credito d'imposta sui dividendi incassati sull'utile 2000 e sulla ulteriore distribuzione di riserve della Prima Electronics (per 449 migliaia di euro); anticipi erogati a fornitori per consegne ordinate ma ancora da effettuare per 776 migliaia di euro; il credito per VAT relativo alla succursale inglese (per 207 migliaia di euro), più altre voci minori per 21 migliaia di euro.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

14) Partecipazioni in altre imprese

Tale voce, ammontante a 0,1 migliaia di euro, è relativa alla partecipazione nella società Unionfidi, come desumibile dall'apposito successivo prospetto di movimentazione richiesto dall'art. 2427 c.c. al punto n. 5.

Voce invariata rispetto all'esercizio precedente.

15) Altri titoli

Tale voce (ammontante a 517 migliaia di euro) è relativa al seguente investimento in titoli di Stato:

- CCT scadenza maggio 2003 per 517.000 Euro

Al 31/12/2000 l'ammontare complessivo della liquidità investita in titoli era di 695 migliaia di euro, ridottisi a seguito della scadenza e rimborso di alcuni titoli in portafoglio.

La riduzione dell'ammontare della liquidità investita a breve termine è dovuta agli investimenti (tra cui l'acquisizione del ramo d'azienda Laserdyne Prima) effettuati nell'esercizio.

16) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Saldo al 31/12/01	Saldo 31/12/00
- Depositi bancari e postali	5.859	2.375
- Denaro e valore in cassa	9	16
	5.868	2.391

Trattasi dei valori immediatamente disponibili in quanto depositati su c/c bancari o detenuti presso la Cassa della Società. Il valore ha subito un incremento pari a 3.477 migliaia di euro rispetto al termine del precedente esercizio, in quanto la società aveva pianificato alcuni pagamenti che sono poi stati posticipati all'inizio del 2002 (tra cui la quota di propria competenza relativa al saldo dell'acquisizione del ramo d'azienda Laserdyne dalla GSI Lumonics).

17) RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto :

	Saldo al 31/12/01	Saldo 31/12/00
Oneri su prestiti		
- Spese su finanziamento IMI	48	76
Totale disaggi di emissione	48	76
Ratei attivi		
- Interessi su Interest Rate Swap	37	55
- Altri	12	16
Totale ratei	49	71
Risconti attivi		
- Interessi finanziamento agevolato Sabatini	206	195
- Risconti su fatture fornitori	36	315
- Canone leasing	5	15
- Assicurazioni/fidejussioni	3	3
Totale risconti	250	528
Totale ratei e risconti	347	675

La voce “oneri su prestiti” è relativa ai costi accessori di intermediazione per il collocamento del prestito a medio-lungo termine erogatosi dal San Paolo IMI nel mese di settembre 1999. Tali costi sono ammortizzati sulla durata del prestito la cui estinzione è prevista nel settembre 2003 (4 anni).

Nell’ambito dei ratei attivi, gli interessi attivi su interest rate swap (IRS) afferiscono all’operazione di copertura sul tasso del prestito IMI (di cui sopra).

Nell’ambito della voce “risconti attivi” gli interessi relativi alle pratiche Sabatini si sono incrementati per la contabilizzazione di nuove vendite finanziate ai sensi di tale legge al netto dei decrementi relativi alle pratiche già esistenti a fine 2000.

La voce “Risconti su fatture fornitori” è relativa allo storno di quote di costo già addebitateci, ma di competenza dell’esercizio successivo.

I canoni leasing anticipati, pari a 5 migliaia di euro (contro le 15 migliaia di euro al 31/12/00) sono relativi a contratti di leasing aventi per oggetto macchine elettroniche per ufficio.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE N. 72 DEL 19/3/1983

Con riferimento al disposto dell'art. 10 della legge n. 72 del 19/3/83, si precisa che la Società ha provveduto ad effettuare la rivalutazione consentita dalla legge 576 del 2/12/75 e dalla legge 72 del 19/3/83 il cui importo fu iscritto nella corrispondente riserva del patrimonio netto.

Le rivalutazioni previste dalle leggi sopra indicate hanno interessato le voci:

Immobile, Macchinario, Mobili e Macchine d'ufficio, Macchine d'ufficio elettroniche, Automezzi, Forni.

Sono tuttora presenti in bilancio detti cespiti, ad eccezione dell'immobile, degli automezzi e dei forni omogeneamente raggruppati per gli importi più oltre indicati. La rivalutazione dei cespiti ancora presenti in bilancio alla data attuale è di 17 migliaia di euro. Le ripartizioni sono le seguenti (importi espressi in euro):

<u>Cespiti</u>	<u>Costo storico</u>	<u>Riv. L. 576/75</u>	<u>Riv. L. 72/83</u>	<u>Totale</u>
Macchinario	8.226	10.938	-	19.164
Mobili e macchine ufficio ordinarie	11.258	2.866	-	14.124
Macchine ufficio elettroniche	11.491	2.868	-	14.359
Totale	30.975	16.672	-	47.647

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

18) PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

19) CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2001, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 4.150.000 azioni ordinarie da nominali 2,5 euro cadauna, per 10.375.000 euro.

Durante il corso dell'esercizio il capitale sociale ha subito le seguenti operazioni, passando così dai 18.000.000.000 di lire (pari a 9.296.224 euro) in bilancio al 31/12/2000 ai 10.375.000 di euro del 31/12/2001:

1. Come deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'11 maggio 2001 ed in ottemperanza del D.Lgs. 29/6/1998 n° 213 e successivi aggiornamenti in merito all'introduzione dell'Euro nell'ordinamento nazionale il capitale sociale è stato ridenominato in euro portandone l'ammontare da 18.000.000.000 lire a 9.000.000 di euro (tramite conversione del valore delle 900.000 azioni emesse pari a 10,329 euro cadauna poi ridotto a 10 euro cadauna con accredito della differenza a riserva legale). Successivamente (il 4 giugno 2001) è stato eseguito il frazionamento del valore nominale delle azioni in rapporto di quattro nuove azioni da 2,5 euro in luogo di ogni precedente azione da 10 euro. Pertanto il numero di azioni è passato da 900.000 a 3.600.000. L'operazione è stata effettuata con l'intento di favorire una maggiore circolazione del titolo atteso che in precedenza il valore di una singola azione era tra i più elevati sul Nuovo Mercato.
2. Un primo aumento di capitale (riservato ad investitori istituzionali) mediante l'emissione di n° 260.000 nuove azioni ordinarie (del valore nominale di euro 2,5 ciascuna) che sono state interamente sottoscritte (al prezzo di 21,03 euro cadauna) in data 18 giugno 2001 da Helios Private Equity SA (gruppo UNICREDIT), fondo chiuso di diritto lussemburghese che ha espresso l'intenzione di fare parte dell'azionariato in un'ottica di medio-lungo termine. L'operazione è stata eseguita al fine di finanziare una parte dell'acquisizione della Laserdyne.
3. Un secondo aumento relativo all'esercizio della seconda tranche del piano triennale di stock option (deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 17/12/1999) con cui il management della società ha sottoscritto n° 50.000 azioni di nuova emissione (che si sono aggiunte alle 3.860.000 già in circolazione, elevando il capitale sociale a euro 9.650.000) versando il previsto controvalore di 7,5 euro per azione. Tale operazione è stata perfezionata in data 10/07/01.

4. Un terzo aumento di capitale sociale avvenuto in data 18/12/01 (deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 4/12/2001) mediante l'emissione di n° 240.000 nuove azioni da nominali euro 2,5 ciascuna (con godimento 1/1/2001) riservato agli azionisti di minoranza della Prima Electronics SpA, già controllata al 60 per cento da Prima Industrie SpA, in cambio di altrettante azioni della controllata (rappresentanti il 40 per cento residuo). Il prezzo di sottoscrizione delle azioni della Prima Industrie è stato pari a 4,42 euro ciascuna. In seguito all'operazione, il capitale sociale della Prima Industrie SpA risulta essere composto da n. 4.150.000 azioni ordinarie da nominali 2,5 euro ciascuna, per un importo complessivo pari a 10.375.000 euro.

Alla data del 31/12/01 risulta pendente la 3° tranche del piano originario di stock option riservato a dirigenti e quadri per 50.000 nuove azioni da sottoscrivere a pagamento al conseguimento degli obiettivi relativi all'esercizio 2001 già assegnate ad personam a 16 dirigenti (13 della Prima Industrie e 3 della controllata Prima Electronics) come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della società tenutosi in data 17/12/99 in attuazione del regolamento deliberato dall'assemblea straordinaria del 14/5/99. Risulta inoltre pendente il secondo piano di stock option deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 11/5/01 per 148.000 nuove azioni riservato a dirigenti, funzionari e quadri di Prima Industrie e società controllate. Tale secondo piano è legato a obiettivi 2001 (per funzionari e quadri) e 2002 (per dirigenti, funzionari e quadri). Per maggiori informazioni sui piani di stock option vedasi l'apposita sezione nell'ambito della relazione sulla gestione.

20) RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Tale voce, che è generata dal sovrapprezzo sull'emissione delle nuove azioni rispetto al valore nominale pari a 2,5 euro, ha subito nel corso dell'esercizio 2001 la seguente movimentazione.

	Ammontare
Saldo al 01/01/2001	8.517
Sovrapprezzo su emissione:	
- n° 260.000 azioni ordinarie aumento capitale riservato a Investitori Istituzionali (prezzo di collocamento Euro 21,03)	4.796
- n° 50.000 azioni ordinarie stock option dirigenti (prezzo di collocamento Euro 7,5)	246
- n° 240.000 azioni ordinarie aumento capitale sociale destinato al concambio con n° 240.000 azioni della controllata Prima Electronics (prezzo collocamento 4,42)	461
Saldo al 31/12/2001	14.020

21) **RISERVA LEGALE**

Ammonta al 31/12/01 a 658 migliaia di euro (contro le 128 migliaia di euro al 31/12/2000) a seguito dell'accantonamento di 208 migliaia di euro deliberato sugli utili 2000 dall'Assemblea degli Azionisti del 11/5/01, così come disposto dall'art. 2430 C.C., a cui si sono aggiunti gli accantonamenti di complessivi 322 migliaia di euro, di cui 296 migliaia di euro corrispondono a quanto accantonato per arrotondamenti in sede di conversione del capitale sociale in euro (da Lire 18.000.000.000 a Euro 9.000.000) e le rimanenti 26 migliaia di euro sono invece l'importo che la società ha accantonato in sede di emissione di nuove azioni a pagamento per tenere conto della suddetta differenza per arrotondamenti che si è creata dalla conversione del capitale in euro.

22) **RISERVA STRAORDINARIA**

Ammonta al 31/12/01 a 5.610 migliaia di euro (contro 1.663 migliaia di euro al 31/12/2000) a seguito dell'accantonamento di 3.947 migliaia di euro deliberato sugli utili 2000 dall'Assemblea degli Azionisti del 11/5/01.

23) **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	1/1/01	Accantonam.	Utilizzi	31/12/01
Fondi per imposte differite	1.109	421	(328)	1.202
Altri fondi :				
- fondo rischi e oneri contrattuali	2.057	2.050	(2.057)	2.050
- fondo perdite su partecipazioni	109	13	-	122
- fondo rischi su contenzioso	54	-	-	54
- fondo indennità clientela agenti	46	16	-	62
- fondo oscillazione cambi	10	18	(10)	18
	2.276	2.097	(2.067)	2.306

Il fondo imposte accoglie il debito per imposte differite stanziato in applicazione del principio contabile n. 25.

Per maggiori dettagli sulla composizione del debito stesso, vedasi commento alla voce imposte.

Gli altri fondi sono principalmente rappresentati da:

⇒ Fondo rischi e oneri contrattuali relativo agli accantonamenti per costi di completamento forniture e per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che saranno effettuati nei prossimi 12 mesi. L'accantonamento operato per 2.050 migliaia di euro ricostituisce sostanzialmente il fondo ridotto a causa di utilizzi avvenuti nel corso dell'esercizio ed è ritenuto congruo in rapporto ai costi di completamento delle forniture dell'esercizio.

- ⇒ Fondo perdite su partecipazioni relativo agli accantonamenti per fare fronte alle perdite conseguite da Prima Industrie GmbH: l'accantonamento di 13 migliaia di euro si riferisce alla perdita d'esercizio 2001 della controllata Prima Industrie GmbH.
- ⇒ Fondo rischi su contenzioso: risulta invariato rispetto all'esercizio precedente ed è relativo a potenziali oneri futuri derivanti da un contenzioso con agente cessato.
- ⇒ Fondo indennità clientela agenti: si riferisce alla passività che si potrebbe originare in caso di disdetta da parte aziendale di contratti di agenzia con operatori italiani. E' stato incrementato nell'esercizio 2001 di 16 migliaia di euro in base alle aliquote previste dalla vigente legislazione che disciplina i rapporti tra gli agenti e rappresentanti di commercio e le loro case mandatarie.
- ⇒ Fondo oscillazione cambi: l'importo accantonato è stato calcolato quale adeguamento della posizione netta in valuta al 31/12/01 rispetto ai cambi di contabilizzazione del 31/12/00.

24) **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La movimentazione della voce nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo 01/01/2001	2.070
Quota maturata e stanziata a conto economico	476
Indennità liquidate nell'esercizio	(186)
Saldo 31/12/2001	2.360

Il saldo al 31 dicembre 2001 è al netto di anticipi erogati ai dipendenti sul trattamento di fine rapporto e al lordo di quanto versato all'erario in ottemperanza a disposizioni di legge, iscritto fra le immobilizzazioni finanziarie. Rappresenta il debito lordo globalmente maturato verso il personale dipendente in base alla normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio ed alla situazione contrattuale di ognuno di essi.

E' da segnalare che la voce indennità liquidate nell'esercizio è formata per 165 migliaia di euro da somme liquidate a personale dimissionario, per 11 migliaia di euro da anticipi concessi a dipendenti in ottemperanza alla normativa vigente e per circa 10 migliaia di euro da versamenti effettuati a fondi integrativi previdenziali.

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

25) Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

	Saldo 31/12/01	Saldo 31/12/00
- Anticipazioni su ordini e fattura	1.563	414
- Conti correnti passivi	2.024	1.673
- Anticipi a filiali	435	120
	4.022	2.207

L'incremento dei conti correnti passivi è stato determinato dall'impegno finanziario connesso alla crescita del capitale circolante netto dovuto all'accresciuto giro d'affari.

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Nelle sopraelencate partite debitorie non sono presenti poste rimborsabili oltre l'esercizio 2001.

26) Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori, pari a 14.965 migliaia di euro, si sono incrementati di 4.969 migliaia di euro rispetto ai 9.996 migliaia di euro al 31/12/2000 e sono costituiti da:

⇒ Finanziamento Ministero Industria, Commercio e Artigianato ai sensi della L. 46/82 "Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica" per 722 migliaia di euro. Detto finanziamento, che prevede un importo capitale massimo di 1.069 migliaia di euro, ci è stato erogato nel corso del 1999, ha durata pari a 15 anni, di cui 5 di pre-ammortamento al tasso del 0,9825 per cento annuo e 10 di ammortamento al tasso del 3,275 per cento.

⇒ Finanziamento a medio termine di 5.600 migliaia di euro. Detto finanziamento è stato concesso in data 13/9/1999 da un pool di Istituti Finanziari aventi come capofila il nostro azionista Investire Partecipazioni (già ITAINVEST) per 8.500 migliaia di euro; prevede un rimborso a venire in 6 rate semestrali posticipate aventi inizio il 13/3/2001 e fine il 13/9/2003; e ha un tasso passivo pari al tasso EURIBOR a sei mesi, maggiorato di 1,25 punti percentuali. Le due rate capitale scadenti nel 2002 pari a 2.800 migliaia di euro circa sono da considerarsi quale quota di indebitamento a breve. Il debito residuo a medio-lungo termine ammonta a 2.800 migliaia di euro.

⇒ Finanziamento erogato dal Mediocredito dell'Umbria per un importo iniziale di 775 migliaia di euro. Tale finanziamento, che è assistito da garanzia da parte del Fondo Europeo per gli Investimenti (F.E.I.) ci è stato erogato a supporto delle opere realizzate nel nuovo stabilimento. Esso ha una durata di 5 anni (con un periodo di preammortamento scaduto il 31/01/01) e prevede il rimborso tramite rate trimestrali posticipate con un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato di un punto percentuale. Le rate capitale in scadenza nel 2002, pari a 173 migliaia di euro, rappresentano la quota a breve termine mentre il residuo capitale (478 migliaia di euro) è da considerarsi indebitamento a medio-lungo termine. Debito residuo totale al 31/12/01: 651 migliaia di euro.

I suddetti finanziamenti erano già accesi al 31/12/00. Nel corso dell'esercizio la società ha avuto accesso alle ulteriori seguenti forme di finanziamento:

⇒ Finanziamento di 2.582 migliaia di euro erogato dalla Banca Mediocredito in data 15/05/01 che prevede un piano di rimborso in 8 rate semestrali dal 31/3/03 al 30/9/06 ad un tasso variabile (fino al 30/9/01 al 5,39 per cento annuo; per i semestri successivi il tasso applicato corrisponde all'Euribor a 6 mesi più uno spread pari allo 0,9 per cento).

⇒ Finanziamento in valuta (USD) di un importo pari a 1.111 migliaia di euro erogato dalla Banca Popolare di Novara del Lussemburgo che prevede un piano di rimborso tramite 8 rate trimestrali da 125.000 dollari ciascuna da corrispondere a partire dal 23/7/02 ad un tasso pari al LIBOR + 0,80 per cento. Pertanto la quota a breve termine è pari a 284 migliaia di euro.

⇒ Finanziamento in valuta (USD) per un controvalore di 2.229 migliaia di euro erogato da San Paolo IMI in data 20/12/01 con rimborso previsto a 18 mesi ed un tasso pari al LIBOR + 0,5 per cento. Entrambi i finanziamenti in dollari sono stati accesi allo scopo di finanziare le attività della neoacquisita Laserdyne Prima.

⇒ Finanziamento concesso da San Paolo IMI per un ammontare di 2.070 migliaia di euro in preammortamento fino al 1/7/03. Si tratta di un finanziamento alla ricerca a valere sul fondo speciale per la Ricerca Applicata istituito con Legge 1089/1968 ai sensi della Legge n. 46/82 erogato per conto del M.U.R.S.T.. Il rimborso avverrà tramite 12 rate semestrali posticipate ed il tasso di interesse applicato è pari all'1 per cento semestrale.

27) **Acconti**

Accoglie gli acconti ricevuti dai clienti per anticipi a fronte di ordini ancora da evadere per 348 migliaia di euro, nonché le caparre confirmatorie provenienti da clienti per 136 migliaia di euro (totale posizione debitoria al 31.12.2001: 484 migliaia di euro).

Tale posizione si riduce di 112 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente al termine del quale ammontava a 596 migliaia di euro.

28) Debiti verso fornitori

L'accresciuto volume di produzione determina un maggiore indebitamento commerciale (passato da 13.901 migliaia di euro al 31/12/00 a 18.106 migliaia di euro al 31/12/01, con una crescita di 4.205 migliaia di euro) della società che evidenzia anche un miglioramento nella rotazione dei debiti commerciali che passa da 108 giorni a 120 giorni.

In dettaglio:

	Saldo 31/12/01	Saldo 31/12/00
- Debiti verso fornitori	16.647	10.513
- Fatture da ricevere	1.318	3.350
- Rimborsi a clienti	141	38
	18.106	13.901

29) Debiti verso imprese controllate

I debiti verso le imprese controllate, ammontano a 3.129 migliaia di euro contro 1.690 migliaia di euro del precedente esercizio. L'incremento di 1.439 migliaia di euro è principalmente dovuto all'accresciuto scambio commerciale con le nostre aziende USA.

Le forniture commerciali da queste società sono a noi effettuate a normali condizioni di mercato.

L'importo si riferisce a debiti di natura commerciale verso le seguenti società:

- Prima Electronics SpA per 968 migliaia di euro
- Laserdyne Prima Inc. per 1.439 migliaia di euro
- Prima Industrie GmbH per 41 migliaia di euro
- Convergent Prima Inc per 596 migliaia di euro
- Prima Industrie International BV per 85 migliaia di euro.

30) Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo 31/12/01	Saldo 31/12/00
Debiti verso l'Erario per:		
- ritenute fiscali per IRPEF	300	263
- IVA filiali estere	89	35
- IRPEG	-	1.126
- altre imposte e tasse	32	254
	421	1.678

Le ritenute IRPEF relative a dicembre sono state regolarmente versate in gennaio 2002. Per maggiori informazioni vedasi sezione Imposte sul reddito.

31) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo 31/12/01	Saldo 31/12/00
- Debiti v/INPS	326	302
- Debiti v/INAIL	256	195
- Debiti v/INPDAI	50	51
- Debiti v/PREVINDAI	15	22
- Debiti v/ENASARCO	9	6
- Istituti Previdenziali per retribuzioni differite	173	188
	829	764

La voce debiti v/Istituti Previdenziali per retribuzioni differite si riferisce agli oneri relativi all'accantonamento effettuato per ferie non godute, 13a mensilità e altri incentivi del personale in prova e incentivi commerciali maturati al 31/12/01, ma non ancora corrisposti.

Tutte le altre voci afferiscono al debito maturato verso istituti previdenziali per le retribuzioni corrisposte in dicembre (INPS, INPDAI) o nell'ultimo trimestre dell'anno (PREVINDAI, ENASARCO) o quale saldo sull'esercizio in chiusura (INAIL).

L'incremento di 65 migliaia di euro è in linea con l'accresciuto organico della società.

32) Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo 31/12/01	Saldo 31/12/00
- Debiti verso il personale dipendente	-	6
- Debiti per conguaglio polizze assicurazione	70	114
- Debiti per retribuzioni differite	573	556
- Debiti per emolumento amministratori	45	23
- Debiti per rimborso spese di viaggio a dipendenti	69	281
- Altri debiti minori	-	6
	757	986

Il debito per retribuzioni differite è relativo alle competenze maturate ma non ancora erogate per ferie residue non godute, 13a mensilità del personale in prova ed incentivi commerciali maturati al 31/12/2001, oltre agli stipendi di dicembre del personale della succursale svizzera, regolarmente liquidati nel mese di gennaio 2002.

Il debito per emolumento amministratori è relativo agli emolumenti di competenza 2001 di cui non è ancora avvenuto il relativo pagamento.

Nella voce “Debiti per rimborso spese di viaggio a dipendenti” sono compresi anche gli addebiti da ricevere per le carte di credito aziendali.

33) **RATEI E RISCOINTI**

Al 31 dicembre 2001 tale raggruppamento, raffrontato con il 31 dicembre 2000, è così composto:

	Saldo 31/12/01	Saldo 31/12/00
Ratei passivi		
- Interessi su finanziamento MICA	6	6
- Interessi su finanziamento ITAINVEST	88	163
- Interessi su finanziamento interest rate swap	56	6
- Interessi su finanziamento Mediocredito	32	-
- Altri	27	75
Totale ratei passivi	209	250
Risconti passivi		
- Interessi attivi sconto effetti legge Sabatini	465	357
- Contratti di manutenzione da clienti	68	84
- Interessi attivi da clienti	27	36
- Costi SAP addebitati a PE	43	65
Totale risconti passivi	603	542
Totale ratei e risconti	812	792

Gli interessi sconto effetti legge Sabatini si sono incrementati per effetto del combinato disposto della diminuzione (pro-quota) relativa alle pratiche già in essere al 31/12/00 e dell'incremento relativo a nuove pratiche perfezionate nel corso dell'anno 2001.

CONTI D'ORDINE

34) Garanzie personali prestate

Fidejussioni a favore di imprese controllate – L'ammontare pari a 3.254 migliaia di euro è relativo ad una garanzia rilasciata nel corso dell'esercizio 2001 ad un istituto di credito il quale ha erogato un finanziamento di 3 milioni di dollari alla Laserdyne Prima.

Fidejussione a favore di altri – Ammontano a 77 migliaia di euro e si riferiscono a 2 fidejussioni rilasciate al Consorzio Garanzia Fidi Unionfidi, di cui la Prima Industrie è socia (per 33 migliaia di euro); nonché ad una garanzia rilasciata al San Paolo IMI a fronte di un contratto stipulato in Cina. Si incrementano di 44 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio.

35) Impegni

Ammontano complessivamente a 1.956 migliaia di euro (contro 2.262 migliaia di euro dell'esercizio precedente) e sono relativi a impegni per canoni di locazione finanziaria: riguardano contratti relativi a macchine d'ufficio elettroniche (per 64 migliaia di euro), ad automezzi (per 62 migliaia di euro) e allo stabilimento di via Antonelli 28 (per 1.830 migliaia di euro). Essi rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici comprensivo del valore di riscatto finale previsto dai contratti ma con esclusione delle rate già pagate. La ripartizione delle rate a scadere per anno è la seguente:

Macchine ufficio

2002	<u>51</u> migliaia di euro + 13 migliaia di euro per riscatti
Totale	64

Automezzi

2002	12 migliaia di euro
2003	12 migliaia di euro
2004	16 migliaia di euro
2005	<u>21</u> migliaia di euro + 1 migliaio di euro per riscatto.
Totale	62

Stabilimento Via Antonelli 28

2002	222 migliaia di euro
2003	222 migliaia di euro
2004	222 migliaia di euro
2005	222 migliaia di euro
2006	222 migliaia di euro
2007	222 migliaia di euro
2008	222 migliaia di euro
2009	<u>111</u> migliaia di euro + 165 migliaia di euro per riscatto.
Totale	1.830

36) **Rischi su effetti scontati**

Rappresenta il valore degli effetti firmati da clienti a fronte di vendite effettuate a mezzo legge Sabatini pro-solvendo.

Nel corso del 2001 sono state effettuate due nuove operazioni ed una preesistente si è estinta. Ne consegue che il rischio complessivo a fine esercizio risulta di 1.934 migliaia di euro, rispetto a 1.685 migliaia di euro del 2000.

Le operazioni ancora in essere riguardano n. 5 clienti.

Una di esse si concluderà nell'anno 2004, due nell'anno 2005 e le altre due nel 2006.

37) **Altri**

In questa voce al 31 dicembre 2001 sono ricomprese le seguenti tipologie di conti d'ordine:

Impegni di riacquisto da clienti e terzi – Ammontano complessivamente a 4.211 migliaia di euro (erano 1.818 migliaia di euro al 31/12/2000) e si riferiscono per la maggior parte a impegni di riacquisto firmati dalla nostra società a favore delle società di leasing a fronte di vendite a clienti (per 2.781 migliaia di euro).

L'incremento di 963 migliaia di euro rispetto al 31/12/2000 è dovuto al rilascio di nuove garanzie.

Questo genere di garanzia è rilasciata dalla nostra azienda per agevolare l'operazione finanziaria in capo al cliente, nei casi in cui il cliente non può autonomamente garantire l'operazione nei confronti del terzo finanziatore.

Risulta inoltre pendente al 31/12/01 un diritto di "put" concesso alla società Pluritec SpA (ora ACD Technologies SpA) per la cessione a noi del 20 per cento da loro detenuto del capitale sociale della Convergent Prima al prezzo di 1,26 milioni di dollari (pari a 1.430 migliaia di euro). Siccome al 31/12/2001 la corrispondente frazione del patrimonio netto della Convergent Prima vale 1.077 migliaia di euro, in caso di esercizio del diritto si genererebbe conseguentemente una perdita potenziale (a valori 31/12/01) di 353 migliaia di euro, che potrebbe però essere controbilanciata dalla cessione del know-how sviluppato per i prodotti di microforatura dei circuiti stampati a terzi.

Beni dell'azienda presso terzi – Al 31 dicembre 2001 tali beni ammontano a 4.185 migliaia di euro (2.144 migliaia di euro nel 2000) e sono relativi a:

- materiali e prodotti presso i magazzini delle succursali per 1.118 migliaia di euro;
- ricambi presso i clienti per 129 migliaia di euro;
- materiali in conto deposito/lavorazione presso fornitori per 1.124 migliaia di euro;
- semilavorati e prodotti finiti presso terzi per 1.814 migliaia di euro.

Tra i prodotti finiti sono comprese le macchine che si trovano presso le sedi delle succursali europee e presso la Laserdyne Prima negli USA a scopi dimostrativi, oltre ad una macchina Platino che si trova presso un'università danese per sviluppi tecnologici legati al progetto di ricerca Publics.

Tali beni sono inclusi nel valore delle rimanenze finali a bilancio.

Fidejussioni prestate da terzi per ns/conto – L'importo di 11.390 migliaia di euro (4.184 migliaia di euro nel 2000) è rappresentato da fidejussioni bancarie rilasciate per affidamenti bancari prevalentemente a favore delle società controllate Convergent Prima Inc. (complessivamente 2.724 migliaia di euro) e Laserdyne Prima (per 4.749 migliaia di euro); a favore di clienti per anticipi all'ordine e per fine garanzia (fidejussioni concesse entro i limiti degli incassi effettuati dagli stessi soggetti), nonché da fidejussioni rilasciate ai fornitori Rofin Sinar e Kugelmann e da altri minori.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

38) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni sono così composti:

	TOTALE		ITALIA		EUROPA		R.O.W.		N.AMERICA	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%
OPTIMO	11.844	18	2.716	4	6.156	9	2.424	4	548	1
RAPIDO	11.826	17	1.439	2	8.346	13	993	1,5	1.048	1,5
DOMINO	2.522	4	337	0,5	1.775	3	410	0,5	-	-
LASERWORK MAXIMO-MOSAICO	5.703	9	1.222	2	2.642	4	684	1	1.155	2
PLATINO	25.039	37	10.891	16	9.498	14	4.006	6	644	1
SISTEMI LASERDYNE	654	1	-	-	654	1	-	-	-	-
SNK	330	-	-	-	-	-	330	0,5	-	-
MISCELLANEE	2.183	3	919	1	409	-	163	-	692	1
ASS. TECNICA	5.836	9	2.473	4	2.992	4	18	-	353	0,5
RICAMBI	1.535	2	500	0,5	667	1	215	0,5	153	-
Totale	67.472	100	20.497	30	33.139	49	9.243	14	4.593	7

Essi si sono globalmente incrementati di 4.087 migliaia di euro rispetto ai 63.385 migliaia di euro di fatturato dell'esercizio precedente (145 macchine laser anziché 139), pari ad una variazione positiva in termini percentuali del 6,5 per cento circa.

39) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI E LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2001 il valore dei prodotti finiti a magazzino si è incrementato di 3.041 migliaia di euro (da 1.526 migliaia di euro di inizio esercizio a 4.567 migliaia di euro a fine esercizio) per i motivi già descritti nella sezione "Rimanenze".

Inoltre anche i semilavorati sono cresciuti di 599 migliaia di euro (da 1.791 migliaia di euro a 2.390 migliaia di euro), per effetto degli accresciuti volumi produttivi. Globalmente questa voce ha generato 3.640 migliaia di euro di valore della produzione.

40) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nell'esercizio 2001 sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali" i seguenti costi:

	2001	2000
- Costruzioni interne	6	50
- Capitalizzazione oneri pluriennali	-	168
Totale	6	218

La voce Capitalizzazione di oneri pluriennali accoglieva al 31/12/00 i costi (168 migliaia di euro) che la società aveva sostenuto per l'ampliamento dell'attività produttiva mediante il trasferimento di parte della produzione nell'attiguo nuovo stabilimento di via Antonelli 28 avvenuta nel corso dell'esercizio 2000 stesso.

Gli incrementi per costruzioni interne sono costituiti da costruzione ed attrezzamento di banchi di collaudo e da attrezzamento di scali di produzione per un valore di 6 migliaia di euro.

41) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta:

	2001	2000
Contributi in c/capitale	877	1.555
Rimborsi assicurazioni	5	5
Servizi prestati e riaddebiti costi a Prima Electronics	125	85
Sopravvenienze attive e plusvalenze da alienazioni	270	196
Riaddebito Prima US (ora Laserdyne Prima) costi acquisizione partecipazione Convergent Prima	-	195
Riaddebito a Matra Werke costi fiere	155	88
Proventi vari	206	160
Totale altri ricavi e proventi	1.638	2.284

I contributi in c/capitale iscritti nel conto economico 2001 sono relativi alla quota di competenza sul contributo ex-lege 140 per incentivi automatici alla ricerca (63 migliaia di euro, sotto forma di credito d'imposta), nonché alle quote dei finanziamenti a fondo perduto per la ricerca e lo sviluppo maturati nel corso dell'esercizio 2001 e relativi ai seguenti progetti:

⇒ Progetto EUREKA PUBLICS/EU 1784 PUBLICS: l'importo di 518 migliaia di euro è costituito per 263 migliaia di euro da contributi già incassati per attività svolte nel 1° semestre 2001 e per 255 migliaia di euro da proventi contabilizzati per la ricerca svolta nel 1° e 2° semestre 2001 ma ancora da incassare.

⇒ Progetto MURST SINCRONO (ex-LIGHTPRESS): l'importo complessivo di 296 migliaia di euro è relativo a contributi incassati di competenza di parte dell'esercizio 2000 e dell'esercizio 2001 per 136 migliaia di euro e per le restanti 160 migliaia di euro per contributi da incassare di competenza del 2° semestre 2001.

Le sopravvenienze attive (268 migliaia di euro) si riferiscono prevalentemente a rettifiche di stanziamenti effettuati nell'esercizio precedente.

Nella voce "Proventi vari" sono contabilizzate le royalties incassate a fronte di cessioni di licenze per 27 migliaia di euro, le commissioni fatturate a partner commerciali per 83 migliaia di euro, oltre al riaddebito di costi alle società controllate americane e ad altri clienti per 96 migliaia di euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

42) COSTI PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2001	2000
- Materie prime	37.059	31.746
- Materie sussidiarie e di consumo	828	540
- Altri acquisti	218	363
	38.105	32.649

L'incremento dell'esercizio è dovuto ai maggiori acquisti di materiali necessari per l'incremento del quantitativo di macchinari prodotti.

In particolare, per quanto riguarda le materie prime, segnaliamo:

	2001	2000
- Generatori laser e parti	11.942	9.276
- Controlli numerici e parti	2.606	2.247
- Sottoinsiemi finiti e particolari meccanici a disegno	13.061	12.547
- Particolari commerciali e varie	9.450	7.676
	37.059	31.746

43) COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2001	2000
- Lavorazioni di terzi	5.984	5.280
- Spese viaggio	1.973	1.642
- Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative	1.766	1.935
- Trasporti	1.288	928
- Provvigioni passive	1.660	1.586
- Pubblicità e promozione	603	567
- Spese per energia, telefoniche, ecc.	539	454
- Assicurazioni	204	243
- Spese esterne per manutenzione	322	247
- Emolumenti amministratori	312	103
- Emolumenti sindacali	66	75
- Lavoro interinale	340	131
- Altre	543	389
	15.600	13.580

L'incremento relativo alle lavorazioni di terzi, conseguenza della terziarizzazione delle lavorazioni meccaniche e delle prestazioni gestite in outsourcing avvenuta a partire dalla fine dell'esercizio 1997, è in linea con l'incremento del valore della produzione.

Nell'ambito dei costi per consulenza, le consulenze tecniche (sviluppo di progetto di ricerca e sviluppo) ammontano a 1.173 migliaia di euro; quelle commerciali a 114 migliaia di euro; quelle amministrative e legali (avvocati, notai, società di revisione, consulente fiscale, ecc.) a 479 migliaia di euro.

Gli emolumenti amministrativi crescono di 209 migliaia di euro per effetto dell'allargamento del numero degli stessi (da 6 a 8 membri) conseguente all'inserimento di 2 amministratori indipendenti in ottemperanza al regolamento adottato sulla corporate governance; nonché alla revisione dell'emolumento dell'amministratore delegato il quale, avendo cessato a partire dal 1/1/2001 il proprio rapporto di lavoro quale dirigente dell'azienda, svolge da quella data a tempo pieno la sola funzione di Amministratore Delegato.

L'azienda si è inoltre avvalsa in misura maggiore del lavoro interinale, (costo per l'esercizio 340 migliaia di euro) utilizzando personale esterno per far fronte ai picchi dell'attività produttiva e comunque nei limiti e nel totale rispetto delle leggi che governano la materia.

Nell'ambito della voce "altre" tra i costi per servizi più significativi sono da rilevare spese di rappresentanza per 71 migliaia di euro, traduzioni per 56 migliaia di euro e spese di pulizia per 97 migliaia di euro.

44) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2001	2000
- Affitti passivi	271	238
- Leasing e locazione automezzi	360	420
- Noleggi vari	279	70
- Leasing stabilimento 2	219	118
	1.129	846

L'adozione della metodologia finanziaria per la contabilizzazione secondo corretti principi contabili avrebbe comportato la contabilizzazione degli interessi sul capitale finanziario e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Tale diversa contabilizzazione non avrebbe determinato effetti significativi sul risultato d'esercizio (vedi effetto nel commento alla sezione Immobilizzazioni).

Nella voce noleggi vari sono compresi i costi sostenuti per le macchine d'ufficio elettroniche (personal computer) per 113 migliaia di euro e per le autovetture aziendali, il cui costo è ammontato a 153 migliaia di euro; più voci minori per 13 migliaia di euro.

La voce "Leasing per lo stabilimento 2" si riferisce al contratto di leasing novennale stipulato nel corso del mese di giugno del 2000 per l'utilizzo dei locali di produzione situati in via Antonelli 28. L'incremento in tale voce è dovuta al recepimento al 31/12/01 della quota per l'intero esercizio, al posto dei soli 6 mesi di addebito nel 2000.

45) COSTI PER IL PERSONALE

I costi del personale passano da 10.253 migliaia di euro nel 2000 a 11.345 migliaia di euro nel 2001. L'incremento è conseguenza degli aumenti per la dinamica del costo del lavoro e della crescita del nostro personale in termini numerici. Nel corso dell'esercizio, considerati gli accresciuti volumi, abbiamo inserito alcune nuove risorse, cercando di limitare al minimo l'incremento di spesa.

Inoltre va ricordato che, operando la nostra azienda in un settore ad alta tecnologia, il personale alle nostre dipendenze è mediamente molto specializzato e quindi, in conseguenza, più oneroso degli standards industriali medi.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al personale dipendente suddivisa per categoria (unità produttiva Collegno):

	31/12/00	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi Qualifica	31/12/01	Media esercizio
Dirigenti	12	1	1	-	12	12,0
Funzionari	-	-	-	5	5	2,5
Quadri	15	2	2	(5)	10	12,5
Impiegati	98	15	7	9	115	106,5
Intermedi	2	-	-	1	3	2,5
Operai	70	11	3	(10)	68	69
Totale	197	29	13	-	213	205

Per quanto concerne il personale dipendente in servizio presso le filiali, l'incremento è stato dalle 21 unità del 2000 alle 27 unità al 31/12/01; pertanto l'incremento totale del personale addetto è stato del 10,1 per cento.

Complessivamente l'incremento del costo del lavoro a valori assoluti è stato del 10,6 per cento circa e quindi la dinamica salariale ha impattato per lo 0,5 per cento.

46) **AMMORTAMENTI**

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Si rimanda all'apposito prospetto sulle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Si rimanda all'apposito prospetto sulle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

47) **SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Nell'esercizio non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto i crediti presenti in portafoglio sono ritenuti, in relazione al loro valore di presumibile realizzo, ampiamente coperti dal fondo stanziato in esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio non vi sono stati peraltro neppure utilizzi del fondo accantonato in anni precedenti in quanto non si è provveduto a cancellare alcuna posizione creditoria per insolvenze dei debitori.

48) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Le scorte di materie prime, sussidiarie e di consumo si sono incrementate, rispetto al termine dello scorso esercizio di 484 migliaia di euro. Tale aumento è in linea con gli accresciuti volumi produttivi della società.

49) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Tale voce comprende gli accantonamenti effettuati nell'esercizio come dal seguente dettaglio:

	<u>Milioni di lire</u>
- Accantonamento al fondo rischi ed oneri contrattuali	2.050
- Utilizzo del fondo rischi ed oneri contrattuali 2000	(2.057)
- Accantonamento al fondo perdite da partecipate:	
⇒ Prima Industrie GmbH (esercizio 2001)	13
- Accantonamenti per passività potenziali:	
⇒ indennità clientela agenti	15
	<u>21</u>

50) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta:

	2001	2000
- Sopravvenienze passive e minusvalenze da alienazione	267	199
- Penalità da clienti	97	16
- Imposte e tasse non sul reddito	70	48
- Mance e costi indeducibili	97	49
- Contributi associativi	73	60
- Imposte filiali	18	14
- Altri oneri di gestione	60	64
	682	450

Le sopravvenienze passive si riferiscono prevalentemente a costi di competenza di esercizi precedenti dei quali non era stato effettuato corretto stanziamento quantitativo o a sopravvenuta insussistenza di componenti dell'attivo patrimoniale, comunque afferenti l'attività caratteristica dell'azienda.

Le minusvalenze da alienazione si sono originate da cessioni di beni aziendali; l'importo degli stessi è comunque irrilevante (1 migliaio di euro circa).

La voce "penalità da clienti" si riferisce alle transazioni ad estinzione delle controversie tecnico-commerciali insorte con alcuni clienti; nonché a ritardi nelle consegne dovuti a problemi tecnici.

Gli "Altri oneri di gestione" afferiscono a spese societarie per 54 migliaia di euro, erogazioni liberali deducibili per 4 migliaia di euro, altre voci minori per circa 2 migliaia di euro.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

51) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

L'importo totale di 1.361 migliaia di euro è relativo a:

- Credito d'imposta da dividendo Prima Electronics su risultato 2000 incassato 2001	105
- Dividendi erogati da Prima Electronics per distribuzione straordinaria, percepiti nel 2001	612
- Credito d'imposta per dividendi Prima Electronics per distribuzione straordinaria incassati nel 2001	344
- Dividendi deliberati da Prima Electronics su utile 2001, da incassare nel 2002	<u>300</u>
	<u>1.361</u>

Il dividendo relativo all'esercizio 2001 deliberato dall'assemblea della Prima Electronics SpA, ammontante a 300 migliaia di euro sarà messo in pagamento a decorrere dal prossimo mese di maggio 2002.

52) ALTRI PROVENTI FINANZIARI DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riferiscono alla società controllata Laserdyne Prima per 73 migliaia di euro e sono relativi agli interessi maturati su finanziamenti concessi dalla capogruppo Prima Industrie.

53) **ALTRI PROVENTI FINANZIARI VARI**

Tale voce comprende i seguenti sottoconti:

	2001	2000
- Differenze di cambio attive	720	464
- Utilizzo fondo oscillazione cambi	10	269
- Interessi attivi da clienti	709	862
- Interessi attivi su crediti Irpeg	29	29
- Interessi attivi su titoli	20	62
- Interessi attivi bancari e diversi	329	270
	1.817	1.956

Le differenze di cambio attive sono relative ad incassi di crediti e pagamento di debiti a cambi più favorevoli rispetto al cambio di fatturazione. L'incremento considerevole di tale voce (che passa dalle 464 migliaia di euro al 31/12/00 alle 720 migliaia di euro a fine esercizio 2001) rispecchia l'apprezzamento fatto registrare nel corso del 2001 dal dollaro statunitense, moneta in cui Prima Industrie prevalentemente fattura sui mercati americani e "overseas" oltre all'accresciuto giro d'affari realizzato in tali paesi.

Negli interessi attivi da clienti è compresa la quota di competenza temporale 2001 relativa alle pratiche Sabatini pro-solvendo in essere.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

54) **ALTRI INTERESSI ED ONERI**

Tale voce risulta così composta:

	2001	2000
- Interessi passivi su debiti verso banche	436	492
- Interessi su sconto effetti Sabatini pro-solvendo di clienti	584	823
- Differenze di cambio passive	196	410
- Spese bancarie diverse	205	201
- Interessi su finanziamento ITAINVEST	407	464
- Interessi passivi su debiti verso altri finanziatori	155	7
- Altri	107	83
	2.090	2.480

Gli interessi sul finanziamento Itainvest si riferiscono al finanziamento di 8,5 milioni di Euro erogato nel mese di settembre 1999. Nella voce "interessi passivi su debiti verso altri finanziatori" sono invece compresi gli interessi relativi ai finanziamenti concessi da Mica (7 migliaia di euro), IMI (28 migliaia di euro circa), Mediocredito Umbro (40 migliaia di euro circa), Banca Mediocredito (80 migliaia di euro circa).

La voce "Altri" si riferisce prevalentemente ad interessi passivi diversi (50 migliaia di euro circa), spese verso istituti finanziari (39 migliaia di euro) e all'accantonamento al fondo oscillazione cambi (18 migliaia di euro).

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

55) SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI

L'importo di 4.295 migliaia di euro è costituito dall'accantonamento operato a copertura della perdita realizzata dalla Laserdyne Prima nell'esercizio 2001. La joint-venture Shenyang PLMC Ltd stabilita in Cina nell'esercizio 2001 ha invece realizzato un modesto utile.

56) ALTRI PROVENTI STRAORDINARI

Nell'esercizio 2001 la società non ha contabilizzato proventi straordinari.

57) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte correnti

L'importo, ammontante a 1.695 migliaia di euro contro 2.255 migliaia di euro dell'esercizio precedente, è relativo all'IRPEG di competenza dell'esercizio 2001 (pari a 102 migliaia di euro) al netto dell'utilizzo del fondo imposte differite (300 migliaia di euro) e al lordo dei crediti per imposte prepagate (1.183 migliaia di euro); oltre che all'IRAP di competenza (pari a 649 migliaia di euro) anch'esso al netto dell'utilizzo del fondo imposte differite (27 migliaia di euro) e al lordo dei crediti per imposte prepagate (88 migliaia di euro).

Imposte differite

L'applicazione del principio contabile n° 25 in materia di imposte differite determina un effetto netto positivo sul reddito d'esercizio (pari a 436 migliaia di euro).

A fine esercizio si è provveduto a recepire in sede di conteggio delle imposte differite sia attive che passive le disposizioni (legge finanziaria 2001) in materia di aliquote IRPEG, che prevedono per gli esercizi 2001 e 2002 una aliquota del 36 per cento (35 per cento a partire dal 2003).

In dettaglio:

	Imponibilità differita attiva	Imposta differita attiva
<i>Importi al 40,25%</i>		
Spese di rappresentanza	17	
Fondo rischi e oneri contrattuali	2.050	
Fondo svalutazioni magazzino	413	
Fondo indennità clientela agenti	62	
Fondo rischi su contenzioso	54	
Contributi associativi	6	
Totale	2.602	1.047
<i>Importi al 39,25%</i>		
Spese di rappresentanza	27	
Totale	27	11
<i>Importi al 36%</i>		
Fondo svalutazione crediti non deducibile	375	
Emolumenti amministratori non pagati	45	
Totale	420	151
Totale imponibilità differita attiva	3.049	1.209
(-) Imposte differite attive al 31/12/2000		(1.623)
(+) Utilizzo fondo al 31/12/2000		1.271
Totale a c/economico 2001		857

	Imponibilità differita passiva	Imposta differita passiva
<i>Importi al 40,25%</i>		
Plusvalenze 2000	1	
Credito imponibile legge 140	55	
Contributo Eureka/Publics	490	
Contributo Brite Hatlas	44	
Contributo Sincrono (ex Lightpress)	164	
Totale	754	303
<i>Importi al 39,25%</i>		
Plusvalenze 2000	1	
Credito d'imposta legge 140	110	
Contributo Eureka/Publics	1.290	
Contributo Brite Hatlas	88	
Contributo Sincrono (ex Lightpress)	525	
Totale	2.014	791
<i>Importi al 36%</i>		
Dividendo Prima Electronics 2001	300	
Totale	300	108
Totale imponibilità differita passiva	3.068	1.202
(-) Imposte differite passive al 31/12/2000		(1.109)
(+) Utilizzo fondo al 31/12/2000		327
Totale a c/economico 2001		420

Per quanto concerne l'imposizione fiscale differita si rammenta che in merito ai costi Nasdaq siccome i costi sostenuti nel 1997 e 1998 (933 migliaia di euro) e nel 1999 (saldo di 256 migliaia di euro) per la non perfezionata quotazione su quel mercato sono stati portati in deduzione dall'imponibile fiscale relativo al 2001, ne è venuta meno la loro collocazione nell'ambito delle imposte differite attive. Essi infatti, furono sostenuti nell'interesse della Società e per consentirne lo sviluppo futuro, mediante la quotazione al Nasdaq di una Società holding americana appositamente costituita (si ricorda che il Nuovo Mercato della Borsa Italiana è stato annunciato solo ad inizio 1999), che, allo scopo, ricevette da Prima Industrie sotto forma di finanziamento le necessarie risorse finanziarie. Non essendosi perfezionata l'operazione e quindi in assenza delle risorse che dalla medesima ci si attendeva, il credito di Prima Industrie relativo a tali finanziamenti risultò inesigibile, non disponendo la Società holding di risorse finanziarie e/o di altre attività realizzabili (da cui l'accantonamento effettuato a copertura nei bilanci 1998 e 1999 di Prima Industrie).

Attesa l'inerenza di tali costi al processo di quotazione conclusosi in Italia, gli stessi sono stati portati in deduzione dall'imponibile fiscale nell'esercizio 2001 in quanto in tale esercizio abbiamo avuto evidenza (elementi certi e precisi richiesti dall'art. 66 comma 3 del TUIR) dell'avvenuta estinzione dell'entità giuridica TPGI con conseguente impossibilità di recuperare il nostro credito.

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti prospetti:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2000
- Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2001 ex-art. 2427 n.5 c.c.
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni in imprese controllate.
- Prospetto delle variazioni nei conti dell'attivo circolante: partecipazioni in altre imprese.
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.
- Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato delle società controllate e collegate (art. 2429 C.C.).
- Rendiconto finanziario dell'esercizio 2001 e 2000.

Inoltre, come richiesto dall'art. 78 del regolamento Consob n. 11971 del 14/5/99, si allegano:

- Prospetto dei compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e al direttore generale
- Informazioni relative alle stock-option attribuite agli amministratori e al direttore generale

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2001 E 2000
(migliaia di euro)**

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva Azioni Proprie	Riserve statutarie	Copertura perdite in corso esercizio	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 31/12/99	8.852	5.811	-	66	-	470	-	-	1.255	16.454
• Destinazione risultato d'esercizio 1999, come da Assemblea del 12/5/00	-	-	-	62	-	1.193	-	-	(1.255)	-
• 5/7/00: aumento di capitale sociale per sottoscrizione piano di stock-option dipendenti (n° 12.500 azioni nuova emissione) deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 17/12/99	129	209	-	-	-	-	-	-	-	338
• 8/9/00: aumento di capitale sociale mediante emissione di n. 30.500 nuove azioni riservate ad Investitori Istituzionali	315	2.497	-	-	-	-	-	-	-	2.812
• Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	4.155	4.155
Saldi al 31/12/00	9.296	8.517	-	128	-	1.663	-	-	4.155	23.759
• Destinazione risultato d'esercizio 2000, come da Assemblea del 11/5/2001	-	-	-	208	-	3.947	-	-	(4.155)	-
• Conversione del capitale sociale in euro, come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 11/5/01	(296)	-	-	296	-	-	-	-	-	-
• Aumento di capitale del 18/6/01 riservato a Helios Private Equity SA	650	4.796	-	22	-	-	-	-	-	5.468
• 10/7/01: aumento di capitale sociale per sottoscrizione piano di stock-option dipendenti (n° 50.000 azioni nuova emissione) deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 17/12/99	125	246	-	4	-	-	-	-	-	375
• Aumento di capitale deliberato da Assemblea Azionisti del 4/12/01 riservato ad azionisti Prima Electronics	600	461	-	-	-	-	-	-	-	1.061
• Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	1.134	1.134
Saldi al 31/12/01	10.375	14.020	-	658	-	5.610	-	-	1.134	31.797
	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(al 31 dicembre 2001)

Capitale Sociale	Quota posseduta	Risultato d'esercizio (migliaia di euro)	Patrimonio netto (migliaia di euro)	Valore a bilancio Prima Industrie SpA (migliaia di euro)
------------------	-----------------	--	---	--

IMPRESE CONTROLLATE
(incluse nell'area di consolidamento)

Prima Electronics SpA	Strada Carignano, 48/2 10024 Moncalieri (TO)	€ 1.500.000	100%	1.158	3.810	1.705
Laserdyne Prima Inc.	8401, Jefferson Highway Maple Grove, MN 55369 (USA)	U.S. 10.000.000	100%	(4.375) (*)	5.670 (*)	6.003
Prima Industrie GmbH	Shöne Aussicht 5a Kronberg (D)	D.M. 50.000	100%	(13)	(131)	(122)
Prima Industrie International BV (già Laserworld BV)	Zwaansvliet 20 1081 AP Amsterdam (NL)	HFL 50.000	99%	1	127	103

IMPRESE CONTROLLATE INDIRETTAMENTE
(incluse nell'area di consolidamento)

Convergent Prima Inc.	1 Picker Road Sturbridge MA 01566 (USA)	U.S. 6.300.000	80% (da Laserdyne Prima)	(1.550)	5.386	società controllata indirettamente tramite Laserdyne Prima
-----------------------	---	----------------	-----------------------------	---------	-------	--

IMPRESE COLLEGATE
(non consolidate)

Macro Meccanica SpA (in liquidazione) (**)	Via don Sapino 134 10040 Venaria – Fraz. Savonera (TO)	L./mil. 630	35,48%	851 (**)	(1.436) (**)	0
Shenyang Prima Laser Machine Company Ltd	Shenyang Liaoning Province, China 45 Huanghai Rd, Yuhong District	U.S. 1.000.000	50%	44	952	391
SNK Prima Company Ltd	Misaki Plant Fuke, Misaki-Cho, Sennan-Gun, Osaka Japan	Yen 90.000.000	40%	(***)	825	330

(*) i dati includono le perdite di Convergent Prima Inc. (80%) relative al 2001 e 2000 (per 1.243 migliaia di euro)

(**) ultimo bilancio di liquidazione approvato: 31/12/2000

(***) la società è stata costituita a settembre 2001 ed il primo esercizio chiuderà il 31/3/2002

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE**

(migliaia di euro)

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio		Situazione finale
	Costo originario valutato secondo il metodo del costo	Rivalutazioni Svalutazioni	Saldo al 01/01/2001	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2001
Prima Electronics SpA Strada Carignano, 48/2 10024 Moncalieri (TO)	422	-	422	1.283	-	1.705
Laserdyne Prima Inc. 8401, Jefferson Highway Maple Grove, MN 55369 (USA)	1.658	(983)	675	9.624	(4.295)	6.004
Prima Industrie GmbH Shöne Aussicht 5a - Kromberg (D)	-	-	-	-	-	-
Prima Industrie International BV (già Laserworld BV)	318	(215)	103	-	-	103
TOTALE	2.398	(1.198)	1.200	10.907	(4.295)	7.812

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

(migliaia di euro)

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:

Descrizione	Situazione Contabile	Movimenti dell'esercizio		Situazione finale	Quota Posseduta
		Incrementi	Decrementi		
	Costo originario 1/1/01 valutato secondo il metodo del costo			Saldo al 31/12/2001	

Unionfidi	0,1	-	-	0,1	-
-----------	-----	---	---	-----	---

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2001**

(migliaia di euro)

[illegible]

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2001**

(migliaia di euro)

Immobilizzazioni	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione finale			
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi ammortam.	Saldo 1.1.2001	Acquisizioni	Disinvest.	Ammortam	Utilizzo F.do Amm.to	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi ammortam.	Saldo 31/12/2001
Terreni e fabbricati	233	-	(103)	130	426	-	(22)	-	659	-	(125)	534
Impianti e macchinari	1.292	11	(799)	504	282	-	(82)	-	1.574	11	(881)	704
Attrezzature industriali e commerciali	1.119	-	(926)	193	49	-	(84)	-	1.168	-	(1.010)	158
Altri beni materiali	1.233	6	(961)	278	83	(2)	(86)	-	1.314	6	(1.047)	273
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	3.877	17	(2.789)	1.105	840	(2)	(274)	-	4.715	17	(3.063)	1.669
	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLE
SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE (ART. 2429 C.C.)**

	Prima Electronics SpA	Laserdyne Prima Inc	Prima GmbH	Prima Industrie Int. BV	Shenyang Prima Laser Machine	SNK Prima Company Ltd	Macro Meccanica SpA, in liquidazione
Valuta di conto	Migliaia di euro	US\$	DM	DFL	US\$	US\$	Migliaia di euro
Periodo di riferimento delle informazioni di bilancio	2001	2001	2001	2001	2001	2001	2000
Inserimento nell'area di consolidamento (linea per linea)	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<u>ATTIVO</u>							
Immobilizzazioni	2.103	9.870.755	1.495	-	596.280	33.600	-
Attivo circolante	7.369	16.204.469	122.035	315.032	715.823	52.927	338
Ratei e risconti attivi	<u>30</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>18.533</u>	<u>-</u>	<u>-</u>
Totale attivo	<u>9.502</u>	<u>26.075.224</u>	<u>123.530</u>	<u>315.032</u>	<u>1.330.636</u>	<u>86.527</u>	<u>338</u>
<u>PASSIVO</u>							
Patrimonio netto	3.810	4.998.453	(257.042)	279.809	839.467	86.527	(1.436)
Fondi per rischi e oneri	115	1.150.055	4.500	-	-	-	491
TFR	844	-	-	-	-	-	32
Debiti	4.702	19.163.040	374.450	35.223	429.960	-	1.251
Ratei e risconti passivi	<u>31</u>	<u>763.676</u>	<u>1.622</u>	<u>-</u>	<u>61.209</u>	<u>-</u>	<u>-</u>
Totale passivo	<u>9.502</u>	<u>26.075.224</u>	<u>123.530</u>	<u>315.032</u>	<u>1.330.636</u>	<u>86.527</u>	<u>338</u>
<u>CONTO ECONOMICO</u>							
Fatturato	16.069	18.599.724	-	-	1.192.529	-	222
Valore produzione	16.870	18.484.831	-	439.973	1.210.108	-	253
Costi produzione	<u>(14.489)</u>	<u>(21.537.149)</u>	<u>(24.419)</u>	<u>(436.758)</u>	<u>(1.170.258)</u>	<u>(3.473)</u>	<u>(528)</u>
Differenza tra valore e costi produzione	2.381	(3.052.318)	(24.419)	3.215	39.850	(3.473)	(275)
Gestione finanziaria	(34)	(254.013)	(446)	(1.081)	(920)	-	(49)
Gestione straordinaria	(195)	(1.242.237)	-	-	-	-	1.175
Imposte	<u>(994)</u>	<u>631.364</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>(1)</u>
Utile netto	<u>1.158</u>	<u>(3.917.204)</u>	<u>(24.865)</u>	<u>2.134</u>	<u>38.930</u>	<u>(3.473)</u>	<u>850</u>

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA
SOCIETA' CONTROLLATA INDIRETTAMENTE (ART. 2429 C.C.)**

	Convergent Prima Inc.
Valuta di conto	US\$
Periodo di riferimento delle informazioni di bilancio	2001
Inserimento nell'area di consolidamento (linea per linea)	SI
<u>ATTIVO</u>	
Immobilizzazioni	2.193.104
Attivo circolante	9.949.139
Ratei e risconti attivi	-
Totale attivo	<u>12.142.243</u>
<u>PASSIVO</u>	
Patrimonio netto	4.747.204
Fondi per rischi e oneri	309.977
TFR	-
Debiti	6.730.262
Ratei e risconti passivi	<u>354.800</u>
Totale passivo	<u>12.142.243</u>
<u>CONTO ECONOMICO</u>	
Fatturato	16.777.095
Valore produzione	16.061.973
Costi produzione	<u>(17.490.073)</u>
Differenza tra valore e costi produzione	(1.428.100)
Gestione finanziaria	(339.720)
Gestione straordinaria	-
Imposte	<u>380.197</u>
Utile netto	<u>(1.387.623)</u>

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2001

(milioni di lire)

	2001		2000	
A) Posizione finanziaria netta iniziale	(9.117)		(3.573)	
B) Flusso monetario da autofinanziamento	2.284		5.601	
• Risultato netto	1.134		4.155	
• Ammortamenti	831		744	
• Variazione netta TFR	289		279	
• Variazione netta fondi rischi	30		62	
• Accantonamento fondo svalutazione crediti	-		310	
• Accantonamento a fondo svalutazione materie prime	-		51	
B)bis Aumenti di capitale	6.904		3.150	
C) Flusso monetario da variazione circolante	(6.380)		(6.622)	
• Incremento netto magazzino	(4.124)		(336)	
• Incremento netto crediti v/clienti	(3.173)		(3.505)	
• Incremento netto crediti v/società controllate e collegate	(1.568)		(1.674)	
• Incremento altri crediti	(2.068)		(1.754)	
• Decremento ratei e risconti attivi	328		(198)	
• Incremento fondo imposte	93		911	
• Decremento acconti da clienti	(111)		(1.160)	
• Incremento debiti v/fornitori	4.205		(84)	
• Incremento debiti v/controllate e collegate	1.439		710	
• Decremento altri debiti	(1.421)		328	
• Incremento ratei e risconti passivi	20		140	
D) Flusso monetario da variazioni immobilizzi	(6.293)		(7.673)	
• Capitalizzazioni immobilizzi immateriali	(601)		(593)	
• Acquisto immobilizzi materiali	(840)		(889)	
• Cessioni cespiti	2		82	
• Utilizzo fondo ammortamento	-		(13)	
• Incremento partecipazioni	(11.602)		(1.657)	
• Incremento crediti finanziari	2.453		(5.871)	
• Decremento titoli a garanzia	-		178	
• Accantonamento a fondo su partecipazioni (+G/C)	4.295		1.090	
E) Posizione finanziaria netta finale	(12.602)		(9.117)	
• Debiti v/banche	(4.022)		(2.207)	
• Debiti v/altri finanziatori	(14.965)		(9.997)	
• Disponibilità liquide	5.868		2.392	
• Liquidità investita in PCT e/o titoli di stato	517		695	

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI
(dati espressi in euro)

Come richiesto dall'art. 78 del regolamento Consob n. 11971 approvato in data 14/5/99 si fornisce di seguito il prospetto riepilogativo dei compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci e al direttore generale della Prima Industrie SpA e da aziende controllate, relativamente alle persone che hanno ricoperto tali cariche nel corso dell'anno 2001

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI PERCEPITI NEL 2001 (1)			
Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi (stipendi)
PALMERI Aldo	Presidente Consiglio di Amministrazione Prima Industrie	Dal 14/5/99	15.494	-	-	-
CARBONATO Gianfranco	Amministratore Delegato Prima Industrie	Dal 1/1/99	268.558	Auto 2.943	-	-
DELLA ROSA Giulia Luigia	Consigliere Prima Industrie	Dal 1/1/99	5.165	-	-	-
TAKANEN Francesco (2)	Consigliere Prima Industrie	Dal 14/5/99	5.165	-	-	-
RUSSO Renato	Consigliere Prima Industrie	Dal 14/5/99	5.165	-	-	-
D'ISIDORO Sandro	Consigliere Prima Industrie	Dal 11/5/01	3.443	-	-	-
MANSOUR Rafic	Consigliere Prima Industrie	Dal 14/11/00 al 11/5/01	1.722	-	-	-
MORFINO Giuseppe	Consigliere Prima Industrie	Dal 11/5/01	3.443	-	-	-
MAZZOTTO Paolo	Consigliere Prima Industrie	Dal 11/5/01	3.443	-	-	-
FORMICA Riccardo	Presidente Collegio Sindacale	Dal 1/1/01	24.000	-	-	-
MOSCA Andrea	Sindaco effettivo	Dal 1/1/01	21.110	-	-	-
PETRIGNANI Roberto	Sindaco effettivo	Dal 1/1/01	20.439	-	-	-
RUGGERI Stefano Maria	Sindaco supplente	Dal 1/1/01	-	-	-	-
CODA Roberto	Sindaco supplente	Dal 11/5/01	-	-	-	-
DI CLAUDIO Giuseppe	Sindaco supplente	Dal 1/1/01 al 11/5/01	-	-	-	-
DELLE PIANE Alberto	Direttore Generale Prima Industrie	Dal 19/2/99	-	Auto 3.294	10.329	123.077
CARBONATO Gianfranco	Presidente Prima Electronics	Dal 1/1/01	13.500	-	-	-

(1) Determinati in base al criterio di competenza

(2) Gli emolumenti del Consigliere Takanen sono addebitati dalla Investire Partecipazioni SpA

STOCK-OPTION ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI E AI DIRETTORI GENERALI

Come richiesto dall'art. 78 del regolamento Consob n. 11971 approvato in data 14/5/99 si fornisce di seguito il prospetto riepilogativo delle stock-option attribuite agli amministratori e al direttore generale dalla Prima Industrie SpA e da aziende controllate, relativamente alle persone che hanno ricoperto tali cariche nel corso dell'anno 2001

SOGGETTO	DIRITTI DI ASSEGNAZIONE O OPZIONI ATTRIBUITI IN DATA 17/12/1999 (1) E IN DATA 11/5/01					ASSEGNAZIONE DI AZIONI O ESERCIZIO DELLE OPZIONI REALIZZATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2001		
	Assegnazione gratuita di azioni		Opzioni di acquisto o sottoscrizione			Assegnazione gratuita di azioni	Opzioni di acquisto o sottoscrizione	
Cognome e nome	Numero di azioni assegnabili	Data di assegnazione	Numero di azioni acquistabili o sottoscrivibili	Prezzo per azione di esercizio delle opzioni	Periodo di esercizio	Numero azioni assegnate	Numero azioni acquistate o sottoscritte	Prezzo di esercizio
CARBONATO Gianfranco 17/12/1999	-	-	24.000 (1)	Euro 6,7/7,5/7,5 (1)	2000/2001/2002	-	8.000	Euro 7,5
CARBONATO Gianfranco 11/5/01	-	-	8.000	Euro 23,05	2003	-	-	-
DELLE PIANE Alberto 17/12/99	-	-	12.000 (1)	Euro 6,7/7,5/7,5 (1)	2000/2001/2002	-	4.000	Euro 7,5
DELLE PIANE Alberto 11/5/01	-	-	4.000	Euro 23,05	2003	-	-	-

(1) L'assegnazione del 17/12/99 è stata riproporzionata considerando lo split azionario del 4/6/01

Per quanto attiene ulteriori informazioni in merito alle condizioni previste dal piano di stock-option nonché una descrizione di massima dei principali elementi e degli obiettivi del piano stesso, si rinvia all'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

RELAZIONE

DEL COLLEGIO SINDACALE

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

Sede legale: Via Antonelli 32, 10097 Collegno TO
Capitale sociale: € 10.375.000 int. vers.
Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n. 03736080015

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2001 (ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3, del Codice Civile)

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31.12.2001, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi tempestivamente comunicato al Collegio Sindacale il 27 marzo 2002.

Il Bilancio di esercizio, preceduto dalla Relazione sulla Gestione, evidenzia un Utile di Esercizio di € 1.134.016.

La presente relazione si attiene, quanto ai contenuti, alle disposizioni impartite dalla CONSOB con comunicazione n. DEM/1025564 del 6.04.2001 inviata ai collegi sindacali delle società italiane con azioni quotate in mercati regolamentati italiani.

La Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha ricevuto da Voi l'incarico avente ad oggetto la revisione del Bilancio d'Esercizio della Vostra Società, ai sensi dell'articolo 165 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, per il triennio 1999-2001.

La Vostra Società si è avvalsa della facoltà concessa dal comma 7 dell'articolo 81 del Regolamento Consob approvato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, per cui la relazione semestrale sui dati consolidati del Gruppo Prima Industrie è stata assoggettata a revisione contabile limitata da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A.

I dati e le informazioni trimestrali non sono stati sottoposti a revisione, in quanto non obbligatoria.

Il Collegio ha preso atto della richiesta avanzata dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers in ordine all'adeguamento dei propri onorari in base alla variazione totale dell'indice ISTAT al 1° luglio 2001 (2,85%).



Inoltre l'estensione del Gruppo, a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda Laserdyne, ha indotto un incremento delle prestazioni tale da giustificare la richiesta di un adeguamento degli onorari per l'anno 2001 a complessivi € 106.000 rispetto a € 85.214 dell'esercizio 2000.

Tale adeguamento trova motivazione nelle seguenti prestazioni aggiuntive:

- per quanto attiene la revisione contabile limitata della situazione semestrale consolidata nella necessità di revisione limitata presso Laserdyne per un importo di € 6.220;
- per quanto riguarda la revisione contabile del bilancio di esercizio della Laserdyne Prima Inc. (ex Prima US Inc.) nell'incremento del giro di affari e nella necessità di revisione presso Laserdyne per un importo di € 12.237.

Il Collegio ha espresso pertanto parere favorevole alla richiesta di integrazione del corrispettivo formulata dalla Società di Revisione.

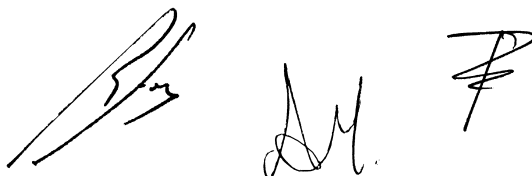
Ai sensi del citato Decreto Legislativo n. 58/1998, quindi, la Società di Revisione incaricata ha svolto, durante l'esercizio 2001, i controlli relativi alla regolare tenuta della contabilità sociale ed ha provveduto, in relazione al progetto di Bilancio in oggetto, all'accertamento della corrispondenza dello stesso con le risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo incontrato i responsabili della PricewaterhouseCoopers S.p.A. al fine di uno scambio reciproco di informazioni e Vi diamo atto che non ci è stata segnalata da parte dei Revisori l'esistenza di alcun fatto censurabile. In particolare, in occasione della riunione congiunta intervenuta nella mattina del giorno 11 settembre (e quindi prima del verificarsi dei tragici eventi terroristici) è stata concordemente evidenziata la necessità di tenere sotto costante controllo la situazione delle partecipazioni estere dando attuazione a concreti piani organizzativi delle società americane tali da consentire la migliore ed economica utilizzazione delle enormi potenzialità che le società intrinsecamente possiedono. Alla luce dei fatti accaduti nella stessa giornata e della pesante crisi che ne è seguita diviene ancora più attuale la necessità, allora rilevata, di attuare l'istituzione della figura di controllore alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato.

Inoltre abbiamo provveduto ad acquisire dalla Società di Revisione la relazione dalla stessa emessa in data 10/4/2002, ai sensi dell'articolo 156 del D. Lgs. 58/1998, nella quale si afferma che il bilancio di esercizio: *"è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società"*.

Con riferimento particolare ai compiti di nostra competenza, Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività prevista dalla legge, controllando l'amministrazione della società e vigilando sull'osservanza della Legge e dello Statuto.

Abbiamo provveduto ad effettuare 4 verifiche periodiche nelle date del 14/2/2001, 31/5/2001, 11/09/2001 e 4/12/2001 i cui verbali risultano trascritti nel Libro delle Adunanze del Collegio Sindacale.



In particolare:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali gli Amministratori ci hanno informati sull'attività svolta e sulle operazioni, anche di natura straordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate. Al riguardo abbiamo accertato, collegialmente e singolarmente, e ci siamo assicurati che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o in potenziale conflitto di interessi e fossero improntate a principi di corretta amministrazione;
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri, come già detto, con la Società di Revisione;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso le informazioni dei responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, con particolare riferimento alle osservazioni formulate nella "management letter" indirizzata in data odierna alla Prima Industrie SpA;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge e dei principi contabili codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri inerenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dagli Amministratori, dal management della Società e dalla Società di Revisione.

Diamo atto che la struttura organizzativa nonché il controllo interno della Società sono adeguati alle dimensioni della stessa.

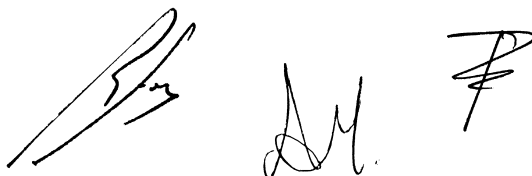
Riteniamo inoltre che il sistema amministrativo – contabile, per quanto da noi constatato ed accertato, anche nei precedenti esercizi, sia in condizione di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso, nei termini di legge, la relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio pregresso nonché le relazioni trimestrali relative al primo ed al terzo trimestre dell'anno 2001, rendendole pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dall'apposita normativa emanata dalla Consob e dalla Borsa Italiana.



Possiamo attestare che:

- il Collegio Sindacale, in ossequio al Testo Unico sulla finanza (D. Lgs. n. 58/1998), è stato costantemente informato per quanto di sua competenza;
- le verifiche periodiche ed i controlli cui abbiamo sottoposto la società non hanno evidenziato operazioni atipiche e/o inusuali;
- i costi di impianto e di ampliamento e le altre immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale con il nostro consenso ai sensi dell'articolo 2426 comma quinto del Codice Civile. I costi di ricerca e sviluppo relativi all'anno 2001 sono stati integralmente spesi;
- la Prima Industrie S.p.A. ha adottato la contabilità in Euro dall'esercizio in corso al 1 gennaio 2001, avvalendosi altresì di un nuovo programma denominato "Sistema integrato SAP" il cui costo risulta capitalizzato alla voce Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno, in considerazione della sua entrata in funzione all'inizio del corrente esercizio. In merito all'utilizzazione di tale sistema il Collegio ha preso atto dei suggerimenti della Società di Revisione formulati nella citata "management letter";
- per quanto riguarda le operazioni infra-gruppo, gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, evidenziano ed illustrano l'esistenza di rapporti tra la Vostra Società e le Società del gruppo di appartenenza, precisando che gli stessi sono avvenuti a normali condizioni di mercato. Il Collegio rileva la congruità dei precitati rapporti, essenzialmente di natura commerciale, confermandone la rispondenza all'interesse sociale;
- gli Amministratori non si sono avvalsi della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni esistenti;
- la Relazione sulla Gestione contiene tutte le informazioni obbligatorie indicate dalle vigenti norme (art. 2428 C.C.), delle quali è accertata la corrispondenza e la coerenza con i dati e le risultanze di bilancio;
- le disposizioni impartite dalla Società alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998 risultano adeguate;
- nel corso dell'esercizio sociale 2001, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 7 riunioni e sono state convocate 2 Assemblee degli Azionisti; a tali riunioni ed assemblee ha partecipato costantemente il Collegio Sindacale;
- gli Amministratori hanno redatto il Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2001, sussistendone l'obbligo previsto dall'art. 27 del D. Lgs. 127/1991. Tale bilancio è stato opportunamente redatto allo scopo di rappresentare agli Azionisti il quadro "veritiero e corretto" del Gruppo e formerà oggetto di deposito nel Registro delle Imprese: sullo stesso il Collegio Sindacale ha provveduto a redigere la propria relazione;



- il controllo legale dei conti è stato eseguito dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha rilasciato un giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio e su quello consolidato al 31 dicembre 2001;
- in data 12.10.2001, il Dr. Sergio DUCA è stato nominato dal Presidente del Tribunale di Torino esperto per la stima del valore del 40% delle azioni della Prima Electronics S.p.A., ai sensi dell'articolo 2343 del codice civile. Il Dr. DUCA è socio accomandatario della PricewaterhouseCoopers S.p.A. ed ha percepito per tale incarico un onorario complessivo di € 30.987, oltre al rimborso delle spese;
- ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, dichiariamo di non aver ricevuto alcuna denuncia da parte dei soci, in merito ad eventuali fatti censurabili;
- non ci sono stati presentati esposti da parte di azionisti e/o di terzi.

Operazioni di particolare rilievo

Il Collegio Sindacale, costantemente informato dagli Amministratori, ha particolarmente vigilato sulle operazioni, anche di natura straordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Prima Industrie S.p.A. e dalle sue controllate.

Fra queste operazioni si annoverano:

- *ridenominazione del capitale sociale in Euro:*

come deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 11 maggio 2001, la società ha provveduto a ridenominare in Euro il proprio capitale sociale con destinazione di 296.000 Euro a riserva legale. In data 4 giugno 2001 è stato eseguito il frazionamento del valore nominale delle azioni in rapporto di quattro nuove azioni da 2,5 Euro in luogo di ogni precedente azione da 10 Euro per consentire una maggiore circolazione del titolo;

- *acquisizione di ramo d'azienda Laserdyne negli Stati Uniti:*

in data 2 aprile 2001 è divenuto efficace il contratto stipulato con il Gruppo GSI Lumonics per l'acquisto da parte della controllata Prima U.S. Inc. di un ramo di azienda Laserdyne, già divisione appartenente al gruppo multinazionale venditore. In conseguenza dell'acquisizione, avvenuta per 7,5 milioni di dollari, la società Prima U.S. Inc., interamente controllata dalla Prima Industrie S.p.A., ha modificato la sua denominazione in Laserdyne Prima Inc. ed ha aumentato il proprio capitale sociale da 1,5 milioni di dollari a 10 milioni di dollari al fine di ottemperare all'investimento. L'aumento di capitale sopra citato è stato interamente sottoscritto e versato dalla Prima Industrie S.p.A. che ha altresì provveduto ad acquistare i magazzini in Europa della Laserdyne per 1 milione di dollari. L'intera operazione di acquisizione è stata finanziata per il 50% attraverso un aumento di capitale sociale della Prima Industrie S.p.A., riservato ad investitori istituzionali in ossequio alla delibera assunta dall'Assemblea ordinaria e straordinaria del 14 maggio 1999, e per la differenza attraverso il ricorso al sistema bancario.



L'aumento di capitale sociale della Prima Industrie S.p.A. è stato eseguito con l'emissione di n. 260.000 nuove azioni ordinarie (del valore nominale di € 2,5 ciascuna) che sono state interamente sottoscritte in data 18 giugno 2001 dal fondo di diritto lussemburghese Helios Private Equity S.A. (facente parte del Gruppo Unicredito) con un versamento di € 5.467.800 comprensivo di un sovrapprezzo pari a € 18,53 per azione;

▪ *conversione del prestito obbligazionario emesso dalla Rambaudi Industriale S.p.A.:*

in data 2 luglio 2001 la Prima Industrie S.p.A. ha dato corso alla conversione in capitale del prestito obbligazionario emesso dalla Rambaudi Industriale S.p.A. sottoscritto e versato per Lire 500 milioni (€ 258.228). Così che la quota di partecipazione della Prima Industrie nella citata società è cresciuta da 516.000 Euro a 775.000 Euro, passando in ragione percentuale dal 7,41 all'8,42. Successivamente, la Rambaudi Industriale S.p.A. ha effettuato un aumento di capitale di € 3.615.198 interamente sottoscritto dal nuovo socio SNK. Al termine della precitata operazione sul capitale, la quota di partecipazione detenuta dalla Prima Industrie nella Rambaudi Industriale S.p.A. al 31.12.2001 si attesta al 6,24%;

▪ *sottoscrizione dell'aumento di capitale della Mechanical Industries S.p.A.:*

il 17 luglio 2001 la Prima Industrie S.p.A. ha sottoscritto e versato € 105.000 per l'aumento di capitale deliberato dalla società Mechanical Industries S.p.A., in quanto fornitore abituale di lavorazioni meccaniche. La partecipazione complessiva si attesta al 20% del capitale in essere;

▪ *joint – venture sul mercato Giapponese*

nel mese di settembre 2001 è stata formalmente costituita, con un capitale sociale di 90 milioni di yen, una società mista tra Prima Industrie, SNK (società giapponese operante nel settore dei beni industriali) e Hanwa – HTS (trading company giapponese specializzata nella distribuzione di acciai e lamiere). Le quote di partecipazione risultano le seguenti:

Prima Industrie	40%
SNK	40%
Hanwa-HTS	20%

La Prima Industrie S.p.A. ha partecipato alla sottoscrizione conferendo alla precitata società una licenza per la produzione e la vendita del valore di 36 milioni di Yen;

▪ *conferimento azioni della Prima Electronics S.p.A. nella Prima Industrie S.p.A.:*

L'Assemblea straordinaria della Prima Industrie S.p.A., tenutasi in data 4.12.2001, ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., mediante l'emissione di n. 240.000 nuove azioni ordinarie da nominale € 2,5 ciascuna, da liberare mediante il conferimento di n. 240.000 azioni ordinarie della società Prima Electronics S.p.A.. Le azioni di nuova emissione hanno godimento 1/1/2001.



In data 18/12/2001 l'aumento di capitale è stato interamente eseguito.

Il valore di concambio delle azioni oggetto del conferimento, fissato in un'azione della Prima Industrie S.p.A. contro un'azione della Prima Electronics S.p.A., risulta di € 4,42, così ripartito: € 2,5 quale valore nominale dell'azione Prima Industrie S.p.A., e la differenza, pari a € 1,92, a titolo di sovrapprezzo.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'11/12/2001, in conformità al disposto di cui all'art. 2343 cod. civ. e di cui all'art. 158 del D.Lgs. n. 58/1998, ha preso atto del parere di congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni rilasciato dalla società PricewaterhouseCoopers ed ha proceduto al controllo delle valutazioni della relazione giurata di stima redatta dal Dr. Sergio DUCA, esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Torino, relativamente al conferimento delle azioni della società Prima Electronics S.p.A.

Il Consiglio ha ritenuto congrue le valutazioni dell'esperto nominato.

Il Collegio dà atto che alla data del 31/12/2001 il pacchetto azionario della Prima Electronics S.p.A. risulta interamente detenuto dalla Prima Industrie S.p.A. e conseguentemente l'intero risultato economico della Prima Electronics ha formato oggetto di consolidamento nel Gruppo al 31/12/2001;

▪ *acquisto di azioni proprie:*

nel rispetto del dettato di cui all'articolo 2357 cod. civ. e dell'articolo 132 del D. Lgs. n. 58/1998, il Consiglio è stato autorizzato dall'Assemblea ordinaria, tenutasi in data 4/12/2001, ad acquistare azioni proprie ordinarie fino ad un massimo di n. 200.000 azioni (pari al 4,8% del capitale sociale) nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Il periodo di esercizio della delega è stato fissato in 18 mesi a decorrere dalla data della sopra citata delibera assembleare.

Gli acquisti potranno essere effettuati fino alla concorrenza di un prezzo massimo per azione non superiore a quello medio relativo alle dieci chiusure precedenti il giorno dell'acquisto aumentato del 20%.

Il Consiglio, nella riunione dell'11/12/2001, ha conferito all'Amministratore Delegato ing. Gianfranco CARBONATO la delega necessaria per gestire la compravendita di azioni proprie secondo le modalità ed i termini fissati dall'Assemblea degli azionisti.

Il Collegio dà atto che alla data della redazione della presente relazione non sono state acquistate azioni proprie;

▪ *nuovi finanziamenti accesi nell'esercizio:*

il Collegio attesta che nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti che risultano essere:

- finanziamento dell'importo complessivo di 2.070 migliaia di euro erogato dal San Paolo IMI a valere sul Fondo Speciale per la Ricerca Applicata istituito con Legge n. 1089/1968 ai sensi della Legge n. 46/1982 per conto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Il rimborso avverrà mediante 12 rate semestrali posticipate ed il tasso di interesse applicato sarà pari all' 1 per cento semestrale. Il periodo di pre-ammortamento del finanziamento è stabilito fino alla data del 1° luglio 2003;

- finanziamento di 2.582 migliaia di euro erogato dalla Banca Mediocredito S.p.A. in data 15/05/2001. Il piano di rimborso è previsto in 8 rate semestrali aventi decorrenza dal 31/3/03 e termine al 30/9/06. Il tasso applicato è variabile ed è stato fissato in misura corrispondente all'Euribor a sei mesi maggiorato dello 0,9%;
- finanziamento di 1.111 migliaia di euro erogato dalla Banca Popolare di Novara del Lussemburgo che prevede un piano di rimborso tramite 8 rate trimestrali di 125.000 dollari USA ciascuna da corrispondere a partire dal 23/7/02. Il tasso di interesse (essendo il prestito in dollari USA) è pari al LIBOR + 0,80%;
- finanziamento in valuta per un controvalore di 2.229 migliaia di euro erogato dal San Paolo IMI in data 20/12/2001 con rimborso previsto a 18 mesi ed un tasso pari al LIBOR maggiorato dello 0,5%.

Il Collegio evidenzia come questi due ultimi finanziamenti siano stati accesi in capo alla Prima Industrie S.p.A. al fine di reperire fondi per finanziare le attività della neoacquisita Laserdyne.

▪ *piano di stock option:*

in data 10 luglio 2001, essendo stati superati dal Gruppo nel corso del 2000 i parametri di fatturato e di Ebit previsti nell'apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17/12/1999, i dirigenti della Prima Industrie S.p.A. e della Prima Electronics S.p.A. hanno esercitato per intero i n. 50.000 diritti loro spettanti pari a 50.000 nuove azioni emesse, versando contestualmente nelle casse sociali il controvalore di € 375.000, di cui € 125.000 a titolo di capitale sociale e € 250.000 a titolo di sovrapprezzo emissione azioni.

▪ *operazioni di aumento del capitale avvenute nell'esercizio:*

il Collegio attesta che nel corso dell'esercizio sono intervenute tre operazioni di aumento del capitale sociale della Prima Industrie S.p.A. che risultano essere:

- aumento del capitale sociale riservato ad un investitore istituzionale, finalizzato al parziale finanziamento della acquisizione del ramo d'azienda Laserdyne.
L'aumento è stato eseguito in data 18/06/2001 con emissione di n. 260.000 nuove azioni ordinarie (del valore nominale di € 2,5 ciascuna) che sono state interamente sottoscritte dal fondo di diritto lussemburghese Helios Private Equity S.A. (facente parte del Gruppo Unicredito). Il versamento nelle casse sociali è stato pari a € 5.467.800 comprensivo di un sovrapprezzo di € 4.817.800;
- aumento del capitale sociale avvenuto in data 10/07/2001 conseguente all'esercizio dei diritti di stock option da parte dei dipendenti. L'aumento è stato eseguito mediante l'emissione di n. 50.000 nuove azioni ordinarie (del valore nominale di € 2,5 ciascuna) con contestuale versamento nelle casse sociali di € 375.000. Il sovrapprezzo di emissione delle nuove azioni è stato pari a € 250.000;



- aumento del capitale sociale come da delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti del 4/12/2001, eseguito in data 18/12/2001 con l'emissione di n. 240.000 nuove azioni ordinarie (del valore nominale di € 2,5 ciascuna) riservate agli azionisti della società Prima Electronics S.p.A.. Il sovrapprezzo di emissione delle nuove azioni è stato pari a € 460.800.

Il Collegio attesta che il capitale sociale della Prima Industrie S.p.A. è pari a Euro 10.375.000 interamente versato e che non esistono categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie.

- *modifica dell'art. 25 dello statuto sociale (nomina del Collegio Sindacale)*

il Collegio rammenta che l'assemblea straordinaria della Prima Industrie S.p.A., tenutasi in data 4/12/2001, ha approvato la modifica dell'articolo 25 dello statuto sociale, che ha per oggetto la procedura per la nomina del Collegio Sindacale della società. Il nuovo testo approvato dall'assemblea recepisce il disposto di cui al D.M. n. 162 del 30/03/2000 relativamente ai requisiti di professionalità ed onorabilità dei membri del Collegio Sindacale delle Società quotate di cui all'articolo 148 del D.Lgs 58/1998;

- *responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.Lgs 8.06.2001 n. 231)*

il Collegio rammenta che in data 4 luglio 2001 è entrato in vigore il D.Lgs 8.06.2001 n. 231 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 140 del 19.06.2001. Tale Decreto Legislativo prevede la responsabilità delle persone giuridiche e degli enti per reati commessi nel loro interesse od a loro vantaggio da soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione, di direzione, da dipendenti e da soggetti che esercitano anche di fatto la gestione ed il controllo degli enti stessi. Il Consiglio di Amministrazione della Prima Industrie S.p.A. ha preso atto dell'entrata in vigore del precitato decreto e si è riservato di approvare un regolamento interno conforme agli schemi e regolamenti che verranno predisposti dalle associazioni di categoria e sottoposti al parere del Ministero della Giustizia.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 31 dicembre 2001

Per quanto di nostra competenza, abbiamo vigilato sui principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- *dimissioni di un Amministratore:*

il Collegio ha preso atto delle dimissioni, con decorrenza 18 marzo 2002, del Dott. Renato Russo, dalla carica di consigliere di amministrazione della Prima Industrie S.p.A.. Il Consiglio, il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio al 31/12/2001, ha ritenuto di non provvedere alla sostituzione del consigliere dimissionario;



▪ *codice di autodisciplina e regolamento assembleare:*

il Collegio dà atto, che in ossequio alle Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato della Borsa Italiana S.p.A., sezione IA.2.13 comma 2, il Consiglio di Amministrazione della Prima Industrie S.p.A. ha provveduto a rassegnare l'informativa richiesta sul sistema di "corporate governance" conseguentemente all'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti dell'11/05/2001 del Codice di Autodisciplina della società;

▪ *revoca del piano di stock option:*

il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14/02/2002, ha revocato la propria delibera dell'11/05/2001 relativa alla II tranche del piano di stock option del biennio 2001/2002, in conformità al disposto dell'art. 12 dell'approvato regolamento delle stock options.

Ciò perché le mutate condizioni del mercato che hanno fatto attestare l'azione della Prima Industrie S.p.A. sul valore di € 12/13, hanno reso irraggiungibile l'obiettivo di incentivazione del personale direttivo del Gruppo.

La deliberazione dell'11/05/2001, infatti, assegnava le opzioni al prezzo di esercizio di € 23,05 per azione (*media dei prezzi del trimestre antecedente alla data della deliberazione*).

L'attuale valore di mercato dell'azione, inferiore al prezzo di esercizio stabilito nel Consiglio dell'11/05/2001, determina di fatto la non realizzabilità del piano di assegnazione stabilito, pur in presenza del conseguimento degli obiettivi (fatturato ed Ebit) a suo tempo prefissati per l'esercizio del diritto.

Il Consiglio ha così ritenuto di dover revocare la deliberazione dell'11/05/2001 in ordine alla II tranche di assegnazione delle opzioni fissate in numero di 148.000 e di approvare un nuovo piano ad un prezzo di esercizio di € 13,11 (*quale media del trimestre alla data del 14/02/2002*). Restano invece immutati gli obiettivi di fatturato ed Ebit fissati per gli anni 2001/2002;

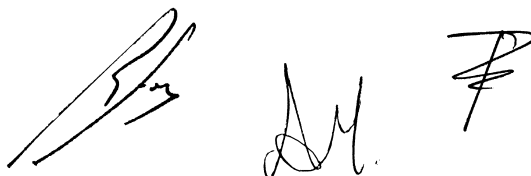
▪ *accordo con Comau S.p.A.:*

il Collegio ha rilevato l'ufficializzazione di un accordo di cooperazione industriale stipulato con COMAU S.p.A. per lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di celle di saldatura laser per scocche e componenti di carrozzeria.

L'accordo, di durata pluriennale, nelle sue linee essenziali prevede che la Prima Industrie S.p.A. sviluppi e fornisca alla COMAU celle di saldatura laser che saranno integrate nei sistemi di produzione realizzati dalla stessa COMAU;

▪ *ristrutturazione delle controllate USA:*

il Collegio ha preso atto del tempestivo processo di ristrutturazione in corso di attuazione in capo alle società americane dopo gli eventi internazionali dell'11 settembre. La riduzione degli organici di oltre il 30% per il contenimento dei costi fissi si accompagnerà, nel corso del 2002, ad un processo di integrazione logistico per migliorare l'efficienza delle controllate americane.



Alla luce di quanto esposto, in considerazione del controllo legale dei conti eseguito dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha rilasciato un giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale, per quanto a sua conoscenza, ritiene approvabili il Bilancio al 31 dicembre 2001 della Vostra Società nonché la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'Utile di esercizio.

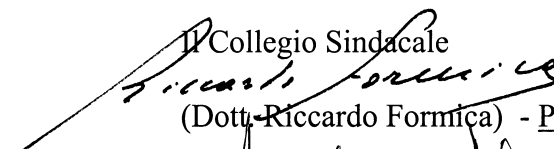
Signori Azionisti,

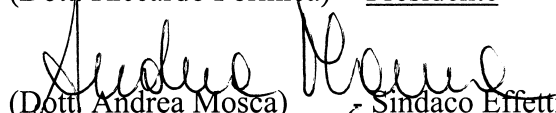
scade, in concomitanza con la Vostra Assemblea, il mandato conferito agli Amministratori ed alla Società di Revisione.

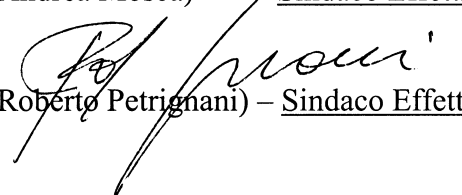
Vi invitiamo pertanto a voler provvedere alla nomina dell'Organo Amministrativo ed al conferimento del nuovo incarico alla Società di Revisione, rilevando che il Vostro Consiglio di Amministrazione propone il rinnovo dell'incarico alla PricewaterhouseCoopers, che ha presentato offerta richiedendo un compenso annuo di € 108.000.

Su tale proposta il Collegio ha espresso il proprio favorevole parere, avendo valutato in particolare l'adeguatezza e la completezza del piano di revisione e l'organizzazione della società in relazione all'ampiezza e complessità dell'incarico.

Collegno, 10 aprile 2002


Il Collegio Sindacale
(Dott. Riccardo Formica) - Presidente


(Dott. Andrea Mosca) - Sindaco Effettivo


(Dott. Roberto Petrigiani) - Sindaco Effettivo

RELAZIONE

DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

PRIMA INDUSTRIE SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2001

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 156 DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
156 DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Agli Azionisti della
PRIMA INDUSTRIE SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della PRIMA INDUSTRIE SpA al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della PRIMA INDUSTRIE SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

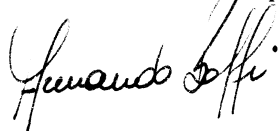
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 9 aprile 2001.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della PRIMA INDUSTRIE SpA al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

- 4 Portiamo alla Vostra attenzione che la società detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto (come richiesto dalle norme di legge) il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione emessa contestualmente alla presente, è presentato unitamente al bilancio di esercizio.

Torino, 10 aprile 2002

PricewaterhouseCoopers SpA



Armando Boffi
(Revisore Contabile)

B I L A N C I O C O N S O L I D A T O

2 0 0 1

RELAZIONE

SULLA GESTIONE

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/01
RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Nel corso del 2001, il Gruppo Prima Industrie ha proseguito la sua crescita, pari ad oltre il 24 per cento rispetto all'anno precedente, sia per via interna (+ 10%) sia per acquisizione (+ 14%), consuntivando un fatturato di 111.895 migliaia di euro (contro 89.971 migliaia di euro dell'esercizio 2000).

Tanto la società capogruppo Prima Industrie (il cui fatturato è cresciuto di oltre il 6 per cento) che la Prima Electronics (il cui fatturato è cresciuto di oltre il 9 per cento) che la Convergent Prima (acquisita il 1/5/00) hanno contribuito a tale crescita insieme al consolidamento della nuova acquisizione, il ramo di azienda Laserdyne, confluito nelle attività di Laserdyne Prima (già Prima US) a partire dal 1/4/01.

Nella nostra lettera agli azionisti, a commento dei risultati del 1999 e pochi mesi dopo la quotazione al Nuovo Mercato, noi dichiaravamo che la nostra crescita negli Stati Uniti e l'acquisizione della tecnologia del generatore laser sarebbero stati i nostri obiettivi prioritari. Oggi possiamo affermare che questi obiettivi sono stati raggiunti con Convergent Prima (ex Convergent Energy) e Laserdyne Prima anche se il processo di ristrutturazione delle loro attività e di integrazione delle stesse nel business del Gruppo è più lungo e difficoltoso del previsto, a causa della congiuntura negativa dell'economia mondiale. Ne consegue un impatto diluitivo sui risultati del Gruppo che, acquisizioni escluse, sarebbero stati in linea con quelli degli esercizi precedenti.

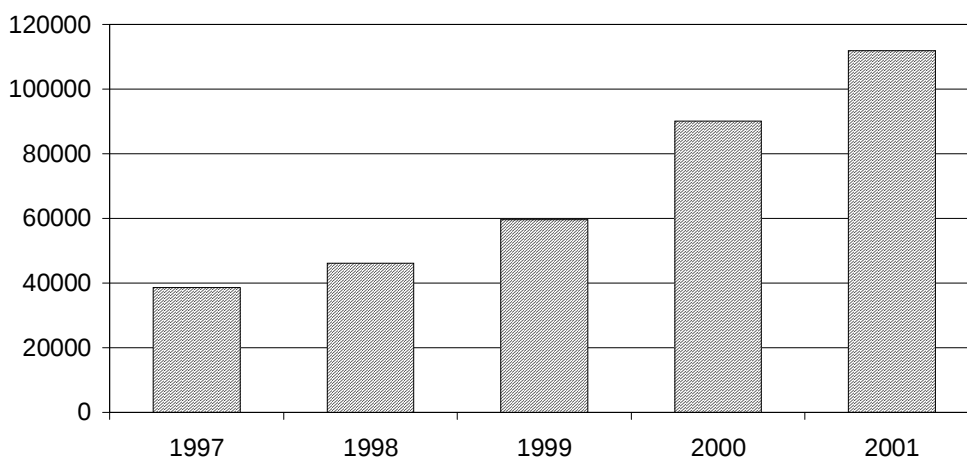
Tutti i prodotti del gruppo (sistemi laser 2D e 3D, prodotti elettronici e servizi di assistenza tecnica) hanno contribuito alla crescita. Particolarmente importante è stato l'incremento dell'assistenza tecnica e del settore sistemi laser 2D, prodotti questi che si rivolgono ad un mercato più ampio e generalizzato (applicazioni di taglio e saldatura di componenti in lamiera) e meno sensibile all'andamento dei singoli settori.

Il settore dei sistemi laser 3D infatti, pur crescendo rispetto all'anno precedente per effetto dell'acquisizione di Laserdyne, ha registrato per via interna una flessione, dovuta ad una contrazione della domanda, soprattutto da parte del mercato autoveicolistico.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica delle vendite, il Gruppo è sostanzialmente cresciuto in tutti i maggiori mercati. Particolarmente significativa è stata la performance sui mercati extraeuropei dove le vendite sono aumentate di circa il 75 per cento grazie alle acquisizioni in USA nonché alle joint venture create nel 2000 e 2001 in Cina e Giappone. In contro tendenza il mercato italiano, che ha registrato nell'anno un calo della domanda, come risulta confermato nell'intero comparto dei beni di investimento.

Soprattutto per effetto della forte crescita registrata negli ultimi tre esercizi, l'incremento medio di fatturato nel periodo 1995-2001 su base 1994 (CAGR) è risultato del 25,3 per cento.

FATTURATO (Migliaia di euro)



Di seguito è riportato sinteticamente il conto economico 2001 consolidato, raffrontato all'anno precedente (valori in migliaia di euro).

	31/12/01	31/12/00	Variazione %
Ricavi da vendite e prestazioni	111.895	89.971	+24,4
Variazioni rimanenze ed altri ricavi	4.801	1.449	+231,3
Totale valore produzione	116.696	91.420	+27,6
Totale costi produzione	(88.268)	(63.808)	+38,3
Valore aggiunto	28.428	27.612	+3,0
Costo del personale	(24.115)	(16.913)	+42,6
Margine operativo lordo (EBITDA)	4.313	10.699	-60,0
Ammortamenti e svalutazioni	(2.200)	(2.145)	+2,6
Risultato operativo (EBIT)	2.113	8.554	-75,3
Proventi ed oneri finanziari netti	(447)	(575)	-22,3
Rettifiche di valore e partite straordinarie nette	(195)	1.070	-
Risultato ante imposte	1.471	9.049	-83,7
Imposte sul reddito (correnti)	(2.807)	(3.265)	-14,0
Imposte sul reddito (differite)	1.581	(371)	-
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	245	5.413	-95,5
RISULTATO DI COMPETENZA DEI TERZI	(48)	(548)	-91,2
RISULTATO NETTO GRUPPO	197	4.865	-96,0

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) ammonta a 4.313 migliaia di euro pari al 3,9 per cento del fatturato, contro 10.699 migliaia di euro dell'anno precedente (11,9 per cento).

Esso sconta:

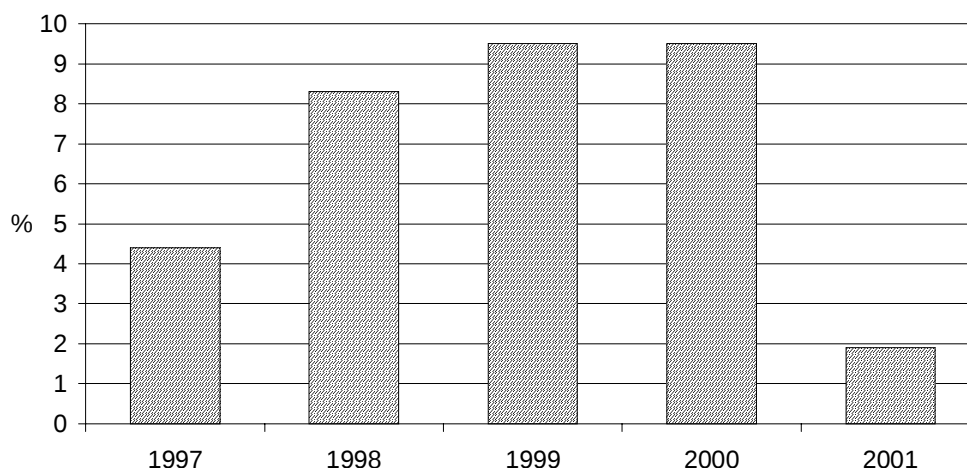
- Costi di Ricerca e Sviluppo spesi nell'esercizio per 6.119 migliaia di euro circa (erano 4.132 migliaia di euro nello scorso esercizio).
- Stanziamento della quota annua maturata di trattamento di fine rapporto per 664 migliaia di euro (era 605 migliaia di euro nello scorso esercizio).

Il risultato operativo (EBIT) ammonta a 2.113 migliaia di euro pari al 1,8 percento del fatturato, contro 8.554 migliaia di euro dell'anno precedente (9,5 percento).

Nel 2001 esso sconta ammortamenti per 2.349 migliaia di euro (1.595 migliaia di euro al 31 dicembre 2000).

Il decremento della redditività è conseguenza della difficile situazione macro economica e, soprattutto, sconta l'effetto diluitivo delle società acquisite in USA, in fase di ristrutturazione.

RISULTATO OPERATIVO (EBIT)/FATTURATO



L'utile ante imposte ammonta a 1.471 migliaia di euro pari al 1,3 percento del fatturato rispetto a 9.049 migliaia di euro dell'esercizio precedente (10,1 percento).

In ultimo, l'utile netto consolidato, dopo gli accantonamenti per imposte correnti per 2.807 migliaia di euro e al netto della tassazione differita attiva per 1.581 migliaia di euro, ammonta a 245 migliaia di euro rispetto a 5.413 migliaia di euro del 2000.

L'utile netto di pertinenza del Gruppo è inferiore a quello consolidato e pari a 197 migliaia di euro (era 4.865 migliaia di euro al 31/12/00) in quanto abbiamo prudenzialmente stanziato un fondo a carico del risultato del Gruppo per ripristinare il valore di capitale sociale di competenza dei terzi di Convergent Prima secondo quanto previsto dal diritto di put concesso alla ACD Technologies SpA (già Pluritec SpA) che potrebbe essere esercitato nel corso del 2002.

Ne risulta il seguente schema relativo ai parametri reddituali e patrimoniali consolidati al 31/12/2001 in raffronto al 31/12/2000 (il numero di azioni tiene conto dello split 4/1 avvenuto in data 4/6/2001):

	31/12/2001	31/12/2000
Numero di Azioni medio ponderato nell'esercizio di riferimento	3.760.833	3.494.000
Valore Nominale per azione Euro	2,50	2,50
Utile Netto Gruppo per azione Euro	0,05	1,39
Patrimonio Netto Gruppo per azione Euro	8,62	7,27

Pur in presenza di una redditività per azione in calo dovuta alle problematiche USA, il valore di patrimonio netto per azione è cresciuto a 8,62 euro.

Con riferimento alla situazione patrimoniale del Gruppo, essa si presenta schematicamente come segue (in migliaia di euro):

	31/12/2001	31/12/2000
Immobilizzazioni	14.358	10.301
Capitale circolante netto	51.912	35.252
TOTALE ATTIVITA'	66.270	45.553
Patrimonio netto di gruppo e di terzi	33.863	28.303
TFR	3.204	2.825
Posizione finanziaria netta	29.203	14.425
di cui Medio Termine	19.426	8.802
di cui Breve Termine	9.777	5.623
TOTALE PASSIVITA'	66.270	45.553

Si evidenzia l'incremento del patrimonio netto consolidato per 5.560 migliaia di euro derivante da:

- risultato netto di esercizio per 245 migliaia di euro;
- aumento di capitale sociale riservato ad un investitore istituzionale sottoscritto e versato in data 18/6/01 finalizzato al parziale finanziamento dell'acquisizione del ramo d'azienda Laserdyne. Tale aumento ha portato nelle casse sociali 5.468 migliaia di euro;
- esercizio della 2° tranche delle stock options dirigenti, effettuato in data 10/7/01 che ha portato nelle casse sociali 375 migliaia di euro;
- aumento di capitale riservato agli azionisti di minoranza della controllata Prima Electronics sottoscritto e versato in data 18/12/01 finalizzato all'acquisto (a mezzo concambio azionario) del 40 per cento residuo della Prima Electronics in precedenza già controllata al 60 per cento. Tale operazione è stata contabilizzata per 1.061 migliaia di euro;
- decremento del patrimonio netto (1.589 migliaia di euro) originatosi per i seguenti ulteriori movimenti:
 - dividendi Prima Electronics pagati a terzi per 532 migliaia di euro;
 - acquisto 40 per cento residuo Prima Electronics da terzi per 1.061 migliaia di euro;
 - differenze positive di conversione bilanci in valuta e rettifiche varie per 4 migliaia di euro.

L'aumento del giro d'affari e l'acquisizione delle attività di Laserdyne hanno generato un forte aumento del capitale circolante.

Conseguentemente, la posizione finanziaria netta della Società è cresciuta dai 14.425 migliaia di euro al 31/12/00 a 29.203 migliaia di euro al 31/12/2001.

L'acquisizione della Laserdyne ha ovviamente assorbito liquidità aziendale. Comunque, al termine dell'esercizio, il rapporto tra indebitamento e mezzi propri (pari a 0,88) è ancora soddisfacente e strutturalmente funzionale agli investimenti effettuati.

Le due acquisizioni negli USA ci hanno apportato anche nuovi spazi produttivi, anch'essi oggetto di razionalizzazione allo scopo di minimizzare i costi di esercizio degli stessi.

Tra gli altri eventi significativi possiamo inoltre annoverare la positiva conclusione del rinnovo contrattuale per le forniture di Prima Electronics alla società Atlas Copco Airpower (che copre il periodo 2001-2006) con conseguente formalizzazione della cessione della società svizzera Elesta AG, il cui acquisto era funzionale all'acquisizione del progetto di sviluppo del prodotto di nuova generazione Mark IV, ora completato.

Il rallentamento dell'economia, già delineatosi nell'ultima parte del 2000 in USA, è proseguito in tutto il mondo tranne rare eccezioni (Cina e Brasile) per tutto il 2001, ulteriormente aggravato dai tragici eventi americani del 11/9/2001. Pensiamo che al difficile anno 2001 seguirà un 2002 con incerte prospettive legate sia alla situazione politica (focolai di guerra in Medio Oriente) sia alla situazione economica, attesa comunque in miglioramento nel corso dell'anno.

La generale sfiducia, che rallenta i consumi e quindi il processo di crescita, sta infatti lentamente riducendosi lasciando spazio in questi primi mesi del 2002 a qualche segnale di miglioramento.

In tale contesto il nostro gruppo ha comunque iniziato il 2002 con un buon portafoglio ordini (30 milioni di euro, contro i 34 milioni di euro al 31/12/00), che ci consente di avere buona visibilità sull'esercizio in corso, in attesa del miglioramento della situazione congiunturale che dovrebbe essere prerogativa di un esercizio 2003 di ripresa.

Gli obiettivi che il Gruppo si pone in un orizzonte di breve-medio termine, si possono pertanto riassumere nel consolidamento in termini organizzativi delle società acquisite negli Stati Uniti, anche a mezzo di una loro ulteriore ristrutturazione, per il conseguimento del livello di break-even operativo nei loro bilanci da cui derivi un incremento a valori assoluti della redditività di Gruppo.

L'ACQUISIZIONE DEL RAMO D'AZIENDA LASERDYNE (tramite la Prima US Inc., ora LASERDYNE PRIMA Inc.)

L'operazione più significativa, dal punto di vista strategico nel corso dell'esercizio 2001, è stata l'acquisizione di un ramo d'azienda (Laserdyne) dal gruppo nordamericano GSI Lumonics.

Questa operazione è consistita nell'acquisto del marchio, della rete di vendita in USA e in Europa, del magazzino e di alcune altre attività e passività minori.

L'acquisizione è stata fatta dalla Prima US Inc. (la quale ha poi cambiato ragione sociale in Laserdyne Prima Inc.) eccetto per le attività (magazzini) siti in Europa, i quali sono stati acquisiti direttamente da Prima Industrie SpA. L'acquisizione ha avuto efficacia operativa dal 1/4/01. La società svolge la propria attività in uno stabilimento (in affitto) a Maple Grove in Minnesota (USA). La gran parte dell'investimento complessivo (in totale circa 8,5 milioni di dollari, di cui 6,5 milioni di dollari di assets netti e 2 milioni di dollari di avviamento) è quindi stato fatto dalla Laserdyne Prima Inc., alla quale abbiamo conferito i mezzi necessari apportando nuovo capitale sociale (passato da 1,5 milioni di dollari a 10 milioni di dollari).

L'esborso diretto di Prima Industrie, a saldo dell'acquisto dei magazzini europei (localizzati presso le nostre filiali in Gran Bretagna e Francia) è ammontato a circa 1 milione di dollari ed è avvenuto ad inizio 2002.

L'andamento economico dell'attività di Laserdyne Prima è stato negativo a causa sia della situazione congiunturale non favorevole dei mercati mondiali dei beni di investimento (ulteriormente peggiorata causa gli eventi dell'11 settembre u.s.), sia del necessario processo di ristrutturazione, ancora in corso in chiusura di esercizio (come più ampiamente descritto nel capitolo relativo alle partecipazioni in società controllate).

Siamo comunque confidenti che ultimato il processo di ristrutturazione (2002) e in presenza di congiuntura economica più favorevole, l'azienda possa generare una redditività consona agli standard di gruppo e di settore.

L'ACQUISIZIONE DEL 40 PERCENTO RESIDUO DELLA PRIMA ELECTRONICS SPA

Nel corso del mese di dicembre l'assemblea degli azionisti ha deliberato un aumento di capitale riservato agli azionisti di minoranza della Prima Electronics SpA (vedi dettagli nella movimentazione del patrimonio netto) i quali hanno conferito quale sottoscrizione e versamento le loro azioni di Prima Electronics SpA.

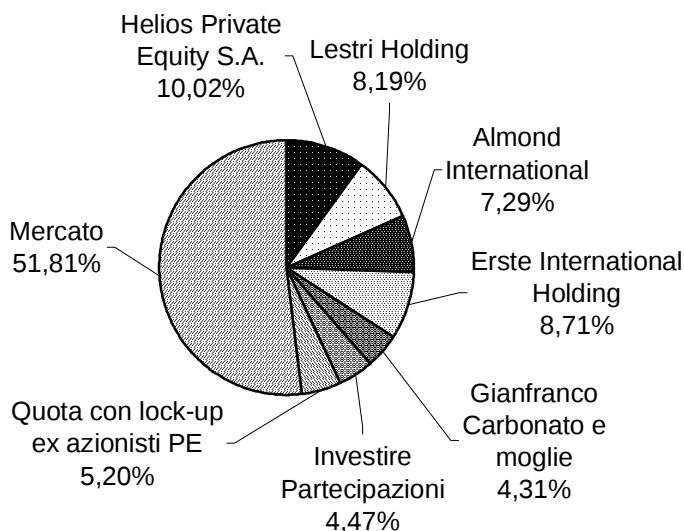
Il rapporto di concambio (una azione Prima Industrie ogni azione Prima Electronics) è stato determinato sulla base del valore di perizia Prima Electronics redatta dal perito nominato dal Tribunale di Torino. L'operazione è stata contabilizzata al valore di 4,42 euro per azione, corrispondente alla quota di patrimonio netto per azione conferito da Prima Electronics SpA.

A valle di questa operazione deteniamo il 100 per cento del pacchetto azionario di Prima Electronics SpA e abbiamo rafforzato il nucleo stabile del nostro azionariato con l'ingresso dei quattro manager ex azionisti Prima Electronics, i quali hanno ricevuto 240.000 azioni Prima Industrie di cui 120.000 con lock-up biennale e 96.000 con lock-up annuale.

ASSETTO PROPRIETARIO

Al 31/12/01 risultano in circolazione, regolarmente sottoscritte e liberate n. 4.150.000 azioni ordinarie di valore nominale 2,5 euro. Non esistono categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie. Dalle risultanze del libro soci al 31/12/2001 la ripartizione dell'azionariato è la seguente:

STRUTTURA DELL'AZIONARIATO



Come appare evidente, al 31/12/2001 la società presenta una quota di flottante pari a circa il 52 per cento del proprio capitale sociale (comprendendo nel capitale flottante la quota eventualmente detenuta dai dipendenti della società).

ANDAMENTO DEL TITOLO “PRIMA INDUSTRIE”

Per tutto l'esercizio 2001, i mercati azionari di tutto il mondo hanno proseguito la fase di rallentamento e discesa delle quotazioni, culminata in un autunno particolarmente negativo a seguito degli attentati di New York del 11/9/01. Ne è seguita una fase di timido rialzo, considerata più di rimbalzo che di reale ripartenza delle quotazioni. Ciò è risultato particolarmente evidente sui mercati dei titoli tecnologici quali il *Nasdaq*, il *Neuer Markt* e, in Italia, il *Nuovo Mercato* della Borsa Italiana. Una maggiore fiducia nella ripartenza dell'interesse per l'investimento azionario sembra evidenziarsi in questi primi mesi del 2002.

Considerato questo quadro, l'andamento del nostro titolo è stato sicuramente soddisfacente. Dopo il ridimensionamento in marzo 2000 della bolla speculativa del *Nuovo Mercato*, il suo prezzo è stato caratterizzato da una buona stabilità rispetto al declinante indice del mercato high-tech, fino all'inizio del mese di giugno 2001.

Una seconda fase di ridimensionamento della quotazione del nostro titolo è avvenuta nel corso del mese di giugno (immediatamente a valle dell'operazione di split azionario 4/1 avvenuta in data 4/6/01 e adottata per favorire una migliore circolazione del titolo), fase in cui il nostro titolo azionario si è riallineato al generale calo del mercato pur restando sempre su valori ben superiori al prezzo di IPO (7,5 euro per azione).

Come ufficialmente pubblicato dalla Borsa Italiana a mezzo del “*Nuovo Mercato News*”, il prezzo delle nostre azioni era di 12,86 euro a fine dicembre 2001 (+71,5 per cento rispetto al prezzo di IPO) contro 23,9 euro (+219,7 per cento rispetto al prezzo di IPO) del 31/12/2000.

Il prezzo minimo e massimo durante l'anno 2001 è stato rispettivamente di 9,61 euro e di 26,43 euro.

Prendendo in esame il valore di IPO (l'offerta pubblica del titolo fu 7,5 euro) siamo fra le poche aziende che possono vantare un valore di mercato ancora superiore al valore di collocamento, anche grazie all'appartenenza ad un mercato di riferimento meno sensibile di altri ai cicli economici. Il grafico seguente mostra l'andamento del titolo a partire dal mese di ottobre del 2000 (18 mesi) evidenziando la maggiore stabilità delle azioni Prima Industrie rispetto all'indice del mercato di appartenenza.



Riteniamo che la maggiore stabilità del prezzo delle nostre azioni sul mercato sia il riconoscimento alla crescita conseguita ed alle prospettive di ulteriore sviluppo del business futuro.

Ricordiamo che il Consiglio di Amministrazione della Prima Industrie ha ricevuto dall'assemblea dei soci tenutasi in data 4/12/01 la delega ad effettuare un eventuale acquisto sul mercato di azioni proprie per un massimo di n° 200.000 nuove azioni (pari a circa il 4,8 percento del capitale sottoscritto e versato). Tale delega, della durata di 18 mesi dalla data della delibera, potrà essere usata dal Consiglio qualora le condizioni del mercato borsistico la rendano necessaria.

PIANO DI STOCK OPTION

(come da raccomandazione CONSOB, protocollo n. 11508 del 15/02/2000)

Come da regolamento deliberato dall'Assemblea Straordinaria della società del 14/5/99, il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 17/12/99 ha dato esecuzione a parte del piano di 300.000 azioni (il numero tiene conto dello split azionario avvenuto in data 4/6/01 in rapporto di 4 nuove azioni ogni vecchia azione) riservate in sottoscrizione ai dirigenti ed ai quadri della Società e della controllata Prima Electronics SpA, attribuendo nominalmente n. 150.000 diritti da esercitarsi a determinate condizioni nel triennio 2000/2002.

L'esercizio dell'opzione è condizionato al raggiungimento di prefissati livelli di fatturato e di risultato operativo da conseguirsi nel triennio 1999-2001.

L'esercizio dell'opzione potrà avvenire fra il giorno 1 ed il giorno 15 del mese di luglio degli anni 2000, 2001, 2002.

Il piano di stock-option adottato ha il duplice scopo di motivare e legare il personale chiave dell'azienda e di disporre di un forte elemento di attrazione per nuove risorse di particolare rilievo da inserire in futuro nell'organico.

Per queste motivazioni la prima assegnazione ha attribuito solo il 50 per cento del totale piano disponibile (150.000 azioni su totali 300.000).

A totale emissione avvenuta e a prescindere da ulteriori futuri aumenti di capitale sociale rispetto alle 4.150.000 azioni oggi in circolazione, le 300.000 azioni rappresenteranno circa il 7 per cento, con conseguente contenuto effetto diluizione.

Il piano non prevede agevolazioni ex-art. 2358 C.C. atte a favorire la sottoscrizione delle azioni da parte dei beneficiari.

Successivamente alla prima assegnazione ed in considerazione delle acquisizioni effettuate in USA il regolamento è stato modificato dall'assemblea del 11/5/01 per consentire l'assegnazione dei diritti anche a personale direttivo di secondo livello (funzionari e quadri) nonché allargare l'assegnazione a tutte le aziende del Gruppo, italiane ed estere.

In pari data (11/5/01) il Consiglio di Amministrazione ha quindi provveduto ad assegnare una seconda tranches di diritti (per n. 148.000 opzioni) a dirigenti, funzionari e quadri di Prima Industrie, Prima Electronics, Laserdyne Prima, Convergent Prima da esercitarsi al conseguimento di obiettivi di EBIT e fatturato relativi agli esercizi 2001 e 2002 al prezzo di 23,05 euro.

In data 10/7/01, avendo l'azienda superato i parametri previsti per il bilancio consolidato 2000, i beneficiari dei diritti di opzione hanno sottoscritto la seconda tranches di 50.000 azioni versando nelle casse sociali il controvalore complessivo di 375 migliaia di euro.

EVOLUZIONE DEL PIANO DI STOCK-OPTION

Diritti assegnati ante 1/1/2000	150.000	
di cui:		
▪ esercitati il 5/7/2000	50.000	a Euro 6,75
▪ esercitati il 10/7/2001	50.000	a Euro 7,50
▪ esercitabili nel luglio 2002	50.000	a Euro 7,50
Diritti ancora da assegnare al 1/1/2001	150.000	
Diritti assegnati il 11/5/2001	148.000	
di cui:		
▪ esercitabili nel luglio 2002	49.000	a Euro 23,05
▪ esercitabili nel luglio 2003	99.000	a Euro 23,05
Diritti ancora da assegnare al 31/12/2001	2.000	

Si informa che la seconda tranche è stata poi revocata e sostituita come da successiva delibera del consiglio di amministrazione del 14/2/2002.

Si segnala che, il 28/12/01, l'azione era quotata Euro 12,86.

FATTURATO

Il fatturato dell'esercizio 2001 è stato di 111.895 migliaia di euro contro 89.971 migliaia di euro del 2000, in crescita di oltre il 24 per cento.

Esso si ripartisce come segue (dati espressi in migliaia di euro):

FATTURATO PER PRODOTTO

	31/12/2001	%	31/12/2000	%
Macchine laser 3D	37.574	34	33.628	37
Macchine laser 2D	32.868	29	28.784	32
Altri sistemi laser	4.119	4	560	1
Sistemi elettronici	11.308	10	11.326	12
Generatori laser	4.732	4	3.271	4
Assistenza e varie	21.294	19	12.402	14
TOTALE	111.895	100	89.971	100

FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/2001	%	31/12/2000	%
Italia	25.843	23	30.354	34
Europa	45.748	41	36.602	41
USA	25.147	22	14.602	16
Resto del mondo	15.157	14	8.413	9
TOTALE	111.895	100	89.971	100

Dalle tabelle precedenti si evincono le seguenti considerazioni:

1. La ripartizione in termini di peso percentuale dei diversi prodotti del gruppo mostra un forte incremento nell'assistenza post-vendita che rappresenta, in particolare, una buona quota del fatturato delle aziende americane (superiore al 40 per cento per Convergent Prima) grazie all'elevato numero di sistemi installati presso clienti. Questo è un elemento positivo in quanto l'attività di servizio post-vendita rappresenta per il Gruppo una componente di stabilità ad elevata marginalità. E' superiore allo scorso esercizio, inoltre, il fatturato realizzato nella categoria dei generatori laser, in quanto la Convergent Prima è consolidata al 31/12/01 per l'intero anno contro i 9 mesi al 31/12/00.
2. In termini di ripartizione geografica, i dati evidenziano la crescita a valori assoluti e percentuali conseguita sui mercati esteri con un forte incremento nei mercati "overseas" ed in particolare il successo ottenuto sui mercati cinese e brasiliano principalmente nel segmento 2D. Il forte rafforzamento della nostra posizione sul mercato nordamericano rispetto al 31/12/00 è dovuto soprattutto all'acquisizione della Laserdyne Prima che ci ha permesso, tramite la rete di vendita capillarmente distribuita in tutto il nordamerica, di poter offrire un portafoglio di prodotti nuovi che ci valgono la leadership nel settore delle applicazioni tridimensionali. Il mercato domestico evidenzia un forte rallentamento rispetto allo scorso esercizio (già osservato al 30/09/2001) in particolare nel segmento 3D pur non avendo il Gruppo riscontrato alcuna perdita di competitività a conferma della natura esterna del fenomeno (minore domanda verso beni di investimento).

ATTIVITA' COMMERCIALE

Gli ordini acquisiti nel 2001 ammontano a circa 110.130 migliaia di euro contro 93.523 migliaia di euro circa del 2000, con una crescita del 17,8 per cento circa ottenuta oltre che grazie alla normale attività commerciale, anche agli ordini acquisiti da Laserdyne Prima e Convergent Prima.

L'esercizio in chiusura è stato caratterizzato da maggiori difficoltà nelle decisioni di investimento da parte dei clienti, che hanno determinato slittamenti temporali e peggiori condizioni sia relativamente ai margini che ai termini di pagamento. I settori più colpiti dalla congiuntura non favorevole sono stati quello automobilistico (con conseguente calo del nostro business 3D), quello elettronico e, a partire dal 11 settembre, quello aeronautico, fino ad allora in tenuta. E' invece cresciuta l'acquisizione ordini nel mercato delle lavorazioni di lamiera (applicazioni 2D) che, grazie alla sua dimensione complessiva, ci ha consentito di continuare a crescere nonostante il clima generale non favorevole.

Il portafoglio ordini all'1/1/2002 si presenta, in raffronto all'anno precedente, come segue (valori in migliaia di euro):

	Valore al 1/1/2002	Valore al 1/1/2001
Macchine 3D	9.670	11.038
Macchine 2D	10.851	11.834
Laser	1.935	2.214
Prodotti elettronici	6.631	6.846
Servizi	919	2.257
TOTALE	30.006	34.189

Il portafoglio ordini è ritenuto soddisfacente, anche se le difficoltà nell'acquisizione nei settori autoveicolistico ed aeronautico si stanno protrahendo nei primi mesi del 2002.

In Europa il più importante evento fieristico dell'anno è stata la EMO tenutasi in Hannover lo scorso autunno. In quella occasione abbiamo presentato la nuova versione (High Speed) del modello Platino equipaggiato dal nuovo controllo numerico Primach 20L prodotto dalla Prima Electronics. Abbiamo inoltre presentato per la prima volta nel nostro stand una macchina Laserdyne Modello 790 equipaggiata da un laser P50 NdYag prodotto dalla Convergent Prima: è stata questa la prima evidenza dell'integrazione verticale ed orizzontale che stiamo tenacemente perseguendo.

Fuori Europa abbiamo partecipato alla Fabtech in Chicago, alla CIMA in Cina ed alla Feimafe in San Paolo (Brasile).

Un grosso sforzo commerciale è stato fatto per integrare le strutture acquisite presso le filiali UK e Francia che, dopo aver cambiato sede, sono state dotate di macchine dimostrative per meglio servire questi due importanti mercati europei.

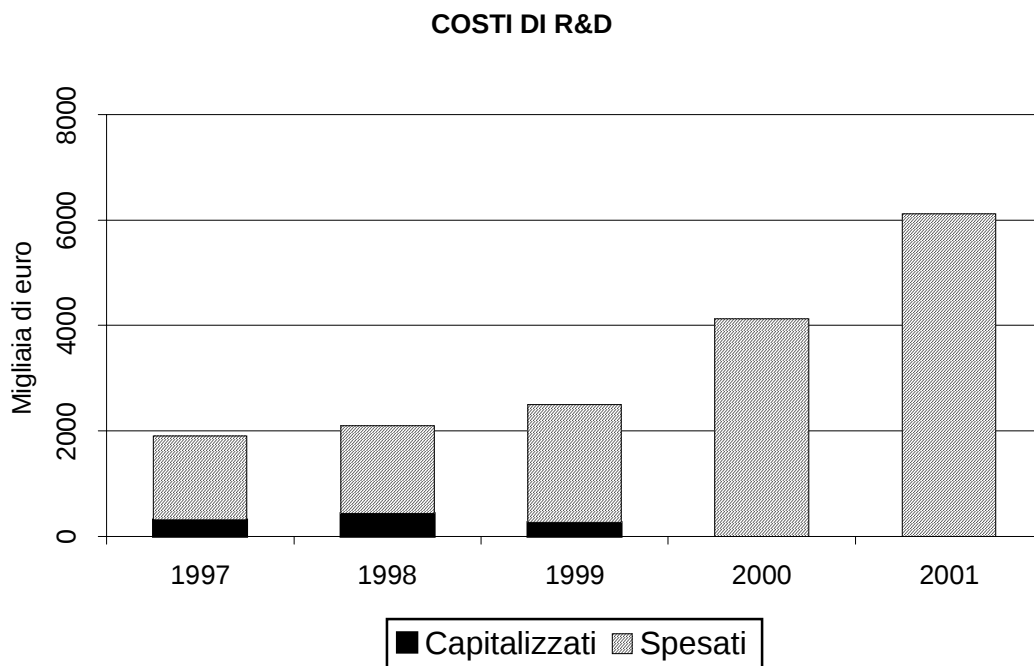
Nostre sale dimostrazione sono ora operative in Italia, Germania, Francia, UK, USA, Cina e Giappone.

Da segnalare inoltre l'accordo di natura pluriennale di cooperazione industriale con Comau SpA - leader mondiale nella fornitura di sistemi integrati di produzione – per lo sviluppo, produzione e commercializzazione di celle di saldatura laser destinate all'industria autoveicolistica (prodotto denominato Magico).

RICERCA E SVILUPPO

Mai in passato come in questo esercizio, il Gruppo è stato impegnato nello sviluppo di molteplici progetti (generatore laser, controllo numerico, nuovi prodotti destinati ad applicazioni diverse, miglioramento tecnologico dei prodotti esistenti). Ciò ha comportato un investimento interamente speso nel periodo pari a 6.119 migliaia di euro, contro le 4.132 migliaia di euro dall'analogo periodo 2000. I nuovi prodotti realizzati con l'intento di rinnovare e ampliare la gamma dei prodotti offerti al mercato sono in parte già stati ultimati.

Il raffronto con i precedenti esercizi si presenta come segue:



L'attività di Ricerca e Sviluppo della società capogruppo Prima Industrie SpA ha principalmente interessato:

- la nuova versione del Platino, chiamato HS (High Speed) che ha elevate prestazioni in velocità, anche grazie al nuovo controllo numero Primach 20L sviluppato e prodotto dalla Prima Electronics;
- la versione dimensionalmente maggiorata del Platino, la 2040, adatta a lavorazioni di pezzi di grandi dimensioni;

- la versione dimensionalmente maggiorata del Domino, il 1530;
- una linea di sistemi di carico/scarico e immagazzinaggio per attività non presidiate chiamata “Server”;
- una nuova versione del prodotto Maximo, il Maximo 5, per applicazioni 3D.

Oltre agli sviluppi di cui sopra, che riguardano principalmente il miglioramento della gamma di prodotti esistente, la società ha finalizzato lo sviluppo di un progetto innovativo che ha generato un prototipo per applicazioni oggi non gestite con tecnologia laser:

- il prodotto Sincrono, macchina per taglio di lamiera ad elevata velocità adatta alla messa in produzione per prodotti di media serie. Su tale prodotto esiste un progetto finanziato (vedi pagina successiva).

Confidiamo in particolare su quest’ultimo prodotto per generare in futuro fatturato aggiuntivo derivante da nicchie di mercato oggi inesplorate.

La società ha inoltre proseguito i progetti già avviati negli scorsi esercizi e precisamente:

- il progetto EUREKA PUBLICS nell’area delle lavorazioni effettuate da laser intelligenti mediante il monitoraggio in tempo reale dei parametri di processo. Per questo progetto per il quale abbiamo sottoscritto il relativo contratto con l’ente erogatore San Paolo/IMI nel corso dell’esercizio 2000, che terminerà nel 2003, abbiamo ricevuto un supporto finanziario a titolo di contributo alle spese il cui ammontare è rilevabile in nota integrativa;
- un nuovo controllo numerico in corso di sviluppo in collaborazione con Prima Electronics, denominato PRIMACH 20-L per le applicazioni 3D. Questa unità più veloce e potente rispetto alle precedenti, consentirà di migliorare sostanzialmente le prestazioni dinamiche di tutte le macchine. E’ già stata ultimata la versione per le macchine 2D;
- il progetto SINCRONO (sviluppo di una macchina per elevata flessibilità e produttività) come previsto ha visto la stipula nel corso dell’anno 2000 del relativo contratto con l’ente erogatore San Paolo/IMI. Tale progetto è terminato a novembre 2001. L’incasso di quote di contributo e di finanziamento a tasso agevolato è commentato in nota integrativa. Ad inizio 2002 abbiamo ricevuto la visita di controllo da parte dell’ente erogatore, la quale ha dato esito positivo;
- Nel corso del 2001 è stato inoltre impostato il progetto denominato RESALT relativo allo “studio e definizione di un sistema flessibile avanzato di saldatura con laser CO₂ ad elevata potenza e flessibilità”. Questo progetto è già stato approvato e protocollato formalmente dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e delle Ricerche, ed è stato avviato il procedimento istruttorio con la relativa nomina della commissione esaminatrice. La durata del progetto è 40 mesi a partire dal luglio 2001; e darà origine, in caso di positiva conclusione, ad un finanziamento a tasso agevolato previsto in circa 3 milioni di euro, nonché ad un contributo a fondo perduto di circa 2 milioni di euro (entrambi incassabili per tranches nel corso dell’avanzamento del progetto).

L'attività di ricerca e sviluppo di Prima Electronics ha riguardato essenzialmente:

- lo sviluppo di una nuova famiglia di azionamenti integralmente digitali e modulari per motori brushless;
- lo sviluppo di un controllo numerico basato su PC con sistema operativo Linux;
- lo sviluppo della nuova linea di regolatori per compressori d'aria industriali denominata Mark IV.

Le attività di Ricerca e Sviluppo di Laserdyne Prima hanno essenzialmente riguardato:

- l'avvio dello sviluppo del progetto Gamma 2, ridisegno di uno dei nostri prodotti Prima Industrie;
- l'attività di ingegnerizzazione della linea di prodotti Laserdyne per applicazioni aeronautiche;
- l'integrazione sui prodotti Laserdyne del laser P50, prodotto da Convergent Prima.

Le attività di Ricerca e Sviluppo di Convergent Prima si riassumono principalmente in:

- una nuova linea laser CO₂ a flusso veloce (denominata CP), il cui prototipo è stato completato a febbraio 2002;
- lo sviluppo in collaborazione con Pluritec della tecnologia di foratura laser per microelettronica e circuiti stampati.

Le altre società consolidate non svolgono attività di ricerca e sviluppo.

PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

A fine 2001 il Gruppo impiegava 470 dipendenti (contro i 379 dipendenti al 31/12/00) con un aumento di 91 unità (+ 24 per cento).

L'acquisizione della Laserdyne ha apportato 66 nuovi dipendenti mentre la crescita interna è stata di 25 unità.

Considerando anche che l'acquisizione della Laserdyne è avvenuta a far data dal 1° aprile 2001, il numero medio dei dipendenti del Gruppo per l'anno 2001 è stato di 442 unità.

Il fatturato pro-capite è stato pertanto di 253 migliaia di euro circa (era 270 migliaia di euro circa nel 2000).

Al 31 dicembre 2001, il personale dipendente presso le varie società del Gruppo risultava come segue:

	31/12/2001	31/12/2000
▪ Prima Industrie S.p.A. – Italia	213	197
▪ Prima Electronics S.p.A. – Italia	76	68
▪ Laserdyne Prima (ex Prima U.S.) – USA	74	8
▪ Convergent Prima – U.S.A.	80	84
▪ Prima Industrie International BV - Olanda	-	1
▪ Uffici Prima Industrie distaccati in Europa	27	21
Totale	470	379

Alla stessa data, risulta la seguente ripartizione per funzioni:

	31/12/2001	Percentuale	31/12/2000	Percentuale
▪ Direzione ed Amministrazione	53	11%	43	11%
▪ Marketing e Vendite	44	9%	42	11%
▪ R&S ed engineering	86	18%	60	16%
▪ Produzione	210	45%	178	47%
▪ Assistenza Tecnica	77	17%	56	15%
Totale	470	100%	379	100%

A seguito dell'acquisizione Laserdyne disponiamo al momento di quattro stabilimenti produttivi. Mentre la situazione logistica italiana (Prima Industrie e Prima Electronics) è adeguata al business sviluppato ed alle prospettive di crescita a breve, negli USA stiamo intervenendo per rilocalizzare in spazi meno ampi e costosi le attività locali.

Un passo importante ai fini dell'organizzazione interna è stato l'introduzione del nuovo sistema operativo ERP SAP R/3 a far data dal 1° luglio 2000 per Prima Electronics e dal 1° gennaio 2001 per Prima Industrie.

A regime ci aspettiamo di poter avere un ritorno economico dall'investimento in termini di efficienza.

SOCIETA' DEL GRUPPO CONSOLIDATE

Diamo di seguito una breve informativa sull'andamento della società del Gruppo nell'esercizio.

PRIMA INDUSTRIE S.P.A.

La Società Capogruppo ha conseguito nell'esercizio 2001 un incremento di fatturato (+6,4 per cento), passando da 63.385 migliaia di euro del 2000 a 67.471 migliaia di euro del 2001.

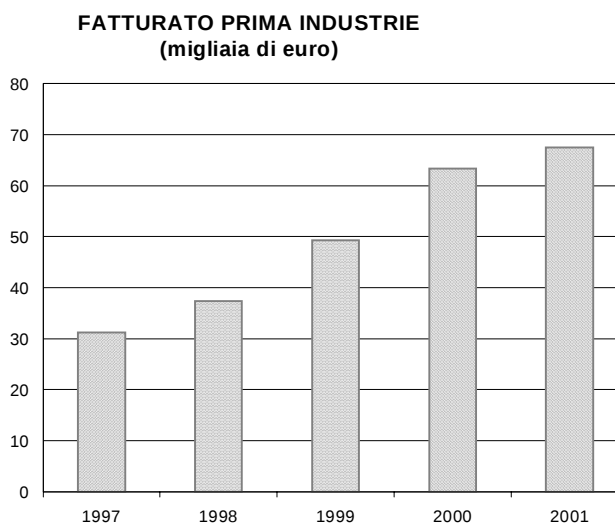
L'esercizio chiude con un utile netto di 1.134 migliaia di euro, dopo aver accantonato a debito per imposte correnti 1.694 migliaia di euro e accreditato imposte differite attive per 436 migliaia di euro.

Un forte incremento di fatturato si è registrato sia sui prodotti 2D (+19 per cento) che nella attività di assistenza post-vendita (+49 per cento).

In termini geografici, buona è stata la crescita rispetto al 2000 sul mercato europeo (+20 per cento) dovuto principalmente al successo del segmento 3D in Germania e statunitense (+19 per cento) grazie alle recenti acquisizioni che hanno dotato la società di una più estesa rete commerciale in tale area geografica. Particolarmente soddisfacente è stata la crescita del giro d'affari nel resto del mondo (in particolare Giappone, Cina e Brasile) che fa registrare un incremento di circa il 48 per cento grazie alle incisive strategie commerciali messe a punto su tali territori.

Gli ordini acquisiti nel 2001 ammontano a 68.091 migliaia di euro contro le 62.673 migliaia di euro del 2000 (+8,5 per cento). La ricerca e sviluppo ha riguardato la nuova versione del Platino, chiamato HS (High Speed) con elevate prestazioni di velocità, le versioni dimensionalmente maggiorate del Platino (2040) e del Domino (1530), destinate a lavorazioni di pezzi di grandi dimensioni, nonché la nuova versione del prodotto Maximo (Maximo 5) per applicazioni 3D. I costi sostenuti sono stati interamente spesi nell'esercizio (2.502 migliaia di euro contro le 2.247 migliaia di euro del 2000).

Infine, il personale ammontava a fine anno a 240 unità (compresi gli uffici esteri distaccati), in crescita del 10 per cento rispetto alle 218 unità del 2000.



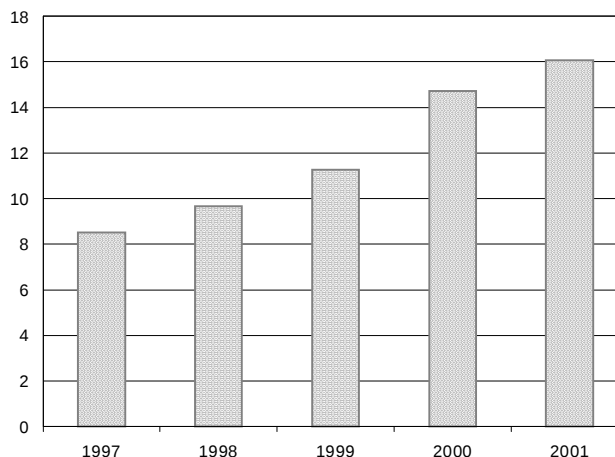
PRIMA ELECTRONICS SPA

La società ha chiuso un buon esercizio 2001 con un fatturato di 16.069 migliaia di euro, in crescita del 9 percento rispetto ai 14.736 migliaia di euro del 2000.

L'esercizio chiude con un utile netto di 1.158 migliaia di euro contro i 1.336 migliaia di euro del 2000. In termini di risultato operativo, l'EBIT si colloca al 14,8 percento delle vendite contro il 16,2 percento del 2000, restando uguale a valori assoluti (2.382 migliaia di euro).

Questa riduzione percentuale è dovuta ad una diversa composizione del mix prodotti ed è imputabile ad alcune commesse di nuovi clienti che hanno generato minori margini essendo agli inizi delle rispettive forniture. Abbiamo infatti cercato di allargare e diversificare il mix di prodotti e clienti della Società prevedendo una riduzione delle forniture ad Atlas Copco Airpower dal 2001.

FATTURATO PRIMA ELECTRONICS
(migliaia di euro)



Contrariamente a tale pessimistica previsione, il rapporto con Atlas Copco (che è il più importante cliente di Prima Electronics) continuerà per il quinquennio 2001-2006, e questo è sicuramente il maggiore evento dell'anno.

Infatti, tramite l'acquisizione della società Elesta AG in Svizzera, la Prima Electronics ha potuto acquisire il progetto di sviluppo del prodotto di nuova generazione MARK IV propedeutico alla sottoscrizione del nuovo contratto di fornitura per ulteriori 5 anni che coprirà il periodo 2001-2006.

Poiché la proprietà della società Elesta non è in sé strategica (salvo che per il suddetto progetto di sviluppo ormai internalizzato da Prima Electronics) la società non sarà consolidata nel gruppo Prima Industrie nell'anno 2001, in quanto è stata dismessa definitivamente in data 7/3/02. Infatti, in febbraio 2001 la società è stata ceduta (escluso il progetto di sviluppo Atlas Copco) alla società tedesca Micro Innovation Holding AG (gruppo Moeller). La cessione si è realizzata per tranches per cui al 31/12/01 la Prima Electronics deteneva ancora il 60 percento, poi dismesso al 7/3/02.

Sono stati acquisiti nell'anno nuovi ordini per 13.893 migliaia di euro circa (rispetto alle 18.081 migliaia di euro circa del 2000). Ciò anche a seguito del momento particolarmente negativo del mercato dei componenti elettronici.

Il portafoglio ordini al 31/12/01 ammontava conseguentemente a 6.631 migliaia di euro circa, rispetto al portafoglio al 31/12/00 che era di 8.807 migliaia di euro circa.

L'attività di Ricerca e Sviluppo, totalmente spesa a conto economico per 996 migliaia di euro, ha riguardato in particolare i seguenti temi:

- lo sviluppo di una nuova versione di Controllo Numerico denominato PRIMACH 20L basato su PC con sistema operativo Linux;
- lo sviluppo di una famiglia di azionamenti integralmente digitali e modulari per motori brushless;
- lo sviluppo della nuova linea di regolatori per compressori d'aria industriali, denominata Mark IV (che non ha inciso a livello di conto economico, in quanto i costi sono stati riaddebitati al committente).

Tutti i progetti risultano in corso al 31/12/2001 e inizieranno a contribuire ai ricavi dell'Azienda a partire dall'esercizio 2002.

La posizione finanziaria netta è divenuta in corso d'anno negativa per 326 migliaia di euro (era negativa per 89 migliaia di euro nel 2000).

Infine il personale ammontava a fine anno a 76 unità, in crescita del 12 per cento rispetto alle 68 unità dell'anno precedente.

LASERDYNE PRIMA INC. (GIA' PRIMA US INC.)

L'attività e la struttura di questa società operante sul mercato nordamericano è profondamente variata nel corso dell'esercizio 2001. Infatti, mentre la preesistente Prima US Inc. (costituita nel 1992) è sempre stata una entità tecnico commerciale di piccole dimensioni (6/7 persone, fatturato 4/5 milioni di euro) ora a valle dell'acquisizione del ramo di azienda Laserdyne dalla GSI Lumonics disponiamo di una presenza produttiva e di una struttura di tutt'altro rilievo.

Come detto l'acquisizione è avvenuta a partire dal 1/4/01. La Prima US Inc. (che ha in conseguenza cambiato ragione sociale in Laserdyne Prima Inc. e spostato la propria sede da Farmington Hill in Michigan a Maple Grove in Minnesota, sede dello stabilimento Laserdyne) ha acquisito il marchio, i magazzini USA e Far-East, più alcune altre attività e passività (fondi) minori, non rilevando crediti e debiti commerciali preesistenti. Il goodwill pagato oltre il valore netto di quanto acquisito è stato concordato in 2 milioni di dollari. L'investimento complessivo per Laserdyne Prima Inc. è stato di 7,5 milioni di dollari circa (più 1,0 milioni di dollari circa pagati direttamente dalla Prima Industrie, che ha a sua volta acquistato i magazzini in Europa), per supportare il quale, l'azionista Prima Industrie ha sottoscritto e versato un aumento di capitale da 1,5 milioni di dollari a 10 milioni di dollari.

In conseguenza la struttura patrimoniale risulta essere enormemente cresciuta (totale attivo e passivo al 31/12/01 circa 26 milioni di dollari).

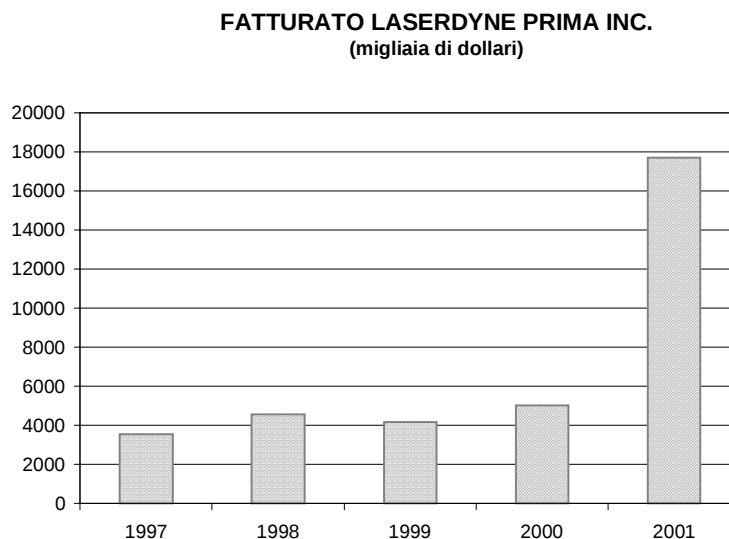
Profondamente modificata anche la struttura del business dell'azienda, diventata simile (fatte le debite proporzioni) a quella della Prima Industrie. I dati di conto economico sono quindi non omogenei con quelli del passato.

Il fatturato è stato di 17,7 milioni di dollari contro i 5,1 milioni di dollari del 2000.

A livello di reddito operativo la società ha realizzato una perdita di 3,1 milioni di dollari dovuta al non sufficiente livello di fatturato in rapporto alla struttura di costi fissi dell'azienda. E' per tale ragione che il processo di

di ristrutturazione già avviato nel 2001 è stato reso più incisivo in questa prima

parte del 2002 e sarà completato nel corso dell'anno 2002, anche tramite la rilocalizzazione in altro stabilimento con minori costi di gestione.



Il risultato lordo evidenzia una perdita di 4,5 milioni di dollari (che include 1,2 milioni di dollari di svalutazione della partecipazione in Convergent Prima) contro 0,4 milioni di dollari del 2000; mentre il risultato netto, che beneficia dell'iscrizione di imposte differite per 0,6 milioni di dollari è stato passivo per 3,9 milioni di dollari (era 0,4 milioni di dollari nel 2000).

Il totale degli ordini ricevuti dalla clientela è stato pari a 13,1 milioni di dollari ed il portafoglio ordini a fine esercizio è di 1,8 milioni di dollari circa. Tale ammontare è inferiore alla norma in quanto risente dell'attuale momento di crisi del mercato.

La società aveva al 31/12/01 n. 74 dipendenti (erano 8 al 31/12/00). Questo numero è sceso per ristrutturazione nel corso del corrente mese di marzo 2002 a circa 50 unità.

Le spese di ricerca e sviluppo sono state nell'esercizio 1,4 milioni di dollari, integralmente imputate a conto economico. Questa tipologia di costo non era presente in Prima US, la quale non svolgeva attività di ricerca e sviluppo. Laserdyne Prima svolge ora attività di ricerca e sviluppo sui prodotti Laserdyne, mentre l'attività relativa ai prodotti Prima Industrie è svolta a Torino.

CONVERGENT PRIMA INC. (controllata indirettamente all'80 per cento tramite Laserdyne Prima Inc.)

La società, il cui stabilimento è a Sturbridge in Massachusetts (USA) è entrata a far parte del nostro gruppo il 1/5/00. La proprietà della stessa è della Laserdyne Prima Inc. (che detiene l'80 per cento, mentre il restante 20 per cento è detenuto dalla ACD Technologies SpA, già Pluritec SpA, nostro partner nell'acquisizione).

Abbiamo acquisito questa azienda con lo scopo di internalizzare la tecnologia laser, essendo la Convergent attiva da decenni in questo campo. L'attività dell'azienda è pertanto stata focalizzata nello sviluppo dei due progetti principali (il laser CP4000 per noi ed il sistema VIA DRILLER per Pluritec), determinando un consistente investimento che ha infine originato il prodotto che ci attendevamo: il primo prototipo di CP4000 ci è stato infatti spedito a Torino a fine febbraio 2002.

Riteniamo pertanto che le "sofferenze" economiche che l'azienda ha sopportato nel corso del 2000 e 2001 possano avere termine nel momento in cui (2002) il laser sarà utilizzato a regime sulle nostre macchine.

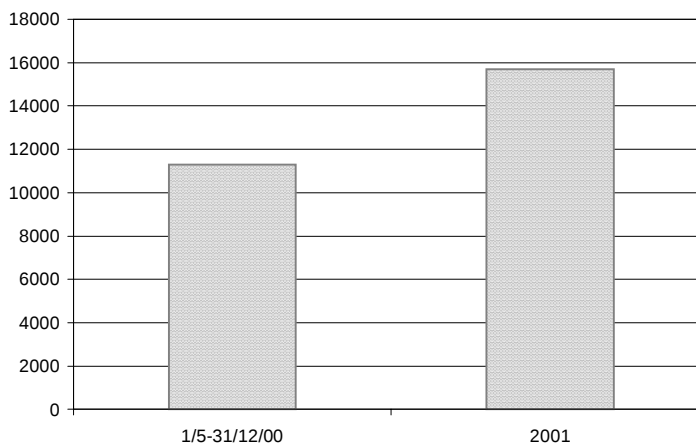
L'azienda dispone peraltro di un buon prodotto laser Yag P50 venduto a terzi, nonché di una consistente attività di service che generano uno zoccolo di fatturato, non sufficiente peraltro a supportare gli investimenti in corso.

Il fatturato 2001 è stato di 15,7 milioni di dollari (contro 11,3 milioni di dollari degli 8 mesi del 2000). A livello operativo si è realizzata una perdita di 1,4 milioni di dollari (era stato pareggio nel 2000), principalmente dovuta all'insufficiente livello di fatturato e al consistente investimento di ricerca e sviluppo dell'esercizio.

Il risultato lordo è stato di 1,8 milioni di dollari di perdita (era 0,2 milioni di dollari nel 2000); mentre a livello di risultato netto la perdita si riduce a 1,4 milioni di dollari (era 0,2 milioni di dollari nel 2000) per effetto della contabilizzazione delle imposte differite attive. Il totale degli ordini ricevuti dalla clientela è stato pari a 12,1 milioni di dollari (erano 11,8 milioni di dollari nel 2000) ed il portafoglio ordini a fine esercizio è di 3,3 milioni di dollari (era 7,0 milioni di dollari a fine esercizio 2000).

La società ha a libro paga al 31/12/01 n. 80 dipendenti (erano 84 al 31/12/00).

FATTURATO CONVERGENT PRIMA INC.
(migliaia di dollari)



Le spese di ricerca e sviluppo pari a 1,0 milioni di dollari nel 2001 (erano 0,7 milioni di dollari nel 2000) sono state integralmente assorbite dal conto economico della società, al netto dei contributi erogati nel corso dell'esercizio da Prima Industrie e ACD Technologies SpA sui loro progetti specifici.

Nonostante l'andamento economico non positivo, confermiamo la bontà del nostro investimento, assolutamente necessario dal punto di vista strategico per allungare la catena del valore interna e ridurre la dipendenza dai fornitori sul fondamentale componente tecnologico: il laser.

PRIMA INDUSTRIE GMBH

La Prima Industrie GmbH era in passato la nostra filiale commerciale in territorio tedesco. A decorrere dall'accordo commerciale con il distributore tedesco Matra (anno 1994), di fatto l'operatività si è ridotta a sporadica gestione di interventi tecnici in garanzia.

La società ha svolto fino al 1998 marginale attività di assistenza alla clientela relativamente al mercato tedesco.

Dal 1999 l'operatività si è di fatto azzerata in quanto nel corso di tale esercizio il residuo magazzino esistente è stato trasferito in Prima Industrie SpA. La perdita di bilancio di 13 migliaia di euro si riferisce a costi di gestione. La società non ha personale dipendente.

La società non è stata al momento liquidata in quanto potrebbe essere il veicolo per gestire l'assistenza tecnica in loco in collaborazione con il distributore Matra.

PRIMA INDUSTRIE INTERNATIONAL BV (GIA' LASERWORLD BV)

La società ha svolto dal 1/7/00 attività di servizio verso la capogruppo Prima Industrie SpA quale coordinamento commerciale e di marketing per i prodotti Prima Industrie sul mercato USA e per i prodotti Convergent Prima sul mercato europeo e del Far East.

Tale attività di coordinamento commerciale è stata indispensabile nella prima fase di integrazione della struttura Convergent Prima Inc con quella preesistente della Prima Industrie SpA. Per tale attività è stato assunto dalla Prima Industrie International BV (che ha anche cambiato, allo scopo, ragione sociale) a decorrere dal 1/7/00 un dipendente che svolge le funzioni di coordinamento di cui sopra.

Conclusa la fase di start-up l'attività di cui sopra ha avuto termine ed il rapporto di lavoro con il dipendente è cessato in data 31/7/01. Al 31/12/01 pertanto l'azienda non ha dipendenti a libro paga.

L'attività di servizio che la società ha svolto a favore della Prima Industrie è stata fatturata alla Prima Industrie al costo (+ modestissimo mark-up a copertura dei costi fissi di gestione) e pertanto il risultato economico dell'esercizio 2001 è in sostanziale pareggio (utile di 1 migliaia di euro).

SOCIETA' PARTECIPATE NON CONSOLIDATE

Le società partecipate da Prima Industrie SpA, non consolidate con il metodo integrale sono:

Società collegate:

- Shenyang-Prima Laser Machine Company Ltd
- SNK Prima Company Ltd
- Macro Meccanica SpA (in liquidazione)

Società terze:

- Rambaudi Industriale SpA
- Mechanical Industries Srl

SHENYANG-PRIMA LASER MACHINE COMPANY LTD.

Nel corso del 2001 si è notevolmente intensificata l'attività commerciale della nostra "joint venture" in Cina iniziata solo un anno prima, anche grazie alla favorevole congiuntura di quel mercato geografico.

La Shenyang-Prima Laser Machine ha assemblato e venduto direttamente 5 sistemi Platino nelle sue differenti versioni, mentre altri 5 sistemi laser sono stati venduti direttamente da Prima Industrie a clienti cinesi.

Il fatturato dell'anno è passato da 0,2 milioni di dollari al 31/12/00 a 1,2 milioni di dollari consentendo alla società di realizzare un piccolo utile di esercizio.

Nella primavera del 2001 la JV ha partecipato alla fiera CIMT tenutasi a Pechino (la più importante fiera del paese) allo scopo di far aumentare la conoscenza del marchio in questo grande mercato in via di sviluppo.

La società conta al 31/12/01 8 dipendenti.

SNK PRIMA COMPANY LTD.

La società mista tra Prima Industrie (40 per cento), SNK (società giapponese operante nel settore dei beni strumentali che partecipa per il 40 per cento) e Hanwa-HTS (trading company giapponese specializzata nella distribuzione di acciai e lamiere, che partecipa per il 20 per cento) è stata formalmente costituita nel corso del mese di settembre e ha un capitale sociale di 90 milioni di Yen. Come previsto contrattualmente la Prima Industrie ha partecipato alla sottoscrizione conferendo alla neonata joint-venture una licenza (per la produzione e la vendita di alcuni macchinari) del valore di 36 milioni di Yen.

L'attività della joint-venture, che ha sede a Osaka presso gli stabilimenti SNK, consisterà nell'assemblaggio delle macchine per il taglio tridimensionale e del sistema di saldatura Mosaico, per i quali Prima Industrie fornirà i componenti tecnologici (laser, controllo numerico, software e teste di lavorazione laser) e nella loro commercializzazione esclusiva sul mercato giapponese, oltre che in Corea e Taiwan in forma non esclusiva.

Si prevede che la joint-venture possa diventare operativa a partire dal 2002.

La situazione contabile al 31/12/01 (il bilancio di esercizio chiude, come per la maggior parte delle aziende in Giappone, al 31 marzo e pertanto il 1° bilancio approvato sarà il 31/3/02) evidenzia solo costi di costituzione.

MACRO MECCANICA SPA (in liquidazione)

Il processo di liquidazione della Macro Meccanica, il cui valore della partecipazione era già stato azzerato nell'esercizio 1999, è proseguito nell'anno 2001. E' prevedibile che il processo possa concludersi nel 2002, anche se dovendo ancora incassare crediti fiscali la stima dei tempi diventa maggiormente aleatoria. Lo sbilancio di liquidazione evidenziato dai bilanci 1999 e 2000 si è ridotto nel 2001 e continua a ridursi grazie ad accordi transattivi con i creditori e pertanto riteniamo (avendone evidenza nel piano di liquidazione) che allo stato attuale eventuali oneri aggiuntivi a carico degli azionisti non siano significativi.

Deteniamo il 35,48 percento del capitale sociale.

RAMBAUDI INDUSTRIALE SPA

Il valore della nostra partecipazione (originariamente pari a 516 migliaia di euro e corrispondente al 7,4 percento del capitale) si è incrementato per effetto della conversione nel corso del 2001 in capitale sociale del prestito obbligazionario sottoscritto l'anno precedente per 258 migliaia di euro, operazione questa effettuata per supportare la fase di rilancio economico dell'azienda e propedeutica all'ingresso di un nuovo socio che ha poi sottoscritto un consistente aumento di capitale.

Al termine delle operazioni sul capitale sociale avvenute nel corso dell'esercizio la Prima Industrie detiene il 6,24 percento.

MECHANICAL INDUSTRIES SRL

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alla capitalizzazione di questa azienda, la quale ha rilevato dalla Macro Meccanica SpA – in liquidazione tutta l'attività di lavorazioni meccaniche consolidando il suo ruolo di nostro fornitore strategico.

Il nostro investimento è stato di 105 migliaia di euro, che rappresenta il 19,87 percento del capitale sociale dell'azienda. Sia il bilancio 2000 che il preconsuntivo 2001 evidenziano un andamento economico in sostanziale pareggio.

PROSPETTIVE PER IL 2002

Come noto, dopo il difficile esercizio 2001, affrontiamo un esercizio 2002 con una visibilità macroeconomica molto incerta.

La tanto auspicata ripresa dovrebbe iniziare nella seconda parte dell'esercizio, ma più prudentemente, operando nei beni di investimento, dobbiamo pensare ad un 2002 interlocutorio.

Il nostro budget è perciò stato improntato alla massima prudenza, anche se una moderata crescita dovrebbe comunque potersi realizzare considerando la salute del settore di appartenenza e la qualità dei prodotti di cui disponiamo.

In questo scenario la performance del nostro titolo (il cui andamento nel 2001 ha rispecchiato l'andamento dell'indice di riferimento del Nuovo Mercato mantenendosi però costantemente al di sopra dello stesso) è ancora più che soddisfacente (a 12 euro per azione siamo ancora al 60 per cento di crescita sul valore di IPO); anche se in condizioni di mercato più stabili sarebbe sicuramente stata migliore. Riteniamo pertanto che a dispetto della situazione congiunturale, nel medio termine, la valutazione possa crescere a valori più interessanti per gli azionisti.

Dopo la comunque buona acquisizione ordini dell'esercizio 2001 che ci ha consentito di iniziare il 2002 con un portafoglio ordini discreto, l'acquisizione nei primi 2 mesi del 2002 pari a 12.442 migliaia di euro non è stata particolarmente brillante. Ne consegue che il portafoglio al 28/2/02 risulta pari a circa 31.700 migliaia di euro contro le 43.618 migliaia di euro del 2001. Il fatturato aggregato nei primi 2 mesi è di 10.161 migliaia di euro contro le 9.903 migliaia di euro del 2001. La prima parte dell'esercizio non è comunque storicamente rilevante in termini assoluti nel contesto di un esercizio.

L'anno 2002 ci vedrà impegnati come sempre in un'intensa attività di ricerca e sviluppo per il miglioramento e l'ampliamento della gamma dei prodotti; nonché nel processo di consolidamento ed ingegnerizzazione del nuovo controllo numerico Primach 20L (sviluppato da Prima Electronics) nonché nell'introduzione sulle nostre macchine del laser CP4000 della Convergent Prima.

Saremo inoltre impegnati nell'attività di ristrutturazione e razionalizzazione del business in USA, area dalla quale si sono originate le performance economiche più allarmanti, con l'obiettivo, entro l'esercizio 2003, di riportare quelle attività in break-even economico.

Confidiamo che superata la difficile fase sia congiunturale che intern (acquisizioni) l'azienda sia pronta a cogliere le opportunità che il mercato saprà esprimere.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Gianfranco Carbonato



B I L A N C I O C O N S O L I D A T O

Valori espressi in Euro

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

al 31 dicembre 2001
(valori espressi in Euro)

<u>ATTIVO</u>	31.12.2001		31.12.2000	
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		<u>0</u>		<u>0</u>
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento	101.206		134.795	
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicit�	262.414		446.735	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	622.831		532.467	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.782		10.329	
5) Avviamento	4.476.295		1.755.438	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	<u>972.013</u>	6.443.541	<u>749.379</u>	3.629.143
II. Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e fabbricati:	3.298.211		2.857.556	
meno: fondo ammortamento	(292.411)	3.005.800	(177.145)	2.680.411
2) Impianti e macchinari	3.331.002		1.912.956	
meno: fondo ammortamento	(2.128.371)	1.202.631	(977.136)	935.820
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.667.994		6.043.579	
meno: fondo ammortamento	(3.215.355)	452.639	(5.576.702)	466.877
4) Altri beni	5.545.773		5.138.747	
meno: fondo ammortamento	(4.377.885)	1.167.888	(4.064.516)	1.074.231
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	<u>0</u>	5.828.958	<u>0</u>	5.157.339
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni				
a) in imprese controllate	0		0	
meno: fondo svalutazione partecipazioni	0		0	
b) in imprese collegate	731.398		401.287	
c) in altre imprese	<u>880.043</u>	1.611.441	<u>516.457</u>	917.744
2) Crediti				
a) verso imprese controllate	0		0	
b) verso imprese collegate	123.950		123.950	
c) verso controllanti	0		0	
d) verso altri	<u>350.674</u>	474.624	<u>473.074</u>	597.024
3) Altri titoli	0		0	
4) Azioni proprie	<u>0</u>	2.086.065	<u>0</u>	1.514.768
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		<u>14.358.564</u>		<u>10.301.250</u>
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.287.247		14.943.164	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0	
3) Lavori in corso su ordinazione	8.482.933		5.896.905	
4) Prodotti finiti e merci	8.478.869		3.389.506	
5) Acconti	0		0	
meno: fondo svalutazione magazzino	(1.869.611)		(3.032.118)	
meno: fondo svalutazione prodotti finiti	<u>(339.688)</u>	33.039.750	<u>0</u>	21.197.457
II. Crediti				
1) Verso terzi	44.425.694		39.160.861	
meno: fondo svalutazione crediti tassato e non tassato:	(1.390.217)	43.035.477	(1.514.252)	37.646.609
2) Verso imprese controllate	0		0	
3) Verso imprese collegate	742.753		805.156	
4) Verso controllanti	0		0	
5) Altri	<u>9.277.234</u>	53.055.464	<u>6.235.185</u>	44.686.950
III. Attivit� finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate	194.986		877.331	
2) Partecipazioni in imprese collegate	0		0	
3) Partecipazioni in altre imprese	129		129	
meno: fondo svalutazione partecipazioni	0		0	
4) Azioni proprie	0		0	
5) Altri titoli	<u>517.000</u>	712.115	<u>695.151</u>	1.572.611
IV. Disponibilit� liquide				
1) Depositi bancari e postali	7.643.572		3.706.611	
2) Assegni	0		0	
3) Denaro e valori in cassa	<u>12.803</u>	7.656.375	<u>19.109</u>	3.725.720
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		<u>94.463.704</u>		<u>71.182.738</u>
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI				
1) Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	47.723		75.919	
2) Altri ratei e risconti	123.158	<u>170.881</u>	422.461	<u>498.380</u>
TOTALE ATTIVO		<u>108.993.149</u>		<u>81.982.368</u>

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2001
(valori espressi in Euro)

<u>PASSIVO</u>	31.12.2001	31.12.2000
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	10.375.000	9.296.224
II. Riserva sovrapprezzo azioni	12.890.823	7.387.399
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	658.039	128.598
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI. Riserve statutarie	0	0
VII. Altre riserve	5.609.966	2.311.661
VIII. Utili (perdite) a nuovo	2.665.550	1.580.359
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	196.475	4.865.024
XI. Differenza di conversione	37.392	(184.892)
XII. Riserva di consolidamento	0	0
TOT. PATRIM.NETTO GRUPPO	32.433.245	25.384.373
X. Capitale e risultato di terzi	1.429.706	2.918.498
TOT. PATRIM. NETTO CONSOL.	33.862.951	28.302.871
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	0	0
2) Fondi per imposte	0	0
3) Altri	3.948.972	3.453.548
4) Fondi per imposte differite	1.424.729	1.295.790
	5.373.701	4.749.338
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.203.850	2.825.019
D. DEBITI		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso banche	20.608.530	6.740.795
4) Debiti verso altri finanziatori	16.768.039	12.105.233
5) Acconti	1.093.366	899.668
6) Debiti verso fornitori	22.879.138	20.977.446
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
8) Debiti verso imprese controllate	0	0
9) Debiti verso imprese collegate	0	0
10) Debiti verso controllante	0	0
11) Debiti tributari	742.363	2.143.296
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	950.929	881.592
13) Altri debiti	2.375.257	1.534.394
	65.417.622	45.282.424
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1) Aggi di emissione	0	0
2) Altri ratei e risconti	1.135.025	822.716
	1.135.025	822.716
TOTALE PASSIVO	108.993.149	81.982.368

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE
CONTI D'ORDINE
al 31 dicembre 2001
(valori espressi in Euro)

	31 dicembre 2001		31 dicembre 2000	
1. Garanzie personali prestate				
a) Fidejussioni a favore di:				
- imprese controllate	3.253.679		0	
- imprese collegate	0		0	
- controllanti	0		0	
- imprese controllate da controllanti	0		0	
- altri	76.945	3.330.624	32.537	32.537
b) Avalli a favore di:				
- imprese controllate	0		0	
- imprese collegate	0		0	
- controllanti	0		0	
- imprese controllate da controllanti	0		0	
- altri	0	0	0	0
c) Altre garanzie personali a favore di:				
- imprese controllate	0		0	
- imprese collegate	0		0	
- controllanti	0		0	
- imprese controllate da controllanti	0		0	
- altri	0	0	0	0
Totale garanzie personali prestate		3.330.624		32.537
2. Garanzie reali prestate				
a) per debiti ed altre obbligazioni altrui				
- imprese controllate	0		0	
- imprese collegate	0		0	
- controllanti	0		0	
- imprese controllate da controllanti	0		0	
- altri	0	0	0	0
b) per debiti iscritti in bilancio		0		0
c) per altre obbligazioni proprie		0		0
Totale garanzie reali prestate		0		0
3. Impegni				
a) di acquisto		0		0
b) di vendita		0		0
c) canoni di leasing di prossima scadenza		1.956.528		2.262.081
Totale impegni		1.956.528		2.262.081
4. Conti rischi				
a) effetti scontati		2.723.717		2.204.238
b) altri		0		0
Totale conti rischi		2.723.717		2.204.238
5. Altri				
a) Impegni di riacquisto da clienti		4.210.835		1.817.928
b) Merci presso terzi		4.673.827		2.870.467
c) Fidejussioni prestate da terzi per ns. conto		11.496.885		1.743.559
Totale altri		20.381.547		6.431.954
		28.392.416		10.930.810

Le informazioni contenute in questo prospetto si riferiscono alle sole aziende italiane in quanto le aziende di diritto USA non redigono tale prospetto e comunque, se lo redigessero, le loro rispettive informazioni non modificherebbero significativamente il quadro di cui sopra.

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2001
(valori espressi in Euro)

	31.12.2001	31.12.2000
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	111.895.296	89.970.923
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.882.380	(1.032.397)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	75.080	277.337
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio		44.932
b) altri	1.843.576	2.204.239
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	116.696.332	91.420.102
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(63.510.210)	(47.553.802)
7) Per servizi	(21.626.228)	(16.709.963)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.725.440)	(1.071.132)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(17.964.486)	(12.399.097)
b) oneri sociali	(5.057.550)	(3.573.882)
c) trattamento di fine rapporto	(664.100)	(605.287)
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi del personale	(429.257)	(335.181)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.233.113)	(845.440)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.116.191)	(748.862)
c) svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	149.684	(550.027)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(330.457)	2.776.989
12) Accantonamenti per rischi	203.108	(683.272)
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	(1.278.844)	(567.070)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(114.583.084)	(82.866.026)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.113.248	8.554.076
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) dividendi ed altri proventi da imprese controllate	448.803	95.545
b) dividendi ed altri proventi da imprese collegate	0	0
c) dividendi ed altri proventi da altre imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari:	448.803	95.545
a) da crediti iscritti tra le immobilizzazioni	0	0
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da imprese controllanti	0	0
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	0	0
- interessi e commissioni da imprese controllate	0	0
- interessi e commissioni da imprese collegate	0	0
- interessi e commissioni da imprese controllanti	0	0
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.975.245	2.099.914
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a) verso Imprese controllate	0	0
b) verso Imprese collegate	0	0
c) verso Imprese controllanti	0	0
d) altri	(2.871.474)	(2.769.759)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(447.426)	(574.300)

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

0		0	
0		0	
0	0	0	0

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

0		(107.423)	
0		0	
(194.987)	(194.987)	0	(107.423)

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)

(194.987)	(107.423)
-----------	-----------

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi

- a) plusvalenze da alienazioni
- b) altri

52	52	1.177.005	1.177.005
----	----	-----------	-----------

21) oneri

- a) minusvalenze da alienazioni
- b) imposte relative ad esercizi precedenti
- c) altri

0		0	
0	0	0	0

TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)

52	1.177.005
----	-----------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A -B +- C +- D +- E)

1.470.887	9.049.358
-----------	-----------

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:

- correnti
- differite

(2.806.856)	(3.265.557)
1.580.755	(370.816)

23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO

244.786	5.412.985
---------	-----------

(UTILE) PERDITA DI TERZI

(48.311)	(547.961)
----------	-----------

UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO

196.475	4.865.024
---------	-----------

Si dichiara il presente bilancio conforme alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Gianfranco Carbonato



NOTA INTEGRATIVA

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/01

NOTA INTEGRATIVA

1. ATTIVITÀ DEL GRUPPO

La PRIMA INDUSTRIE S.p.A. ha per oggetto sociale la progettazione, la produzione ed il commercio di apparati, strumenti, macchine e sistemi meccanici, elettrici ed elettronici e della relativa programmazione (software) destinati all'automazione industriale o ad altri settori in cui le tecnologie della società possano essere utilmente impiegate.

La società può inoltre fornire servizi industriali di natura tecnica, progettuale ed organizzativa nel campo della produzione di beni strumentali e dell'automazione industriale. L'attività principale è focalizzata nel settore delle macchine laser di taglio e saldatura.

La PRIMA ELECTRONICS S.p.A. ha per oggetto sociale la progettazione, produzione e commercializzazione di apparati, sistemi ed impianti meccanici, elettrici ed elettronici e della relativa programmazione (software).

Inoltre la società può assumere e concedere licenze di fabbricazione.

La LASERDYNE PRIMA Inc. (già Prima US Inc., di diritto americano) è attiva sul mercato Nord-Americano ai fini dell'importazione delle nostre macchine, la conseguente vendita, la gestione dei servizi post-vendita e l'assistenza. La società svolge inoltre, a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda Laserdyne dal gruppo GSI Lumonics, una propria autonoma attività produttiva industriale volta alla progettazione, produzione, vendita e assistenza di macchinari laser per applicazioni industriali prevalentemente in ambito aeronautico.

La CONVERGENT PRIMA Inc (di diritto americano) attiva sul mercato americano dei laser e delle loro applicazioni industriali produce sia per il gruppo che per terzi sorgenti laser e sistemi laser NdYag di microforatura destinati all'industria aeronautica ed aerospaziale, sia i più tradizionali laser CO₂ di bassa, media ed alta potenza. La società vanta inoltre un ottimo know how nello sviluppo di nuove applicazioni ed una rete di vendita ed assistenza alquanto estesa sul territorio nordamericano.

La PRIMA INDUSTRIE GmbH (di diritto tedesco) svolgeva principalmente attività di assistenza post-vendita. Dall'esercizio 1996, anche per effetto dell'accordo commerciale con Matra-Werke, è inattiva.

La PRIMA INDUSTRIE INTERNATIONAL BV (già Laserworld BV, di diritto olandese) è una società di partecipazione finanziaria. Dopo alcuni anni di inoperatività la società ha svolto nella seconda parte dell'anno 2000 e per alcuni mesi del 2001 attività di servizio commerciale per il gruppo, gestendo l'integrazione di prodotti e mercati a seguito dell'acquisizione Convergent Prima.

2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato del Gruppo Prima Industrie comprende i bilanci della Prima Industrie S.p.A., società capogruppo, della Prima Electronics S.p.A. (detenuta al 100 per cento), della Laserdyne Prima Inc. (già Prima U.S. Inc.) (detenuta al 100 per cento), della Convergent Prima Inc. (detenuta all'80 per cento dalla Laserdyne Prima Inc.), della Prima Industrie GmbH (detenuta al 100 per cento) e della Prima Industrie International BV (già Laserworld BV) (detenuta al 100 per cento).

Tali società sono consolidate con il metodo integrale. Le società incluse nell'area di consolidamento sono elencate nell'allegato.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio della società controllante.

Si segnala che pur non essendo variato il perimetro di consolidamento risulta variata la consistenza delle società consolidate in particolare per l'acquisto del residuo 40 per cento di Prima Electronics e per l'acquisto del ramo di azienda Laserdyne da parte della Laserdyne Prima (ex Prima US). Ne consegue che i dati dell'esercizio 2001 non sono totalmente confrontabili con quelli del 2000.

I bilanci utilizzati sono quelli approvati dalle assemblee degli azionisti e dei soci delle singole società. Detti bilanci sono riclassificati e, se necessario, modificati per renderli aderenti a principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo e per eliminare l'effetto delle rettifiche operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Le rettifiche sono riflesse nel "collegamento fra patrimonio netto e risultato dell'esercizio della Prima Industrie S.p.A. con patrimonio netto e risultato dell'esercizio del bilancio consolidato".

Tutti i valori di seguito indicati sono da intendersi espressi in migliaia di euro.

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate consolidate sono state incluse nel consolidamento con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo nonché dei proventi e degli oneri delle singole imprese controllate.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi". La parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta in una voce denominata "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Le principali rettifiche, per passare dalla semplice aggregazione al consolidamento degli stati patrimoniali e dei conti economici, sono le seguenti:

- eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste. Qualora l'eliminazione determini una differenza, questa è imputata, se negativa, in una voce del patrimonio netto denominata "riserva da consolidamento"; se positiva è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento oppure, qualora ne sussistano i presupposti, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "differenza da consolidamento";
- eliminazione dei crediti e debiti tra le imprese incluse nel consolidamento nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime; sono, inoltre, eliminati gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio, se significativi;
- storno delle rettifiche di valore e degli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, tenendo anche conto, ove ne ricorrano i presupposti, del relativo effetto fiscale;
- la conversione dei bilanci espressi in moneta diversa dall'euro è stata effettuata applicando alle poste del conto economico il cambio medio dell'esercizio e alle poste dello stato patrimoniale il cambio corrente di fine esercizio.
Le differenze di cambio originate dall'applicazione dei due tassi di cambio e quelle originate dalla conversione delle voci del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente, vengono imputate ad un'apposita riserva del patrimonio netto denominata "differenza di conversione".

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in moneta diversa dall'euro sono i seguenti:

Valuta	Cambio medio dell'esercizio		Cambio corrente di fine esercizio	
	2001	2000	2001	2000
Euro/Dollaro statunitense	0,895636	0,921320	0,8813	0,930501

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della società che redige il bilancio consolidato; tali criteri sono omogenei con quelli utilizzati nel precedente esercizio.

Gli elementi dell'attivo e del passivo sono valutati con criteri uniformi.

I criteri di valutazione sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto diminuito delle rettifiche di valore per gli ammortamenti effettuati che tengono conto della residua utilizzabilità dei beni.

Le spese di ricerca e di sviluppo sono state integralmente spese. L'avviamento è relativo alla contabilizzazione del differenziale fra attività e passività acquisite in Laserdyne Prima e Convergent Prima. Esso viene ammortizzato in dieci anni. Gli altri oneri pluriennali sono stati iscritti previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni ad eccezione delle spese incrementative e delle manutenzioni straordinarie su fabbricati di terzi, il cui ammortamento è correlato alla durata del contratto di affitto.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni immateriali :

- Costi di impianto e ampliamento	5 anni
- Costi di ricerca e sviluppo	5 anni
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni
- Avviamento	10 anni
- Altre	5 anni/durata del contratto

Al riguardo di quanto sopra esposto si precisa quanto segue:

- il criterio adottato per le voci diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno è ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo degli stessi;
- relativamente alla voce Altre, i criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:
 - 5 anni per i costi di manutenzione straordinaria e spese pluriennali;
 - in base alla durata del contratto di locazione per i costi sostenuti su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario. Nel costo sono compresi gli oneri accessori imputabili al bene.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10-15,50%
Attrezzature e strumentazione	25%
Macchine elettroniche di ufficio	20%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Mezzi di trasporto interno	20%
Automezzi	25%
Telefoni cellulari	20%

Sugli incrementi dell'esercizio sono state applicate le suddette aliquote ridotte al 50 per cento.

Beni in leasing finanziario

Le locazioni finanziarie, se di importo rilevante, sono state contabilizzate mediante l'iscrizione nello stato patrimoniale del cespite e del debito di pari importo, all'inizio del contratto, al valore normale del bene in locazione.

Gli ammortamenti dei beni in leasing finanziario sono calcolati a quote costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei cespiti. Le aliquote di ammortamento applicate sono in linea con quelle usate per ammortizzare le immobilizzazioni materiali.

I canoni di leasing sono ripartiti tra oneri finanziari e riduzione del debito residuo.

Per le altre locazioni finanziarie, conformemente alla legislazione fiscale vigente e secondo la prassi consolidata seguita in Italia, i canoni di leasing (quota capitale e quota interessi) vengono spesati al conto economico degli esercizi cui si riferiscono.

Partecipazioni

Le partecipazioni (non consolidate) sono valutate con il metodo del costo ed il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato qualora, al momento della chiusura, la partecipazione risulti avere durevolmente un valore inferiore al costo.

In caso di svalutazioni, il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle rettifiche effettuate.

I valori che discendono da tale metodologia di valutazione per le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e per le imprese collegate non si discostano significativamente dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto previsto dal principio contabile di riferimento.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime sono iscritte al costo medio ponderato di acquisto dell'anno, rettificato ai fini civilistici con un adeguato fondo di svalutazione per tenere conto del probabile valore di realizzo. I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati al costo medio progressivo dell'anno al momento del prelievo per i materiali, aumentato del costo ora medio industriale della manodopera per le lavorazioni interne e del prezzo di costo per le lavorazioni esterne.

I prodotti finiti sono stati valutati come i lavori in corso su ordinazione. I valori così come sopra determinati sono inferiori a quelli di mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale.

Tale valore è ridotto a quello di presunto realizzo mediante apposito fondo svalutazione.

Detto fondo è alimentato con importi accantonati in via prudenziale in relazione alla rischiosità di alcune posizioni creditizie.

Ratei e risconti

Sono iscritti nei ratei quote di costi e proventi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso, e che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti sono quote di costi o di proventi già sostenuti o conseguiti nell'esercizio in chiusura ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione italiana vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Questo istituto non esiste in USA, ove i dipendenti beneficiano in alternativa di un piano pensionistico e medico regolarmente contabilizzato nei debiti verso istituti terzi che gestiscono tali servizi, secondo le norme di legge e contrattuali locali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono contabilizzati secondo il principio della competenza e vengono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

Vengono annotate nelle fatture da emettere le transazioni di competenza dell'esercizio in chiusura ma per le quali il relativo documento (fattura) verrà emesso nell'esercizio successivo.

Contabilizzazione contributi

Le regole per la contabilizzazione dei contributi cambiano in funzione della loro qualifica (in conto esercizio, in conto capitale, in conto impianti). Nel caso di contributi in conto esercizio, sia l'iscrizione civilistica del componente positivo di reddito che la sua tassabilità fiscale avvengono in base al principio di competenza temporale. La competenza temporale fa riferimento all'esercizio in cui sorge il diritto giuridico alla percezione e diviene certo l'ammontare erogato, di norma l'esercizio in cui avviene la delibera di assegnazione del contributo stesso.

Nel caso di contributi in conto capitale, il ricavo è civilisticamente contabilizzato per competenza temporale, e la competenza temporale è determinata dalla stipula dei contratti con gli enti erogatori. Fiscalmente la tassazione avviene per quote costanti, in un massimo di cinque esercizi, a partire dall'esercizio in cui il contributo viene incassato.

Non sono presenti fattispecie di contributi in conto impianti.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Nei bilanci espressi in euro, i crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I crediti e debiti in valuta estera, espressi in valute non euro ed esigibili dopo la chiusura dell'esercizio, sono stati adeguati ai cambi in vigore alla data di bilancio e la differenza positiva e/o negativa che si è originata dalla conversione è stata contabilizzata sia a c/economico che a stato patrimoniale in applicazione del nuovo principio contabile n° 26.

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca e sviluppo sono relative allo studio ed alla progettazione di nuovi prodotti, nonché alle attività di miglioramento e mantenimento di quelli esistenti. Tali spese vengono contabilizzate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito è calcolata applicando le disposizioni fiscali in base alla stima del reddito tassabile, tenuto conto delle agevolazioni fiscali. Le imposte differite passive sono appostate nella voce "Fondi per imposte". Le imposte differite attive sono state iscritte nella voce "Crediti verso altri".

L'imposta differita sul reddito si origina ogni qualvolta esistano differenze temporanee tra risultato civilistico e risultato rilevante ai fini dell'imposizione corrente. Gli effetti fiscali delle differenze temporanee correnti sono stati differiti ed imputati agli esercizi futuri nei quali tali differenze temporanee verranno meno. Essi sono stati determinati applicando l'aliquota d'imposta stimata in vigore al momento del loro rilascio quale miglior stima dell'aliquota di utilizzo. Il fondo per imposte differite ed il credito per imposte prepagate non sono stati oggetto di compensazione.

Le imposte differite attive vengono contabilizzate solo se sussiste una ragionevole certezza di realizzo.

5. ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.

Si precisa altresì che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72/83 si precisa che le immobilizzazioni materiali includono beni che sono stati rivalutati ai sensi della legge 576 del 2/12/75 e della legge 72 del 19/3/83 e della più recente legge 342 del 21/11/00.

Tali rivalutazioni, comunque di ammontare non significativo, sono evidenziate in apposito prospetto.

Valutazioni

Non sono stati modificati i criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto concerne il commento sui fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Riclassificazioni

Nella stesura del presente bilancio si è provveduto in alcuni casi a meglio classificare alcune poste.

In tali casi la variata modalità di classificazione rispetto all'esercizio precedente è stata adeguatamente commentata in calce ai singoli raggruppamenti nella nota integrativa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- 1) La voce Costi di impianto e ampliamento è relativa alla capitalizzazione dei costi interni che l'azienda ha sostenuto nel corso del 2000 per l'ampliamento dell'area produttiva della Prima Industrie SpA nel nuovo stabilimento attiguo acquisito in leasing in tale esercizio. Tali costi, di ammontare residuo pari a 135 migliaia di euro al 1/1/01, sono stati ammortizzati nell'esercizio per 34 migliaia di euro. Ne deriva al 31/12/2001 un residuo costo da ammortizzare di 101 migliaia di euro.
- 2) La voce Costi di ricerca e sviluppo a fine esercizio risulta così composta :

	Saldo 31-12-2001	Saldo 31-12-2000
Costi di ricerca e sviluppo – 1997	70	124
Costi di ricerca e sviluppo – 1998	86	170
Costi di ricerca e sviluppo - 1999	106	153
Totale	262	447

La voce non comprende costi di ricerca e sviluppo relativi agli anni successivi al 1999 in quanto in tali esercizi tali costi sono stati interamente spesi. La diminuzione complessiva pari a 185 migliaia di euro è pertanto relativa agli ammortamenti di competenza 2001.

I costi di ricerca e sviluppo sostenuti in esercizi precedenti sono stati ritenuti di utilità ripetuta in quanto relativi a progetti ad alto contenuto tecnologico, i cui prodotti, chiaramente identificati, sono attualmente commercializzati e generano margini di utile sufficienti a coprire anche l'ammortamento dei costi capitalizzati.

- 3) La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno comprende a fine esercizio le seguenti sottovoci:

	Saldo 31-12-2001	Saldo 31-12-2000
- Diritti di brevetto industriale		
- Brevetti	56	18
- Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
- Software	567	515
Totale	623	533

Nell'esercizio 2001 la voce si è globalmente incrementata per 90 migliaia di euro. Relativamente ai brevetti sono stati rilevati incrementi per 54 migliaia di euro e decrementi per 16 migliaia di euro dovuti agli ammortamenti del periodo.

L'incremento di 385 migliaia di euro della voce "Software" è relativo principalmente ai costi sostenuti per l'avvio del sistema software aziendale SAP R3 nella capogruppo Prima Industrie. Il decremento è relativo ad ammortamenti pari a 333 migliaia di euro.

- 4) La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (pari a 9 migliaia di euro) si è ridotta di 1 migliaia di euro rispetto alle 10 migliaia di euro in bilancio al 31/12/2000 per effetto della quota di ammortamento di periodo.
- 5) Avviamento: è il valore riconosciuto al venditore per l'acquisizione della Convergent Prima (nel 2000) e della Laserdyne Prima (nel 2001) ovvero la differenza fra attività e passività acquisite. Tale voce al 31/12/00 era pari a 1.755 migliaia di euro ed era riferita unicamente alla quota pagata per la Convergent Prima. A seguito dell'acquisizione della Laserdyne Prima tale voce si è incrementata di 2.597 migliaia di euro. A fine esercizio abbiamo inoltre riclassificato in questa voce 519 migliaia di euro di oneri accessori alle acquisizioni. La quota di ammortamento del periodo è pari a 394 migliaia di euro. La voce residua da ammortizzare al 31/12/01 è pertanto pari a 4.477 migliaia di euro.
- 6) La voce Altre immobilizzazioni immateriali comprende a fine esercizio le seguenti sottovoci:

	Saldo 31-12-2001	Saldo 31-12-2000
- Costi per ristrutturazione di beni di terzi		
-- immobile Collegno Via Antonelli 32	165	193
-- immobile Collegno Via Antonelli 28	237	148
-- uffici succursale Francia	11	-
-- uffici succursale Spagna	29	21
-- uffici Laserdyne Prima	14	17
-- uffici Convergent Prima	21	-
-- uffici Prima Electronics	9	-
- Altre spese pluriennali	486	370
Totale	972	749

Complessivamente nell'esercizio ci sono stati incrementi pari a 758 migliaia di euro, principalmente relativi ai costi di start-up della Laserdyne per 249 migliaia di euro, oltre ai costi relativi a lavori di ristrutturazione sui due immobili della Prima Industrie a Collegno, alla ristrutturazione degli uffici della succursale francese, della nuova succursale spagnola, della sede della Laserdyne Prima, della Convergent Prima e della Prima Electronics (per complessive 280 migliaia di euro circa). Il decremento dell'esercizio è conseguenza del fatto che gli oneri sostenuti per l'acquisizione della Convergent Prima (due diligence e oneri legali) in bilancio al 31/12/00, nel 2001 sono stati riclassificati e portati come incremento del valore della partecipazione stessa in Convergent Prima. L'ulteriore quota di decremento è

relativa all'ammortamento di competenza per 270 migliaia di euro. L'incremento netto di periodo è pertanto risultato pari a 223 migliaia di euro.

7) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il dettaglio è il seguente:

	Valore cespiti	Fondo Ammortamento	Saldo al 31-12-2001	Saldo al 31-12-2000
Terreni e fabbricati	3.298	292	3.006	2.680
Impianti e macchinari	3.331	2.128	1.203	936
Attrezzature industriali e commerciali	3.668	3.215	453	467
Altri beni	5.546	4.379	1.167	1.074
Totale	15.843	10.014	5.829	5.157

L'ammontare complessivo delle quote di ammortamento ordinario imputate nell'esercizio è stato di 1.116 migliaia di euro.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

L'incremento complessivo lordo nei cespiti pari a 4.930 migliaia di euro tiene conto degli impianti, delle attrezzature industriali e delle macchine d'ufficio della Laserdyne Prima, per totali 3.855 migliaia di euro che sono state recepite in bilancio nel corso dell'esercizio a seguito dell'acquisizione. La restante quota di incremento è relativa ad acquisti effettuati nel 2001 dalla Prima Industrie per il fabbricato della sede della succursale inglese (per circa 425 migliaia di euro), oltre che dal Gruppo per impianti e macchinari (per 295 migliaia di euro), attrezzature di stabilimento (per 158 migliaia di euro) ed altri beni e macchine d'ufficio (per 197 migliaia di euro). I decrementi riguardano per la quota più rilevante (4.897 migliaia di euro) un'operazione effettuata dalla Convergent Prima in ottemperanza alla vigente normativa americana che permette l'azzeramento del costo storico dei cespiti quando essi sono totalmente ammortizzati. Tale operazione è stata perfezionata dalla Convergent Prima su alcune attrezzature e beni industriali di proprietà. La restante quota di decremento è relativa ad effettive dismissioni di cespiti da parte del Gruppo (per 143 migliaia di euro).

Per la Laserdyne Prima abbiamo anche acquisito il fondo ammortamento esistente per impianti e macchinari (832 migliaia di euro), per attrezzature industriali e commerciali (370 migliaia di euro) e per altri beni materiali (1.951 migliaia di euro) per complessivi 3.153 migliaia di euro.

L'incremento dei cespiti (al netto dell'acquisizione Laserdyne) è pertanto stato di 1.075 migliaia di euro, ripartito come sopra descritto.

Per maggiori dettagli vedi apposito prospetto in allegato alla presente nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

8) Partecipazioni

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	Saldo 31/12/00	Increment.	Decrement.	Saldo 31/12/01
Imprese collegate				
- Macro Meccanica S.p.A. (in liquidazione)	413	-	-	413
- Fondo Svalutazione Macro Meccanica S.p.A. (in liquidazione)	(413)	-	-	(413)
- Shenyang Prima Laser Machine Company Ltd	498	-	-	498
- Fondo Svalutazione Shenyang	(107)	-	-	(107)
- MLTA Srl	10	-	-	10
- SNK Prima Co.	-	330	-	330
Totale imprese collegate	401	330	-	731
Altre imprese				
- Rambaudi Industriale SpA	517	258	-	775
- Mechanical Industries Srl	-	105	-	105
Totale altre imprese	517	363	-	880
Totale partecipazioni	918	693	-	1.611

Con riferimento alle partecipazioni in società collegate, la partecipazione in Macro Meccanica SpA (messa in liquidazione a fine esercizio 1999) permane in bilancio con valore pari a zero.

La joint venture costituita in Cina nel 1999, in collaborazione con la Shenyang Machine Tool Company Limited, partecipata da noi al 50 per cento (denominata Shenyang Prima Laser Machine Co Ltd.) con il compito di produrre per il mercato asiatico il Platino (assemblando kit inviati da Prima Industrie) e curarne la relativa commercializzazione, nel corso del 2001 ha prodotto un piccolo reddito d'esercizio e non ha pertanto subito variazioni in bilancio.

Permane altresì in bilancio tra le partecipazioni in altre imprese, la partecipazione in Rambaudi Industriale SpA acquisita nel corso del 1999 in occasione della ricapitalizzazione eseguita dalla società. La società produce macchine utensili di fresatura ad alta velocità.

Lo scopo di tale partecipazione è quello di sfruttare possibili sinergie tecnico-commerciali sui mercati esteri ove entrambe le aziende, Prima Industrie e Rambaudi, sono presenti. La partecipazione originariamente detenuta corrispondeva al 7,41 per cento del capitale sociale della Rambaudi Industriale (per 517 migliaia di euro circa). Nel corso dell'esercizio 2001 la società ha convertito un prestito obbligazionario sottoscritto l'anno precedente, aumentando così la quota detenuta di ulteriori 258 migliaia di euro portandola a 775 migliaia di euro; contemporaneamente però è entrato a fare parte della compagine sociale un nuovo azionista tramite un aumento di capitale riservato e pertanto a fine esercizio la percentuale di nostra pertinenza è del 6,24 per cento.

M.L.T.A.: è un'azienda di elettronica industriale in cui Prima Electronics ha rilevato una piccola quota (7,7 per cento corrispondente a circa 10 migliaia di euro) in quanto di suo interesse per uno sviluppo industriale dei suoi prodotti.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano tra le società collegate la costituzione di una joint venture in Giappone, con partner locali, denominata SNK Prima, di cui il Gruppo detiene il 40 per cento sottoscritto tramite l'apporto di una licenza per la produzione del Mosaico. Il valore a fine esercizio è pari a 330 migliaia di euro, invariato rispetto alla sottoscrizione in quanto la joint venture è di recente costituzione. Tra le altre imprese, si segnala la sottoscrizione del 19,87 per cento del capitale della Mechanical Industries Srl con un investimento di 105 migliaia di euro. Tale partecipazione è stata acquisita per avere un controllo diretto sull'attività produttiva delle società, nostro principale fornitore di lavorazioni meccaniche. Questa azienda ha infatti rilevato dalla Macro Meccanica SpA – in liquidazione, il ramo d'azienda relativo alle lavorazioni meccaniche di nostro interesse.

9) Crediti finanziari

Il dettaglio è il seguente:

	Saldo 31-12-2001	Saldo 31-12-2000
Finanziamento T.P.G.I.	-	1.189
Fondo svalutazione finanziamento T.P.G.I.	-	(1.189)
Anticipo imposta T.F.R.	201	215
Finanziamento a M.L.T.A.	124	124
Finanziamento a Rambaudi Industriale	-	258
Mechanical Industries Srl	150	-
Totale	475	597

I crediti finanziari si riducono complessivamente da 597 migliaia di euro del 2000 a 475 migliaia di euro del 2001. Il decremento di 122 migliaia di euro è relativo alla conversione in capitale sociale nel corso del 2001 del prestito obbligazionario emesso dalla società partecipata Rambaudi Industriale e sottoscritto dalla Prima Industrie l'anno precedente per 258 migliaia di euro, alla riduzione nella voce "Anticipo imposta TFR" per 14 migliaia di euro determinato dagli utilizzi dell'esercizio (al netto della rivalutazione di quanto accantonato in esercizi precedenti e dell'accantonamento operato nel 2001 per imposta sostitutiva sulla rivalutazione stessa). Il credito verso la Mechanical Industries pari a 150 migliaia di euro è relativo al riaddebito dei canoni di leasing per il loro utilizzo di alcune macchine utensili. Nel suddetto contratto di leasing è subentrata nel corso del 2001 Prima Industrie quale garante di Macro Meccanica, società in liquidazione, dal cui scorporo di un ramo di impresa si è originata la Mechanical Industries.

T.P.G.I. Inc: trattasi del finanziamento da noi erogato a più tranches fra il 1997 ed il 1999 per permettere alla nostra ex-Capogruppo (azionista fino al mese di giugno 1999) di far fronte all'operazione di quotazione sul mercato borsistico NASDAQ (negli U.S.A.), poi sospesa per essere portata a termine nel corso del 1999 sul Nuovo Mercato della Borsa Italiana SpA. Il credito vantato verso la TPGI è stato azzerato già nel corso del 1999 mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione di importo corrispondente al credito totale. Nel corso del 2001, dal momento che le competenti autorità americane hanno dichiarato estinta l'esistenza in vita della TPGI stessa essendo decaduto lo scopo per cui era stata costituita e non avendo la stessa mai svolto alcuna attività operativa, abbiamo provveduto ad estinguere la posizione recuperando inoltre ai fini fiscali i costi un tempo sostenuti.

ATTIVO CIRCOLANTE

10) RIMANENZE

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	Saldo 31-12-2001	Saldo 31-12-2000
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.287	14.943
Lavori in corso su ordinazione	8.483	5.897
Prodotti finiti	8.479	3.389
Fondo svalutazione magazzino	(2.209)	(3.032)
Totale rimanenze	33.040	21.197

L'incremento complessivo, pari a 11.843 migliaia di euro, è conseguenza non solo degli accresciuti volumi produttivi (che hanno generato la necessità di tenere maggiori quantità di materie prime e semilavorati a magazzino) ma anche dell'acquisizione del magazzino della Laserdyne Prima, oltre che dalla decisione di detenere alcuni macchinari finiti nonché dall'occasionale slittamento temporale nelle consegne ad alcuni clienti per loro esigenze logistiche. In dettaglio:

- n° 1 domino e n° 1 platino ma temporaneamente utilizzati per l'attività di Ricerca e Sviluppo;
- n° 1 magico in attesa della consegna a Comau (avvenuta nei primi giorni del 2002);
- n° 4 platino, di cui tre presso le succursali rispettivamente in Francia, Inghilterra e Spagna ed uno presso la società controllata Laserdyne Prima;
- n° 1 rapido e n° 1 platino utilizzati per prove e dimostrazioni commerciali presso lo show room aziendale;
- n° 1 platino impegnato per l'allestimento della sala "corsi";
- n° 1 sistema 790 Laserdyne utilizzato per prove e dimostrazioni presso la succursale inglese;
- n° 1 prototipo Sincrono;
- n° 1 platino in comodato c/o la DTU (Danmarks Tekniske Universitet);
- n° 1 domino + 3 platino destinati a clienti per consegna all'inizio 2002.

Il fondo svalutazione magazzino si è ridotto di 823 migliaia di euro per effetto degli utilizzi effettuati in Convergent Prima a seguito della rottamazione di obsoleti, al netto dei nuovi accantonamenti. Esso risulta composto come segue:

• fondo svalutazione magazzino Prima Industrie	413
• fondo svalutazione magazzino Prima Electronics	52
• fondo svalutazione magazzino Convergent Prima	999
• fondo svalutazione magazzino Laserdyne Prima	745

Il fondo svalutazione magazzino relativo a Laserdyne Prima è stato acquisito tra le attività e passività dell'azienda.

CREDITI

11) Crediti verso clienti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	Saldo 31-12-2001	Saldo 31-12-2000
Crediti verso clienti	44.426	39.161
Fondo svalutazione crediti	(1.390)	(1.514)
Valore netto	43.036	37.647
di cui esigibili oltre l'esercizio	1.728	467

L'incremento registrato è relativo sia al fisiologico trend di crescita legato ai maggiori volumi di fatturato, sia all'ampliamento dell'area di consolidamento (acquisizione di Laserdyne Prima).

Il fondo svalutazione crediti ammonta a 1.390 migliaia di euro (contro i 1.514 migliaia di euro al 31/12/00) ed afferisce per 878 migliaia di euro a crediti detenuti dalla Prima Industrie (la quale non ha effettuato alcun accantonamento aggiuntivo al 31/12/01), per 145 migliaia di euro a crediti della Prima Electronics (che ha accantonato 19 migliaia di euro al 31/12/01) e per 131 migliaia di euro a crediti della Convergent Prima Inc. la quale ha accantonato nel corso dell'esercizio circa 73 migliaia di euro avendo contemporaneamente utilizzato il fondo per 363 migliaia di euro. I restanti 236 migliaia di euro si riferiscono al fondo svalutazione crediti della Laserdyne Prima al 31/12/01 che è composto da circa 113 migliaia di euro accantonati in esercizi precedenti, da 615 migliaia di euro accantonati nell'esercizio per tenere conto del valore presumibile di realizzo dei crediti in portafoglio dopo che il fondo stesso era stato utilizzato nel corso del 2001 per circa 492 migliaia di euro.

Il numero medio di giorni necessari per l'incasso dei crediti commerciali è passato dai 153 giorni del 2000 ai 140 giorni del 2001, a testimonianza dell'attenzione che il Gruppo dedica alla gestione del capitale circolante.

Scadenze dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

L'ammontare del suddetto importo si riferisce principalmente ad alcuni clienti spagnoli della Prima Industrie ai quali sono stati concessi pagamenti dilazionati a 18, 36 e 60 mesi, con addebito dei relativi interessi di dilazione.

12) Crediti v/imprese collegate

Al 31/12/01 la voce ammonta a 743 migliaia di euro (contro 805 migliaia di euro al 31/12/2000) ed è relativa per 690 migliaia di euro a crediti della Prima Industrie verso la Shenyang Laser Machines Tools per 5 migliaia di euro a crediti vantati verso la joint venture SNK Prima e per 48 migliaia di euro a crediti verso la filiale italiana (Convergent Energy Asti Srl – in liquidazione) della controllata Convergent Prima. Si riducono complessivamente di 62 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio.

13) Crediti verso altri

Il dettaglio è il seguente:

	Saldo 31-12-2001	Saldo 31-12-2000
Erario per imposte dirette	2.766	1.297
Crediti per imposte differite attive	3.155	2.110
Erario per I.V.A.	1.152	743
Contributi in c/capitale da incassare	588	1.179
Depositi cauzionali	106	197
Anticipi a dipendenti	23	53
Altri anticipi vari	776	415
Altri crediti diversi	711	241
Totale	9.277	6.235

Il saldo al 31/12/01 si incrementa di 3.042 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale voce risulta composta principalmente da crediti verso l'erario per imposte dirette di esercizi precedenti (per i quali è stato chiesto il rimborso a mezzo titoli di stato) comprensivi degli interessi attivi maturati su tali crediti, calcolati al tasso previsto dalla normativa fiscale, nonché degli acconti di imposta versati nell'esercizio, per un importo complessivo pari a 2.766 migliaia di euro. Rilevante è anche la quota di credito per imposte differite attive (pari a 3.155 migliaia di euro), superiori al 31/12/01 rispetto all'esercizio precedente per effetto della iscrizione nei bilanci delle società USA di parte della quota che sarà recuperabile in futuro sulle perdite pregresse accumulate.

La voce crediti verso l'Erario per IVA si origina dall'andamento delle vendite nell'esercizio 2001, la cui ripartizione geografica ha registrato una contrazione delle vendite Italia, facendo così crescere tale credito verso Erario. Essa riguarda principalmente la Prima Industrie, la quale ha provveduto nei primi mesi del 2002 a recuperare quanto concesso dalla vigente normativa in sede di versamenti mensili di ritenute e contributi.

Gli altri anticipi vari sono relativi a pagamenti effettuati ad alcuni fornitori prima dell'erogazione della fornitura e/o del servizio.

Nella voce "Altri crediti diversi" sono compresi crediti d'imposta su dividendi per 449 migliaia di euro, più altre molteplici voci minori per 262 migliaia di euro.

Tali crediti, che non presentano degli importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

14) Partecipazioni in società controllate

L'importo di 195 migliaia di euro è relativo al valore di realizzo derivante dalla vendita della società Elesta AG da parte della Prima Electronics. La vendita è stata perfezionata in data 7/3/02 ed il relativo incasso del controvalore (garantito da fidejussione bancaria) avverrà nel corso del mese di giugno 2002.

15) Partecipazioni in altre imprese

L'importo di 0,1 migliaia di euro si riferisce alla partecipazione detenuta dalla Prima Industrie nella società Unionfidi ed è invariata rispetto allo scorso esercizio.

16) Titoli di credito (quota a breve termine)

Tale voce, ammontante a 517 migliaia di euro, è relativa ai titoli di Stato che Prima Industrie detiene in portafoglio, e precisamente:

- CCT, scadenza maggio 2003

Al 31/12/2000 l'ammontare complessivo della liquidità investita in titoli era di 695 migliaia di euro.

La riduzione dell'ammontare della liquidità investita a breve termine pari complessivamente a 178 migliaia di euro è dovuta all'incasso alla scadenza di alcuni titoli in portafoglio.

17) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Saldo 31-12-2001	Saldo 31-12-2000
- Depositi bancari e postali	7.644	3.707
- Denaro e valore in cassa	13	19
Totale	7.657	3.726

Trattasi dei valori immediatamente disponibili in quanto depositati su c/c bancari o detenuti nelle casse del Gruppo. Il valore ha subito un incremento pari a 3.931 migliaia di euro rispetto al termine dell'esercizio precedente in quanto alcuni pagamenti pianificati dalla Capogruppo sono poi stati posticipati all'inizio del 2002 (tra essi la quota di competenza di Prima Industrie relativa al saldo dell'acquisizione del ramo d'azienda Laserdyne).

18) **RATEI E RISCONTI**

Al 31 dicembre tali voci ammontavano a 171 migliaia di euro, contro 498 migliaia di euro del 31/12/00. In dettaglio:

	Saldo 31/12/01	Saldo 31/12/00
Oneri su prestiti		
- Spese su finanziamento IMI	48	76
Totale disaggi di emissione	48	76
Ratei attivi	60	71
Risconti attivi	63	351
Totale ratei, risconti e disaggi	171	498

Il saldo totale si riduce di 327 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce "oneri su prestiti" è relativa ai costi accessori di intermediazione per il collocamento del prestito a medio-lungo termine erogati dal San Paolo IMI nel mese di settembre 1999. Tali costi saranno ammortizzati sulla durata del prestito la cui estinzione è prevista nel settembre 2003 (4 anni). La riduzione pari a 28 migliaia di euro è relativa all'ammortamento di competenza dell'anno 2001.

Nell'ambito dei ratei attivi, sono contabilizzati gli interessi attivi su interest rate swap (IRS) relativi all'operazione di copertura sul tasso del prestito IMI (di cui sopra).

Nella voce "Risconti attivi" sono compresi, oltre alle fatture da fornitori, i canoni leasing anticipati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

19) PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

20) CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2001, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 4.150.000 azioni ordinarie da nominali 2,5 euro cadauna, per 10.375.000 euro.

Durante il corso dell'esercizio il capitale sociale ha subito le seguenti operazioni, passando così dai 18.000.000.000 di lire (pari a 9.296.224 euro) in bilancio al 31/12/2000 ai 10.375.000 di euro del 31/12/2001:

1. Come deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'11 maggio 2001 ed in ottemperanza del D.Lgs. 29/6/1998 n° 213 e successivi aggiornamenti in merito all'introduzione dell'Euro nell'ordinamento nazionale il capitale sociale è stato ridenominato in euro portandone l'ammontare da 18.000.000.000 lire a 9.000.000 di euro (tramite conversione del valore delle 900.000 azioni emesse pari a 10,329 euro cadauna poi ridotto a 10 euro cadauna con accredito della differenza a riserva legale). Successivamente (il 4 giugno 2001) è stato eseguito il frazionamento del valore nominale delle azioni in rapporto di quattro nuove azioni da 2,5 euro in luogo di ogni precedente azione da 10 euro. Pertanto il numero di azioni è passato da 900.000 a 3.600.000. L'operazione è stata effettuata con l'intento di favorire una maggiore circolazione del titolo atteso che in precedenza il valore di una singola azione era tra i più elevati sul Nuovo Mercato.
2. Un primo aumento di capitale (riservato ad investitori istituzionali) mediante l'emissione di n° 260.000 nuove azioni ordinarie (del valore nominale di euro 2,5 ciascuna) che sono state interamente sottoscritte (al prezzo di 21,03 euro cadauna) in data 18 giugno 2001 da Helios Private Equity SA (gruppo UNICREDIT), fondo chiuso di diritto lussemburghese che ha espresso l'intenzione di fare parte dell'azionariato in un'ottica di medio-lungo termine. L'operazione è stata eseguita al fine di finanziare una parte dell'acquisizione della Laserdyne.

3. Un secondo aumento relativo all'esercizio della seconda tranche del piano triennale di stock option (deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 17/12/1999) con cui il management della società ha sottoscritto n° 50.000 azioni di nuova emissione (che si sono aggiunte alle 3.860.000 già in circolazione, elevando il capitale sociale a euro 9.650.000) versando il previsto controvalore di 7,5 euro per azione. Tale operazione è stata perfezionata in data 10/07/01.
4. Un terzo aumento di capitale sociale avvenuto in data 18/12/01 (deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 4/12/2001) mediante l'emissione di n° 240.000 nuove azioni da nominali euro 2,5 ciascuna (con godimento 1/1/2001) riservato agli azionisti di minoranza della Prima Electronics SpA, già controllata al 60 per cento da Prima Industrie SpA, in cambio di altrettante azioni della controllata (rappresentanti il 40 per cento residuo). Il prezzo di sottoscrizione delle azioni della Prima Industrie è stato pari a 4,42 euro ciascuna. In seguito all'operazione, il capitale sociale della Prima Industrie SpA risulta essere composto da n. 4.150.000 azioni ordinarie da nominali 2,5 euro ciascuna, per un importo complessivo pari a 10.375.000 euro.

Alla data del 31/12/01 risulta pendente la 3° tranche del piano originario di stock option riservato a dirigenti e quadri per 50.000 nuove azioni da sottoscrivere a pagamento al conseguimento degli obiettivi relativi all'esercizio 2001 già assegnate ad personam a 16 dirigenti (13 della Prima Industrie e 3 della controllata Prima Electronics) come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della società tenutosi in data 17/12/99 in attuazione del regolamento deliberato dall'assemblea straordinaria del 14/5/99. Risulta inoltre pendente il secondo piano di stock option deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 11/5/01 per 148.000 nuove azioni riservato a dirigenti, funzionari e quadri di Prima Industrie e società controllate. Tale secondo piano è legato a obiettivi 2001 (per funzionari e quadri) e 2002 (per dirigenti, funzionari e quadri). Per maggiori informazioni sui piani di stock option vedasi l'apposita sezione nell'ambito della relazione sulla gestione.

21) RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Tale voce, che è generata dal sovrapprezzo sull'emissione delle nuove azioni rispetto al valore nominale pari a 2,5 euro, ha subito nel corso dell'esercizio 2001 la seguente movimentazione.

	Ammontare
Saldo al 01/01/2001	7.387
Sovrapprezzo su emissione:	
- n° 260.000 azioni ordinarie aumento capitale riservato a Investitori Istituzionali (prezzo di collocamento Euro 21,03)	4.796
- n° 50.000 azioni ordinarie stock option dirigenti (prezzo di collocamento Euro 7,5)	246
- n° 240.000 azioni ordinarie aumento capitale sociale destinato al concambio con n° 240.000 azioni della controllata Prima Electronics (prezzo collocamento 4,42)	461
Saldo al 31/12/2001	12.890

Si rammenta che il dato di apertura è inferiore per 1.130 migliaia di euro rispetto al corrispondente valore iscritto nel bilancio della Prima Industrie SpA per effetto dei costi sostenuti per la quotazione avvenuta nell'ottobre 1999 che sono stati riclassificati a diretta riduzione dell'importo incassato quale sovrapprezzo.

22) RISERVA LEGALE

Ammonta al 31/12/01 a 658 migliaia di euro (contro le 128 migliaia di euro al 31/12/2000) a seguito dell'accantonamento di 208 migliaia di euro deliberato sugli utili 2000 dall'Assemblea degli Azionisti del 11/5/01, così come disposto dall'art. 2430 C.C., a cui si sono aggiunti gli accantonamenti di complessivi 322 migliaia di euro, di cui 296 migliaia di euro corrispondono a quanto accantonato per arrotondamenti in sede di conversione del capitale sociale in euro (da Lire 18.000.000.000 a Euro 9.000.000) e le rimanenti 26 migliaia di euro sono invece l'importo che la società ha accantonato in sede di emissione di nuove azioni a pagamento per tenere conto della suddetta differenza per arrotondamenti che si è creata dalla conversione del capitale in euro.

23) ALTRE RISERVE

Ammontano al 31/12/01 a 5.610 migliaia di euro, in incremento di 3.298 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (2.312 migliaia di euro), per effetto dell'accantonamento a riserva dell'utile consolidato 2000.

24) UTILI A NUOVO

Ammontano al 31/12/01 a 2.665 migliaia di euro, in incremento di 1.084 migliaia di euro rispetto ai 1.581 migliaia di euro del precedente esercizio, e sono relative alle rettifiche di consolidamento, il cui effetto sul patrimonio netto è pluriennale.

25) DIFFERENZA DI CONVERSIONE

La differenza di conversione, positiva e pari a 37 migliaia di euro, si origina dall'applicazione alle poste del conto economico del cambio medio dell'esercizio ed alle poste dello stato patrimoniale (escluse le voci del patrimonio netto) del cambio corrente di fine anno nelle operazioni di conversione dei bilanci espressi in moneta non avente corso legale nello stato (Laserdyne Prima Inc. e Convergent Prima Inc.).

Tale voce aumenta di 222 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'andamento del dollaro USA.

26) CAPITALE E RISERVE DI TERZI

Ammontano a 1.430 migliaia di euro, contro 2.918 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Si riducono di 1.488 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente in quanto al 31/12/01 esse comprendono unicamente la quota di capitale sociale della Convergent Prima di proprietà dell'azionista terzo ACD Technologies SpA (già Pluritec SpA) valutato al prezzo di esercizio del diritto di "put" da loro detenuto nei nostri confronti; siamo infatti informati che nel corso del 2002 tale diritto potrebbe essere esercitato. Al 31/12/00 tale voce comprendeva anche le quote di patrimonio netto della Prima Electronics (ora totalmente detenuta dalla Prima Industrie) di competenza dei propri azionisti di minoranza (che ne detenevano circa il 40 per cento).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

27) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti degli “altri fondi” sono i seguenti:

	1/1/01	Accanton.	Utilizzi	31/12/01
Fondo rischi ed oneri contrattuali	2.349	4.855	(4.113)	3.091
Fondo rischi su contenzioso	54	-	-	54
Fondo indennità clientela agenti	46	16	-	62
Fondo ristrutturazione	1.001	761	(1.081)	681
Altri fondi	3	69	(11)	61
Totale migliaia di euro	3.453	5.701	(5.205)	3.949

Gli altri fondi sono principalmente rappresentati da:

- ⇒ Fondo rischi e oneri contrattuali relativo agli accantonamenti per completamento installazioni ed interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che saranno effettuati nei prossimi 12 mesi. L’incremento del fondo è dovuto al maggior parco di prodotti assistito.
Il valore “accantonato” di 4.855 migliaia di euro comprende 570 migliaia di euro di fondo rilevato nell’acquisizione Laserdyne Prima.
- ⇒ Fondo rischi su contenzioso e vari: risulta invariato rispetto all’esercizio precedente ed è relativo a potenziali oneri futuri derivanti da un contenzioso con agente cessato.
- ⇒ Fondo indennità clientela agenti: si riferisce alla passività che si potrebbe originare in caso di disdetta da parte aziendale di contratti di agenzia con operatori italiani. E’ stato incrementato nell’esercizio 2001 di 16 migliaia di euro in base alle aliquote previste dalla vigente legislazione che disciplina i rapporti tra gli agenti e rappresentanti di commercio e le loro case mandatarie.
- ⇒ Fondo ristrutturazione: è stato recepito nell’esercizio 2000 nell’ambito dell’acquisizione Convergent Prima per far fronte alle ulteriori spese di ristrutturazione che la società dovrà sostenere in esercizi futuri. Nel corso del 2001 ha recepito il fondo ristrutturazione stanziato dalla Laserdyne Prima a fronte dei costi che si dovranno sostenere a seguito dell’operazione di ristrutturazione avviata nel 2001, ma da completarsi nel corso del 2002.
- ⇒ Altri minori (61 migliaia di euro) si incrementa di 58 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente effetto dell’accantonamento per oscillazione cambi al netto degli utilizzi dell’esercizio.

28) FONDO IMPOSTE DIFFERITE

La voce accoglie il debito per imposte differite, stanziato in applicazione del principio contabile n. 25, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Ammonta a complessivi 1.425 migliaia di euro, in aumento di 129 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (1.296 migliaia di euro).

Per ulteriori informazioni riguardo questa voce si rinvia al commento nella sezione del conto economico relativa alle imposte.

29) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione della voce nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo 01.01.2001	2.825
Quota maturata e stanziata a conto economico	664
Indennità liquidate nell'esercizio	(285)
Saldo 31.12.2001	3.204

Il saldo al 31 dicembre 2001 è al netto di anticipi erogati ai dipendenti sul trattamento di fine rapporto e al lordo di quanto versato all'erario in ottemperanza a disposizioni di legge, iscritto fra le immobilizzazioni finanziarie. Rappresenta il debito lordo globalmente maturato verso il personale dipendente in base alla normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio ed alla situazione contrattuale di ognuno di essi.

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

30) Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

	Saldo 31-12-2001	Saldo 31-12-2000
- Anticipazioni su ordini e fatture	1.563	415
- Conti correnti passivi	12.921	4.836
- Operazioni di sconto Sabatini	1.728	1.490
- Debiti a medio lungo termine	4.397	-
Totale	20.609	6.741

I debiti verso banche risultano complessivamente aumentati di 13.868 migliaia di euro rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso, principalmente per le accresciute necessità finanziarie della società connesse alla crescita del capitale circolante netto dovuto all'accresciuto giro d'affari.

Le operazioni di sconto Sabatini afferiscono alla rettifica di consolidamento operata per ottemperare a corretti principi contabili, che evidenzia il rischio di regresso verso gli istituti finanziatori con riferimento alle operazioni pro-solvendo.

I debiti a medio lungo termine verso banche si riferiscono a finanziamenti concessi alla Laserdyne Prima da istituti di credito italiani (al tasso pari al LIBOR più uno spread variabile dallo 0,8 al 1 per cento).

31) Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori, pari a 16.768 migliaia di euro, si sono incrementati di 4.663 migliaia di euro (rispetto ai 12.105 migliaia di euro al 31/12/00) sono costituiti da:

- ⇒ leasing vari per autovetture e macchine elettroniche d'ufficio per 69 migliaia di euro, come da rettifica di consolidamento operata per ottemperare a corretti principi contabili;
- ⇒ leasing per lo stabilimento n° 2 di Collegno per 1.449 migliaia di euro, come da rettifica di consolidamento operata per ottemperare a corretti principi contabili;
- ⇒ finanziamento oneroso per 285 migliaia di euro a valere sulla legge n° 46/82 concernente la "Progettazione, sviluppo, sperimentazione e ingegnerizzazione di un sistema di automazione e motion control a basso costo ed alta modularità" concesso alla Prima Electronics. Tale debito ha una durata pari a 15 anni di cui 10 di ammortamento al tasso del 1,175 per cento annuo e 5 di utilizzo e preammortamento al tasso dello 0,705 per cento annuo. Essendo ancora in periodo di preammortamento il debito è considerato tutto quota a medio-lungo termine.
- ⇒ Finanziamento concesso alla Prima Industrie da parte del Ministero Industria, Commercio e Artigianato ai sensi della L. 46/82 "Fondo Speciale Rotativo per l'Innovazione Tecnologica" per 722 migliaia di euro. Detto finanziamento, che prevede un importo capitale massimo di 1.069 migliaia di euro, ci è stato erogato nel corso del 1999, ha durata pari a 15 anni, di cui 5 di pre-ammortamento al tasso del 0,9825 per cento annuo e 10 di ammortamento al tasso del 3,275 per cento.

- ⇒ Finanziamento a medio termine di 5.600 migliaia di euro. Detto finanziamento è stato concesso (per 8.500 migliaia di euro) in data 13/9/1999 a Prima Industrie da un pool di Istituti Finanziari aventi come capofila il nostro azionista Investire Partecipazioni (già ITAINVEST); prevede un rimborso in 6 rate semestrali posticipate aventi inizio il 13/3/2001 e fine il 13/9/2003; e ha un tasso passivo pari al tasso EURIBOR a sei mesi, maggiorato di 1,25 punti percentuali. Le due rate capitale scadenti nel 2002 pari a 2.800 migliaia di euro circa sono da considerarsi quale quota di indebitamento a breve. Il debito residuo a medio-lungo termine ammonta a 2.800 migliaia di euro.
- ⇒ Finanziamento erogato dal Mediocredito dell'Umbria alla Prima Industrie per un importo iniziale di 775 migliaia di euro. Tale finanziamento, che è assistito da garanzia da parte del Fondo Europeo per gli Investimenti (F.E.I.) ci è stato erogato a supporto delle opere realizzate nel nuovo stabilimento. Esso ha una durata di 5 anni (con un periodo di preammortamento scaduto il 31/01/01) e prevede il rimborso tramite rate trimestrali posticipate con un tasso di interesse pari all'Euribor maggiorato di un punto percentuale. Le rate capitale in scadenza nel 2002, pari a 173 migliaia di euro, rappresentano la quota a breve termine mentre il residuo capitale (478 migliaia di euro) è da considerarsi indebitamento a medio-lungo termine. Debito residuo totale al 31/12/01: 651 migliaia di euro.

I suddetti finanziamenti erano già accesi al 31/12/00. Nel corso dell'esercizio la Prima Industrie ha avuto accesso alle ulteriori seguenti forme di finanziamento:

- ⇒ Finanziamento di 2.582 migliaia di euro erogato dalla Banca Mediocredito in data 15/05/01 che prevede un piano di rimborso in 8 rate semestrali dal 31/3/03 al 30/9/06 ad un tasso variabile (fino al 30/9/01 al 5,39 percento annuo; per i semestri successivi il tasso applicato corrisponde all'Euribor a 6 mesi più uno spread pari allo 0,9 percento).
- ⇒ Finanziamento in valuta (USD) di un importo pari a 1.111 migliaia di euro erogato dalla Banca Popolare di Novara del Lussemburgo che prevede un piano di rimborso tramite 8 rate trimestrali da 125.000 dollari ciascuna da corrispondere a partire dal 23/7/02 ad un tasso pari al LIBOR + 0,80 percento. Pertanto la quota a breve termine è pari a 284 migliaia di euro.
- ⇒ Finanziamento in valuta (USD) per un controvalore di 2.229 migliaia di euro erogato da San Paolo IMI in data 20/12/01 con rimborso previsto a 18 mesi ed un tasso pari al LIBOR + 0,5 percento. Entrambi i finanziamenti in dollari sono stati accesi allo scopo di finanziare le attività della neoacquisita Laserdyne Prima.
- ⇒ Finanziamento concesso da San Paolo IMI per un ammontare di 2.070 migliaia di euro in preammortamento fino al 1/7/03. Si tratta di un finanziamento alla ricerca a valere sul fondo speciale per la Ricerca Applicata istituito con Legge 1089/1968 ai sensi della Legge n. 46/82 erogato per conto del M.U.R.S.T.. Il rimborso avverrà tramite 12 rate semestrali posticipate ed il tasso di interesse applicato è pari all'1 percento semestrale.

32) **Acconti**

Accoglie gli acconti ricevuti dai clienti per anticipi a fronte di ordini ancora da evadere nonché le caparre confirmatorie provenienti da clienti ed ammonta a 1.093 migliaia di euro. Tale posizione si incrementa di 193 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente al termine del quale ammontava a 900 migliaia di euro.

33) **Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori ammontano a 22.879 migliaia di euro contro 20.977 migliaia di euro dell'esercizio precedente. L'incremento, pari a 1.902 migliaia di euro, è generato dal fisiologico accresciuto flusso di acquisti connessi con l'accresciuta attività produttiva e le dimensioni aziendali.

34) **Debiti tributari**

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo 31-12-2001	Saldo 31-12-2000
Debiti verso l'Erario per:		
- imposte sul reddito	59	1.525
- Erario per IVA	-	35
- debiti tributari a breve termine	683	583
Totale	742	2.143

La diminuzione dell'importo complessivo della voce (che passa da 2.143 migliaia di euro al 31/12/2000 a 742 migliaia di euro al 31/12/2001) è perlopiù da mettere in relazione con la riduzione delle imposte sul reddito da corrispondere da parte della capogruppo Prima Industrie SpA.

35) **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso i suddetti istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti sui salari e stipendi di dicembre ed ammonta a 951 migliaia di euro contro 882 migliaia di euro dell'esercizio precedente, in crescita di 69 migliaia di euro.

Il debito è stato regolarmente estinto nel corso del 2002, secondo le scadenze di legge.

36) Altri debiti

	Saldo 31-12-2001	Saldo 31-12-2000
Dipendenti c/retribuzioni	1.661	1.046
Emolumenti amministratori e sindaci	67	42
Altri minori	647	446
Totale	2.375	1.534

La voce è relativa a debiti vari per 2.375 migliaia di euro, contro 1.534 migliaia di euro dell'esercizio precedente. Sono compresi, come dettagliato in tabella, debiti maturati ma non ancora liquidati per: retribuzioni differite (ferie residue non godute, premio di produzione, 13a mensilità del personale in prova ed incentivi commerciali maturati al 31/12/01), emolumenti amministratori e sindaci, altre voci diverse minori.

Negli altri minori è compreso l'importo di 494 migliaia di euro circa che la Laserdyne Prima deve ancora corrispondere alla GSI Lumonics per il saldo dell'acquisizione delle attività della Laserdyne stessa.

37) RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre 2001 tale raggruppamento, raffrontato con il 31/12/00, è così composto:

	Saldo 31-12-2001	Saldo 31-12-2000
Ratei passivi		
- Interessi su finanziamenti vari	193	230
- Altri	39	38
Totale ratei	232	268
Risconti passivi		
- Interessi sconto effetti Sabatini	259	162
- Altri	644	393
Totale risconti	903	555
Totale ratei e risconti	1.135	823

Nella voce "Ratei passivi – altri" sono ricompresi debiti relativi ad assicurazioni, note spese da liquidare a dipendenti, ecc.

I risconti passivi per interessi sconto effetti Sabatini si sono incrementati per effetto dell'incremento relativo alle nuove pratiche pro-soluto non ancora perfezionate a fine anno 2001, al netto della diminuzione relative alle pratiche che si sono estinte nel corso del 2001.

Nella voce “altri” è compresa la licenza che è stata apportata alla joint-venture costituita in Cina con la Shenyang Machine Tools Company Ltd ed il cui margine viene riscontato su dieci esercizi.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE N. 72 DEL 19/3/1983

Con riferimento al disposto dell’art. 10 della legge n. 72 del 19/3/83, si precisa che la Società ha provveduto ad effettuare la rivalutazione consentita dalla legge 576 del 2/12/75 e dalla legge 72 del 19/3/83 il cui importo fu iscritto nella corrispondente riserva del patrimonio netto.

Le rivalutazioni previste dalle leggi sopra indicate hanno interessato le voci:

Immobile, Macchinario, Mobili e Macchine d’ufficio, Macchine d’ufficio elettroniche, Automezzi, Forni.

La Prima Electronics ha altresì effettuato la rivalutazione consentita dalla L. 342 del 21/11/00 relativamente all’immobile sede della società.

Sono tuttora presenti in bilancio detti cespiti, ad eccezione di un immobile, degli automezzi e dei forni omogeneamente raggruppati per gli importi più oltre indicati (importi espressi in euro):

<u>CESPITI</u>	<u>COSTO STORICO</u>	<u>RIV. L. 576/75</u>	<u>RIV. L. 72/83</u>	<u>RIV. L. 342/00</u>	<u>TOTALE</u>
Immobili	121.591	-	--	833.854	955.445
Macchinario	8.226	10.938	--	--	19.164
Mobili e macchine ufficio ordinarie	11.258	2.866	--	--	14.124
Macchine ufficio elettroniche	11.491	2.868	--	--	14.359
	-----	-----		-----	-----
Totale	152.566	16.672	--	833.854	1.003.092

CONTI D'ORDINE

38) Garanzie personali prestate

Fidejussioni a favore di imprese controllate – L'ammontare pari a 3.254 migliaia di euro è relativo ad una garanzia rilasciata nel corso dell'esercizio 2001 ad un istituto di credito il quale ha erogato un finanziamento di 3 milioni di dollari alla Laserdyne Prima.

Fidejussione a favore di altri – Ammontano a 77 migliaia di euro e si riferiscono a 2 fidejussioni rilasciate al Consorzio Garanzia Fidi Unionfidi, di cui la Prima Industrie è socia (per 33 migliaia di euro); nonché ad una garanzia rilasciata al San Paolo IMI a fronte di un contratto stipulato in Cina. Si incrementano di 44 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio.

39) Impegni

Ammontano complessivamente a 1.956 migliaia di euro (contro 2.262 migliaia di euro dell'esercizio precedente) e sono relativi a impegni per canoni di locazione finanziaria: riguardano contratti relativi a macchine d'ufficio elettroniche (per 64 migliaia di euro), ad automezzi (per 62 migliaia di euro) e allo stabilimento di via Antonelli 28 (per 1.830 migliaia di euro). Essi rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici comprensivo del valore di riscatto finale previsto dai contratti ma con esclusione delle rate già pagate. La ripartizione delle rate a scadere per anno è la seguente:

Macchine ufficio

2002	51 migliaia di euro + 13 migliaia di euro per riscatti
Totale	64

Automezzi

2002	12 migliaia di euro
2003	12 migliaia di euro
2004	16 migliaia di euro
2005	21 migliaia di euro + 1 migliaio di euro per riscatto.
Totale	62

Stabilimento Via Antonelli 28

2002	222 migliaia di euro
2003	222 migliaia di euro
2004	222 migliaia di euro
2005	222 migliaia di euro
2006	222 migliaia di euro
2007	222 migliaia di euro
2008	222 migliaia di euro
2009	<u>111</u> migliaia di euro + 165 migliaia di euro per riscatto.
Totale	1.830

40) **Rischi su effetti scontati**

Rappresenta il valore degli effetti firmati da clienti a fronte di vendite effettuate a mezzo legge Sabatini pro-solvendo.

Nel corso del 2001 sono state effettuate due nuove operazioni ed una preesistente si è estinta. Ne consegue che il rischio complessivo a fine esercizio risulta di 1.934 migliaia di euro, rispetto a 1.685 migliaia di euro del 2000.

Le operazioni ancora in essere riguardano n. 5 clienti.

Una di esse si concluderà nell'anno 2004, due nell'anno 2005 e le altre due nel 2006.

L'importo è inoltre costituito per 790 migliaia di euro (era 519 migliaia di euro al 31.12.2000) da ricevute bancarie anticipate dalla banca con scadenza 2002.

41) **Altri**

Impegni di riacquisto da clienti e terzi – Ammontano complessivamente a 4.211 migliaia di euro (erano 1.818 migliaia di euro al 31/12/2000) e si riferiscono per la maggior parte a impegni di riacquisto firmati dalla nostra società a favore delle società di leasing a fronte di vendite a clienti (per 2.781 migliaia di euro).

L'incremento di 963 migliaia di euro rispetto al 31/12/2000 è dovuto al rilascio di nuove garanzie.

Questo genere di garanzia è rilasciata dalla nostra azienda per agevolare l'operazione finanziaria in capo al cliente, nei casi in cui il cliente non può autonomamente garantire l'operazione nei confronti del terzo finanziatore.

Risulta inoltre pendente al 31/12/01 un diritto di “put” concesso alla società Pluritec SpA (ora ACD Technologies SpA) per la cessione a noi del 20 per cento da loro detenuto del capitale sociale della Convergent Prima al prezzo di 1,26 milioni di dollari (pari a 1.430 migliaia di euro). Siccome al 31/12/2001 la corrispondente frazione del patrimonio netto della Convergent Prima vale 1.077 migliaia di euro, in caso di esercizio del diritto si genererebbe conseguentemente una perdita potenziale (a valori 31/12/01) di 353 migliaia di euro, che potrebbe però essere controbilanciata dalla cessione del know-how sviluppato per i prodotti di microforatura dei circuiti stampati a terzi.

Beni dell'azienda presso terzi – Al 31 dicembre 2001 tali beni ammontano a 4.674 migliaia di euro (2.870 migliaia di euro nel 2000) e sono relativi a:

- materiali e prodotti presso i magazzini delle succursali per 1.118 migliaia di euro;
- ricambi presso i clienti per 129 migliaia di euro;
- materiali in conto deposito/lavorazione presso fornitori per 1.613 migliaia di euro;
- semilavorati e prodotti finiti presso terzi per 1.814 migliaia di euro.

Tra i prodotti finiti sono comprese le macchine che si trovano presso le sedi delle succursali europee e presso la Laserdyne Prima negli USA a scopi dimostrativi, oltre ad una macchina Platino che si trova presso un'università danese per sviluppi tecnologici legati al progetto di ricerca Publics.

Tali beni sono inclusi nel valore delle rimanenze finali a bilancio.

Fidejussioni prestate da terzi per ns/conto – L'importo di 11.390 migliaia di euro (1.637 migliaia di euro nel 2000) è rappresentato da fidejussioni bancarie rilasciate per affidamenti bancari prevalentemente a favore delle società controllate Convergent Prima Inc. (complessivamente 2.724 migliaia di euro) e Laserdyne Prima (per 4.749 migliaia di euro); a favore di clienti per anticipi all'ordine e per fine garanzia (fidejussioni concesse entro i limiti degli incassi effettuati dagli stessi soggetti), nonché da fidejussioni rilasciate ai fornitori Rofin Sinar e Kugelmann e da altri minori.

E' inoltre pendente una garanzia per 106 migliaia di euro a fronte del rimborso IVA relativo al quarto trimestre 1997 della Prima Electronics.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

42) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi ammontano a 111.895 migliaia di euro contro 89.971 migliaia di euro del 31/12/00, e risultano in crescita del 24,4 per cento circa.

In dettaglio:

	2001	2000
Sistemi laser 2D:		
Italia	12.476	12.857
Europa	12.140	10.108
USA	2.432	3.321
Resto del mondo	5.820	2.498
Totale	32.868	28.784
Sistemi laser 3D:		
Italia	4.492	11.031
Europa	18.860	14.074
USA	8.771	4.123
Resto del mondo	5.451	4.400
Totale	37.574	33.628
Altri sistemi laser:		
Italia	-	392
Europa	-	168
USA	3.095	-
Resto del mondo	1.024	-
Totale	4.119	560
Sistemi elettronici:		
Italia	3.599	3.461
Europa	7.621	7.625
USA	-	25
Resto del mondo	88	215
Totale	11.308	11.326
Generatori laser:		
Italia	122	86
Europa	1.679	692
USA	1.623	2.276
Resto del mondo	1.308	217
Totale	4.732	3.271

	2001	2000
Assistenza e varie:		
Italia	5.154	2.528
Europa	5.448	3.934
USA	9.226	4.858
Resto del mondo	1.466	1.082
Totale	21.294	12.402
Totale fatturato	111.895	89.971

Sono stati consegnati e fatturati 176 sistemi laser (erano 154 lo scorso esercizio) e 29 generatori laser (erano 18 lo scorso esercizio).

Oltre alla crescita fatta registrare nel corso del 2001 dalle società preesistenti (per il 10 per cento circa della crescita totale) un importante contributo viene dal consolidamento, a partire dall'1/4/01, della neo-acquisita Laserdyne Prima Inc., la quale ha apportato una ulteriore crescita di circa il 14 per cento sul totale.

43) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nell'esercizio 2001 sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali" i seguenti costi:

	2001	2000
Costruzioni interne di attrezzature	75	108
Capitalizzazione oneri pluriennali	-	169
Totale	75	277

Le costruzioni interne di attrezzature afferiscono ad attrezzature di collaudo, capitalizzate per 69 migliaia di euro dalla Prima Electronics e per 6 migliaia di euro dalla Prima Industrie.

44) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta:

	2001	2000
- Contributi in c/esercizio	-	45
- Ricavi e proventi diversi	1.844	2.159
Totale altri ricavi e proventi	1.844	2.204

I ricavi e proventi diversi, che ammontano a 1.844 migliaia di euro, sono formati da:

	<u>Migliaia di euro</u>	
	<u>31.12.2001</u>	<u>31.12.2000</u>
• Contributi c/capitale	846	1.503
• Sopravvenienze attive	335	208
• Rimborsi assicurativi	5	5
• Matra riaddebiti fiere	155	88
• Licenza Shenyang	-	15
• Plusvalenze	2	14
• Bonus fiscale l. 140	63	99
• Altri minori	438	227
Totale	<u>1.844</u>	<u>2.159</u>

Nella voce “Altri minori” (pari a 438 migliaia di euro) sono ricompresi riaddebiti a GSI Lumonics di costi sostenuti dalla Laserdyne Prima per 218 migliaia di euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

45) COSTI PER ACQUISTI DI MATERIE

In dettaglio:

	2001	2000
Materiale di produzione	60.636	46.106
Imballi	331	270
Materiale di consumo	975	489
Altri	1.568	689
Totale	63.510	47.554

La composizione della voce in oggetto comprende acquisti di materie prime, di consumo, sussidiarie e di merci ed ammonta a 63.510 migliaia di euro contro 47.554 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

L'incremento dell'esercizio è dovuto ai maggiori acquisti di materiali necessari per l'aumento del quantitativo di macchinari prodotti.

46) COSTI PER SERVIZI

In dettaglio:

	Saldo 31-12-2001	Saldo 31-12-2000
Lavorazioni di terzi	6.189	6.000
Spese viaggio	3.466	2.275
Consulenze	2.472	1.930
Trasporti	2.259	1.167
Provvigioni	1.951	1.619
Pubblicità e promozione	1.181	916
Energia, telefono, ecc.	852	727
Assicurazioni	372	308
Manutenzione	779	439
Emolumenti amministratori e sindaci	465	250
Altre	1.640	1.079
Totale	21.626	16.710

L'incremento percentuale relativo all'acquisto di servizi esterni è inferiore all'incremento dell'attività in quanto le accresciute dimensioni hanno permesso di effettuare economie di scala.

Si evidenzia in particolare l'accresciuto costo sostenuto per trasporti (da 1.167 migliaia di euro a 2.259 migliaia di euro), direttamente in relazione con gli accresciuti volumi di vendita dell'esercizio e l'incremento nelle spese di viaggio (da 2.275 migliaia di euro a 3.466 migliaia di euro), anche in conseguenza dell'acquisizione di una seconda società in

territorio americano. La voce inerente i compensi degli amministratori si incrementa per effetto dell'allargamento, nel corso del 2001, del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Prima Industrie in ottemperanza al codice di autodisciplina della società; nonché alla revisione dell'emolumento dell'amministratore delegato il quale, avendo cessato a partire dal 1/1/2001 il proprio rapporto di lavoro quale dirigente dell'azienda, svolge da quella data a tempo pieno la sola funzione di Amministratore Delegato.

Ai sensi dell'art. 38 del DL 127/91 si precisa che i compensi spettanti agli Amministratori della Controllante ammontano a 312 migliaia di euro mentre quelli spettanti ai Sindaci ammontano a 66 migliaia di euro.

Nella voce "altre" sono compresi i costi sostenuti dal Gruppo per il ricorso al lavoro interinale (pari a 486 migliaia di euro), per spese di rappresentanza (74 migliaia di euro), per il pagamento di royalties su licenze e brevetti (per 52 migliaia di euro) ed il ricorso ad altri servizi esterni (per 934 migliaia di euro).

47) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

In dettaglio:

	Saldo 31-12-2001	Saldo 31-12-2000
Affitti	918	511
Leasing automezzi	217	178
Leasing stabilimento n. 2 Collegno	55	57
Altri leasing	167	50
Locazione automezzi e attrezzature	195	167
Altre voci minori	173	108
Totale	1.725	1.071

L'incremento riflette i maggiori costi di struttura sostenuti per la gestione di una realtà produttiva aggiuntiva (stabilimento della Laserdyne Prima a Maple Grove).

48) COSTI PER IL PERSONALE

I costi del personale ammontano a 24.115 migliaia di euro contro 16.913 migliaia di euro dell'esercizio precedente e sono così composti:

	2001	2000
Salari e stipendi	17.964	12.399
Oneri sociali	5.058	3.574
T.F.R.	664	605
Altri costi del personale	429	335
Totale	24.115	16.913

Gli altri costi per il personale comprendono la mensa, i corsi di istruzione ed i contributi alla Cassa di Previdenza dei dirigenti del Gruppo Prima per le coperture assicurative.

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria, ovviamente influenzata dall'acquisizione del personale Laserdyne a partire dal mese di aprile:

	31/12/00	Entrate	Passaggi qualifica	Uscite	31/12/01	Media esercizio
Dirigenti	15	-	1	-	16	15,5
Funzionari	0	-	6	-	6	3,0
Quadri	23	2	2	(9)	18	20,5
Impiegati	135	24	10	(12)	157	146,0
Intermedi	2	-	1	-	3	2,5
Operai	90	23	-	(24)	89	89,5
Filiali + Prima Industrie International BV	22	6	-	(1)	27	24,5
Dipendenti USA	92	115	-	(53)	154	123,0
Totale	379	170	20	(99)	470	424,5

49) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle tre sottovoci richieste è la seguente:

	31-12-2001	31-12-2000
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.234	845
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.116	749
Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide	(150)	550
Totale	2.200	2.144

I criteri di ammortamento sono stati ampiamente commentati nell'apposita sezione. Nell'ambito della situazione crediti, gli utilizzi dei fondi preesistenti sono stati superiori agli accantonamenti e pertanto al termine dell'esercizio si evidenzia un movimento netto negativo, che peraltro riflette la migliorata situazione globale.

50) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Tale voce comprende gli accantonamenti (al netto degli utilizzi dei fondi già esistenti) effettuati nell'esercizio a fronte delle passività potenziali. Al 31 dicembre 2001 ammonta ad un valore positivo di 203 migliaia di euro contro 683 migliaia di euro di maggiori accantonamenti dell'esercizio precedente in quanto gli utilizzi sono stati superiori ai nuovi accantonamenti, considerata la migliorata situazione globale.

Infatti l'importo di 203 migliaia di euro si origina quale utilizzo di 354 migliaia di euro dal fondo garanzia al netto di 151 migliaia di euro di accantonamento al fondo stesso.

51) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In dettaglio:

	Saldo 31-12-2001	Saldo 31-12-2000
Sopravvenienze passive	276	196
Imposte e tasse	414	85
Penalità e multe	98	51
Altri	491	235
Totale	1.279	567

Le sopravvenienze passive si riferiscono prevalentemente a costi di competenza di esercizi precedenti, dei quali non era stato effettuato stanziamento o a sopravvenuta insussistenza di componenti dell'attivo patrimoniale, comunque afferenti l'attività caratteristica dell'azienda.

La voce "penalità e multe" riguarda per 98 migliaia di euro gli accordi transattivi ad estinzione delle controversie tecnico-commerciali insorte con alcuni clienti del gruppo.

Nella voce "altri" sono incluse minusvalenze sulla cessione di cespiti aziendali per 31 migliaia di euro, versamento di contributi associativi ad associazioni di categoria per 85 migliaia di euro, mance e costi indeducibili per 98 migliaia di euro) ed altri costi societari indeducibili per 277 migliaia di euro. L'incremento complessivo degli oneri di gestione è da ricollegare all'acquisizione della Laserdyne Prima ed all'ampliamento della struttura complessiva del Gruppo.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

52) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I proventi da partecipazioni, ammontanti nel 2001 a 448 migliaia di euro contro 96 migliaia di euro del 2000, sono relativi al credito d'imposta sui dividendi distribuiti nel 2001 della Prima Electronics.

Per gli altri proventi vari si fornisce di seguito analitico dettaglio:

	2001	2000
- Interessi attivi da clienti	716	870
- Interessi attivi bancari e diversi	375	376
- Interessi attivi su titoli	20	71
- Interessi attivi su rimborso IVA/IRPEG	35	29
- Differenze di cambio attive	829	754
Totale	1.975	2.100

Negli interessi attivi da clienti è contabilizzata la quota di competenza dell'esercizio relativa allo sconto effetti legge Sabatini.

53) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta:

	2001	2000
- Interessi passivi su debiti verso banche	472	632
- Interessi passivi su altri debiti	2.057	1.609
- Differenze cambio passive	242	472
- Interessi su contratti di leasing	100	57
Totale	2.871	2.770

Negli interessi passivi su altri debiti sono compresi: interessi passivi su operazioni Sabatini per 584 migliaia di euro, interessi passivi su debiti a medio lungo termine per 562 migliaia di euro e altri oneri finanziari per 911 migliaia di euro.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

54) Svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante

La quota contabilizzata nel 2001 pari a 195 migliaia di euro, si riferisce all'accantonamento effettuato a fronte della svalutazione della partecipazione detenuta dalla Prima Electronics nella società svizzera Elesta AG. Tale rettifica è stata apportata per tenere conto del minore valore di realizzo di tale partecipazione rispetto al residuo valore contabile. Per maggiori dettagli si veda alla voce "Partecipazioni in società controllate" nell'attivo circolante.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

55) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte correnti

L'importo, ammontante a 2.807 migliaia di euro contro 3.266 migliaia di euro dell'esercizio precedente, si riduce in virtù della contrazione dell'utile di competenza del Gruppo, che risente delle perdite realizzate dalle società americane Convergent Prima e Laserdyne Prima; nonché grazie al minore carico IRPEG derivante dall'applicazione della Superdit, di cui beneficia la società controllante.

Imposte differite

Si segnala infine che l'applicazione del principio contabile in materia di imposte differite ha originato i seguenti effetti economici (imposte differite attive e passive):

	Imposte differite attive	Imposte differite passive
Da bilanci società:		
• Prima Industrie SpA	857	420
• Prima Electronics SpA	97	38
Su recupero perdite pregresse:		
• Laserdyne Prima Inc.	358	-
• Convergent Prima Inc.	416	-
Da rettifiche di consolidamento:		
• Capitalizzazione leasing immobile e macchine elettroniche Prima Industrie	-	44
• Ammortamenti anticipati Prima Electronics	-	(28)
• Ammortamento goodwill, software e start-up in Laserdyne Prima e Convergent Prima	71	-
• Storno margini intercompany	212	-
• Plusvalenza cessione licenza a Shenyang Prima Laser Machine Company Ltd e SNK Prima Company Ltd	41	-
• Magazzino su merce in transito	26	23
Totale movimenti da rettifiche di consolidamento	350	39
Totale	2.078	497

Pertanto il differenziale netto positivo pari a 1.581 migliaia di euro ha influenzato il risultato netto dell'esercizio in chiusura.

ALLEGATI

Di seguito si forniscono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2000.
- Elenco delle partecipazioni consolidate al 31/12/01
- Prospetto delle variazioni nei conti dell'attivo circolante: partecipazioni in imprese controllate e altre imprese.
- Prospetto di raccordo tra bilancio di esercizio della capogruppo e bilancio consolidato al 31 dicembre 2001 relativamente al patrimonio netto ed all'utile.
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.
- Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate e collegate (art. 2429 C.C.).
- Rendiconto finanziario dell'esercizio 2001 e 2000.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2001 e 2000
(in migliaia di euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Copertura perdite in corso d'esercizio	Altre Riserve	Riserve di conversione	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/99	8.852	4.682	-	102	-	657	243	735	2.374	17.645
Destinazione risultato d'esercizio 1999	-	-	-	62	-	1.655	-	657	(2.374)	-
Aumento di capitale sociale con sovrapprezzo per esercizio stock-option	129	208	-	-	-	-	-	-	-	337
Aumento di capitale sociale con sovrapprezzo riservato ad investitori istituzionali	315	2.497	-	-	-	-	-	-	-	2.812
Incremento netto di P.N. Prima Electronics per rivalutazione economica immobile (al netto imposta sostitutiva)	-	-	-	-	-	-	-	154	-	154
Differenza cambi da conversione, riclassifiche e altri movimenti netti da consolidamento	-	-	-	(36)	-	-	(428)	35	-	(429)
Utile dell'esercizio 2000	-	-	-	-	-	-	-	-	4.865	4.865
Saldi al 31/12/00	9.296	7.387	-	128	-	2.312	(185)	1.581	4.865	25.384
Destinazione risultato d'esercizio 2000	-	-	-	208	-	3.298	-	1.359	(4.865)	-
Conversione del capitale sociale in euro come da delibera assemblea ordinaria del 11/5/01	(296)	-	-	296	-	-	-	-	-	-
Aumento di capitale del 18/6/01 riservato a Helios Private Equity SA	650	4.796	-	22	-	-	-	-	-	5.468
10/7/01: aumento capitale sociale per sottoscrizione piano di stock-option dipendenti (n. 50.000 azioni nuova emissione) deliberato dal consiglio di amministrazione del 17/12/99	125	246	-	4	-	-	-	-	-	375
Aumento di capitale deliberato dall'assemblea degli azionisti del 4/12/01 riservato ad azionisti Prima Electronics	600	461	-	-	-	-	-	-	-	1.061
Differenza cambi da conversione, riclassifiche e altri movimenti netti da consolidamento	-	-	-	-	-	-	222	(274)	-	(52)
Utile dell'esercizio 2001	-	-	-	-	-	-	-	-	197	197
Saldi al 31/12/01	10.375	12.890	-	658	-	5.610	37	2.666	197	32.433

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2001

SOCIETA' ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE

Denominazione / Sede	Moneta	Capitale Sociale	Quota di Partecipazione 2001	Quota di partecipazione 2000
<i>Società Capogruppo:</i>				
Prima Industrie S.p.A., Collegno (TO)	€	10.375.000	-	-
<i>Società Controllate:</i>				
Prima Electronics S.p.A., Moncalieri (TO)	€	1.500.000	100%	59,99%
Laserdyne Prima Inc., Maple Grove, Minnesota – USA (ex-Prima U.S. Inc., Michigan, U.S.A.)	US\$	10.000.000	100%	100%
Prima Industrie GmbH, Kronberg, Germania	D.M.	50.000	100%	100%
Prima Industrie International BV, Amsterdam, Olanda	HFL	50.000	100%	100%
<i>Società Controllate indirettamente:</i>				
Convergent Prima Inc, Massachussetts, USA	US\$	6.300.000	80%	80%

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

ED IN ALTRE IMPRESE

(in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione contabile	Movimenti dell'esercizio		Situazione finale	Quota posseduta
	Costo originario valutato secondo il metodo del costo	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/01	

Imprese controllate:

Elesta AG	877,0	--	(682)	195,0	60%
-----------	-------	----	-------	-------	-----

Altre imprese:

Unionfidi	0,1	--	--	0,1	--
-----------	-----	----	----	-----	----

Totale	<u>877,1</u>	<u>--</u>	<u>(682)</u>	<u>195,1</u>	
--------	--------------	-----------	--------------	--------------	--

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

PROSPETTO DI RACCORDO TRA BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2001 RELATIVAMENTE AL PATRIMONIO NETTO ED ALL'UTILE

(in migliaia di euro)

	P. N. a inizio esercizio	Increment. (diminuz.) Patrimonio Netto	Patrimonio Netto a fine esercizio
Come da bilancio Prima Industrie S.p.A. al 31/12/01	23.759	8.038	31.797
Bilanci di esercizio società consolidate integralmente	11.029	3.835	14.864
Rettifiche per conformare i bilanci a corretti principi Contabili di Gruppo:			
➤ Variazione cambi ed ammortamenti	(67)	(334)	(401)
➤ Capitalizzazioni leasing	263	112	375
Rettifiche di consolidamento:			
➤ Eliminazione valore di carico delle partecipazioni	(6.506)	(5.294)	(11.800)
➤ Storno effetto margini intragruppo	(339)	(525)	(864)
➤ Storno dividendi Prima Electronics	(186)	(114)	(300)
➤ Storno 50% licenza Cina e 40% Giappone	(134)	(104)	(238)
➤ Contabilizzazione imposte differite nette	485	(55)	430
➤ Patrimonio e risultato di terzi	(2.918)	1.488	(1.430)
Come da bilancio consolidato	25.386	7.047	32.433

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2001**

(in migliaia di euro)

Immobilizzazioni (ammontari in migliaia di euro)	Saldo 1.1.2001	Movimenti dell'esercizio			Saldo 31/12/2001
		Acquisizioni (*)	Disinvestim. netti e riclassifiche	Ammortamenti	
Costi di impianto e di Ampliamento	135	-	-	(34)	101
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	447	-	-	(185)	262
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	533	439	-	(349)	623
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10	-	-	(1)	9
Avviamento	1.755	2.597	519	(394)	4.477
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	749	758	(265)	(270)	972
Totale	3.629	3.794	254	(1.233)	6.444

(*) Sono incluse, per le immobilizzazioni di Laserdyne Prima, tanto quelle rilevate al 1/4/01 quanto quelle acquisite nel corso del 2001 stesso. In tale valore sono altresì comprese le differenze cambi originatesi nel corso del 2001.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2001**

(in migliaia di euro)

Immobilizzazioni	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio					Situazione finale			
	Costo Originario	Rivalutazioni	Fondi ammortam.	Saldo 1.1.2001	Acquisizioni (*)	Dismissioni (**)	Fondo ammortam. Laserdyne Prima 1/4/01	Utilizzo f. amm.to (**)	Ammortam.	Costo Originario	Rivalutazioni	Fondi ammortam	Saldo 31/12/2001
Terreni e fabbricati	2.023	834	(177)	2.680	425	16	-	(12)	(103)	2.464	834	(292)	3.006
Impianti e macchinari	1.902	11	(977)	936	1.359	59	(832)	(40)	(279)	3.320	11	(2.128)	1.203
Attrezzature industriali e commerciali	6.044	-	(5.577)	467	550	(2.926)	(370)	3.008	(276)	3.668	-	(3.215)	453
Altri beni materiali	5.133	6	(4.065)	1.074	2.596	(2.189)	(1.951)	2.095	(458)	5.540	6	(4.379)	1.167
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	15.102	851	(10.796)	5.157	4.930	(5.040)	(3.153)	5.051	(1.116)	14.992	851	(10.014)	5.829
	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====

(*) La voce “acquisizioni” comprende, relativamente ai cespiti della Laserdyne Prima, sia quelli derivanti da investimenti di esercizi precedenti (acquisiti l'1/4/2001), sia quelli acquisiti dal 1/4/2001.

(**) Le voci “Dismissioni” e “Utilizzo fondo ammortamento” sono calcolate al netto di eventuali riclassifiche di consolidamento e di differenze cambio.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE
SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE (ART. 2429 C.C.)**

	Prima Electronics SpA	Laserdyne Prima Inc	Prima GmbH	Prima Industrie Int. BV	Shenyang Prima Laser Machine	SNK Prima Company Ltd	Macro Meccanica SpA, in liquidazione
Valuta di conto	Migliaia di euro	US\$	DM	DFL	US\$	US\$	Migliaia di euro
Periodo di riferimento delle informazioni di bilancio	2001	2001	2001	2001	2001	2001	2000
Inserimento nell'area di consolidamento (linea per linea)	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO
<u>ATTIVO</u>							
Immobilizzazioni	2.103	9.870.755	1.495	-	596.280	33.600	-
Attivo circolante	7.369	16.204.469	122.035	315.032	715.823	52.927	338
Ratei e risconti attivi	<u>30</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>18.533</u>	<u>-</u>	<u>-</u>
Totale attivo	<u>9.502</u>	<u>26.075.224</u>	<u>123.530</u>	<u>315.032</u>	<u>1.330.636</u>	<u>86.527</u>	<u>338</u>
<u>PASSIVO</u>							
Patrimonio netto	3.810	4.998.453	(257.042)	279.809	839.467	86.527	(1.436)
Fondi per rischi e oneri	115	1.150.055	4.500	-	-	-	491
TFR	844	-	-	-	-	-	32
Debiti	4.702	19.163.040	374.450	35.223	429.960	-	1.251
Ratei e risconti passivi	<u>31</u>	<u>763.676</u>	<u>1.622</u>	<u>-</u>	<u>61.209</u>	<u>-</u>	<u>-</u>
Totale passivo	<u>9.502</u>	<u>26.075.224</u>	<u>123.530</u>	<u>315.032</u>	<u>1.330.636</u>	<u>86.527</u>	<u>338</u>
<u>CONTO ECONOMICO</u>							
Fatturato	16.069	18.599.724	-	-	1.192.529	-	222
Valore produzione	16.870	18.484.831	-	439.973	1.210.108	-	253
Costi produzione	<u>(14.489)</u>	<u>(21.537.149)</u>	<u>(24.419)</u>	<u>(436.758)</u>	<u>(1.170.258)</u>	<u>(3.473)</u>	<u>(528)</u>
Differenza tra valore e costi produzione	2.381	(3.052.318)	(24.419)	3.215	39.850	(3.473)	(275)
Gestione finanziaria	(34)	(254.013)	(446)	(1.081)	(920)	-	(49)
Gestione straordinaria	(195)	(1.242.237)	-	-	-	-	1.175
Imposte	<u>(994)</u>	<u>631.364</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>(1)</u>
Utile netto	<u>1.158</u>	<u>(3.917.204)</u>	<u>(24.865)</u>	<u>2.134</u>	<u>38.930</u>	<u>(3.473)</u>	<u>850</u>

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA
SOCIETA' CONTROLLATA INDIRETTAMENTE (ART. 2429 C.C.)**

	Convergent Prima Inc.
Valuta di conto	US\$
Periodo di riferimento delle informazioni di bilancio	2001
Inserimento nell'area di consolidamento (linea per linea)	SI
<u>ATTIVO</u>	
Immobilizzazioni	2.193.104
Attivo circolante	9.949.139
Ratei e risconti attivi	-
Totale attivo	<u>12.142.243</u>
<u>PASSIVO</u>	
Patrimonio netto	4.747.204
Fondi per rischi e oneri	309.977
TFR	-
Debiti	6.730.262
Ratei e risconti passivi	<u>354.800</u>
Totale passivo	<u>12.142.243</u>
<u>CONTO ECONOMICO</u>	
Fatturato	16.777.095
Valore produzione	16.061.973
Costi produzione	<u>(17.490.073)</u>
Differenza tra valore e costi produzione	(1.428.100)
Gestione finanziaria	(339.720)
Gestione straordinaria	-
Imposte	<u>380.197</u>
Utile netto	<u>(1.387.623)</u>

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

BILANCIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2001 E 2000

(in migliaia di euro)

	2001		2000	
A) Posizione finanziaria netta iniziale	(14.425)		(3.466)	
B) Flusso monetario da autofinanziamento	3.881		10.361	
• Risultato netto	197		4.865	
• Ammortamenti	2.349		1.595	
• Accantonamenti TFR	664		605	
• Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri vari	626		2.639	
• Accantonamento a fondo svalutazione partecipazioni	195		107	
• Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(150)		550	
C) Flusso monetario da variazione circolante	(17.136)		(18.434)	
• Incremento netto magazzino	(11.843)		(9.112)	
• Incremento netto crediti v/clienti	(5.239)		(8.777)	
• Incremento altri crediti diversi	(2.980)		(3.083)	
• Decremento altre attività finanziarie	682		(877)	
• Decremento ratei e risconti attivi	327		(89)	
• Incremento acconti da clienti	193		(865)	
• Incremento debiti v/fornitori	1.902		3.735	
• Decremento altri debiti	(490)		387	
• Incremento ratei e risconti passivi	312		247	
D) Flusso monetario da variazioni immobilizzi	(6.887)		(6.982)	
• Incremento immobilizzi immateriali	(4.048)		(3.417)	
• Incremento netto immobilizzi materiali	(1.788)		(2.949)	
• Incremento partecipazioni	(888)		(160)	
• Decremento altre attività finanziarie immobilizzate	122		(372)	
• Decremento titoli a garanzia	-		178	
• Utilizzo fondo TFR	(285)		(262)	
E) Movimenti di Patrimonio Netto	5.364		4.096	
• Dividendi pagati a terzi	(532)		(108)	
• Incremento capitale sociale e riserva sovrapprezzo	6.583		3.149	
• Incremento altre riserve varie	802		(950)	
• Decremento capitale e riserve di terzi (netto)	(1.489)		2.005	
F) Posizione finanziaria netta finale	(29.203)		(14.425)	
• Debiti v/banche	(20.608)		(6.741)	
• Debiti v/altri finanziatori	(16.768)		(12.105)	
• Disponibilità liquide	7.656		3.726	
• Liquidità investita in PCT o altri titoli di Stato	517		695	

RELAZIONE

DEL COLLEGIO SINDACALE

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO IL 31/12/2001

Signori Azionisti,

in ossequio al disposto dell'art. 41 comma 3 del D. Lgs. n. 127 del 9/4/91 il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2001, redatto ai sensi degli artt. 25 e 27 del citato decreto legislativo, che ci è stato consegnato dal Consiglio di Amministrazione il 27 marzo 2002.

Il bilancio consolidato del Gruppo Prima Industrie, che viene messo a Vostra disposizione, presenta un utile, al netto di quanto di competenza di azionisti terzi, di Euro 196.475.

Il Collegio Sindacale ha svolto, nel corso dell'esercizio, l'attività di vigilanza prevista dalla legge, prendendo atto delle informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo sulle operazioni, anche di natura straordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti di gruppo.

Abbiamo verificato e ci siamo assicurati che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, non fossero in contrasto con le delibere assembleari o in potenziale conflitto di interessi e fossero improntate a principi di corretta amministrazione.

I controlli effettuati dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione, hanno condotto ad accertare che i valori espressi nel consolidato trovano riscontro nelle risultanze contabili della Controllante, nei bilanci di esercizio delle Controllate e nelle relative informazioni da queste formalmente comunicate.

I bilanci, trasmessi dalle Controllate alla Controllante, ai fini della formazione del bilancio consolidato, redatti dai loro organi sociali competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e soggetti preposti al controllo delle singole società e da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A., nell'ambito delle procedure seguite per la revisione contabile del bilancio consolidato.

A tali bilanci non si è quindi esteso il controllo del Collegio Sindacale.

Vi facciamo presente che abbiamo provveduto ad acquisire dalla Società di Revisione la relazione dalla stessa emessa in data 10 aprile 2002, ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. n. 58/1998, nella quale si afferma che il bilancio consolidato: *“ è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Prima Industrie ”*.

Il bilancio si compone, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa ed è corredato, ai sensi dell'art. 40, dalla Relazione sulla Gestione.

La Relazione sulla Gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso del 2001 e l'evoluzione prevedibile della stessa nel corso del 2002 relativamente alle imprese oggetto di consolidamento.

L'esame da noi effettuato ne ha evidenziato la congruenza con il bilancio consolidato del Gruppo.

La Nota Integrativa evidenzia i criteri generali di redazione del bilancio consolidato, nonché i criteri applicati nella valutazione delle singole voci, come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 127/91.

La determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure adottate riflettono le prescrizioni del D. Lgs. 9/4/1991 n. 127. La formazione del bilancio consolidato è quindi da ritenersi tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

Per quanto di competenza del Collegio Sindacale si dà atto che:

- il bilancio consolidato del Gruppo Prima Industrie comprende i bilanci della Prima Industrie S.p.A., società capogruppo, della Prima Electronics S.p.A. interamente detenuta, della Laserdyne Prima Inc. (già Prima U.S. Inc.) interamente detenuta, della Convergent Prima Inc. detenuta all'80% dalla Laserdyne Prima Inc., della Prima Industrie GmbH interamente detenuta, della Prima Industrie International BV (già Laserworld BV) interamente detenuta;
- le società partecipate di Prima Industrie che non hanno formato oggetto di consolidamento linea-linea sono la Shenyang-Prima Laser Machine Company Ltd, la SNK Prima Company Ltd e la Macro Meccanica S.p.A. in liquidazione;
- le società partecipate escluse dal consolidamento sono la Rambaudi Industriale S.p.A. e la Mechanical Industries S.r.l.;
- nell'esercizio non è variato il perimetro di consolidamento ma è variata la consistenza delle società consolidate per l'acquisto del residuo 40% del capitale sociale della Prima Electronics S.p.A. e per l'acquisto del ramo di azienda Laserdyne da parte della Laserdyne Prima Inc. (ex Prima U.S.). L'intero risultato economico della Prima Electronics S.p.A. è stato consolidato nel Gruppo al 31/12/2001. Per tale ragione i dati del bilancio consolidato dell'esercizio 2001 non risultano immediatamente confrontabili con i dati del bilancio consolidato dell'esercizio 2000;



- le società controllate sono state incluse nel consolidamento secondo il “metodo integrale” e cioè assumendo gli elementi dell’attivo e del passivo nonché dei proventi e degli oneri delle singole imprese oggetto di consolidamento;
- l’importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è stato iscritto nella voce di patrimonio netto denominata “capitale e riserve di terzi”;
- la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è stata iscritta nella voce denominata “utile (perdita) dell’esercizio di pertinenza di terzi”;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidato 2001 è stato indicato l’importo corrispondente dell’esercizio 2000;
- le tecniche di controllo messe in atto nella formazione del bilancio, sottoposto al Vostro esame, risultano idonee ad assicurare la corretta utilizzazione dei dati trasmessi dalle società partecipate;
- gli elementi dell’attivo e del passivo sono stati valutati con criteri uniformi, analoghi a quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della controllante (articoli 34 e 35 del D. Lgs. 127/91);
- le rettifiche apportate ai bilanci per stornare poste di natura fiscale nonché altre rettifiche di consolidamento tengono conto del loro effetto fiscale differito;
- l’utile netto di pertinenza del gruppo è inferiore a quello consolidato per l’importo di € 48.311, in conseguenza di un prudentiale accantonamento stanziato a carico del risultato del gruppo per ripristinare il valore di capitale sociale di pertinenza dei terzi (pari al 20%) della società Convergent Prima Inc., secondo quanto previsto dal diritto di cessione contrattualmente accordato alla ACD Technologies S.p.A. (già Pluritec S.p.A.). Infatti il sopra citato diritto potrebbe essere esercitato dalla ACD nel corso del 2002;
- gli impegni ed i Conti d’Ordine risultano iscritti in calce allo Stato Patrimoniale sopra riportato per € 27.007.070 e corrispondono agli impegni ed ai Conti D’ordine della capogruppo e della Prima Electronics S.p.A.;
- il Collegio, fra i principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio, rileva che il 27 febbraio 2001 è stata ceduta dalla Prima Electronics alla società tedesca Micro Innovation Holding AG (gruppo Moeller) la società Elesta AG, verso il corrispettivo di 1 milione di franchi svizzeri.
La cessione, concordata in tranches, è definitivamente avvenuta in data 7/03/2002.
Conseguentemente, al 31/12/2001, la controllata Prima Electronics S.p.A. deteneva il 60% della partecipazione.



Il Collegio segnala come, rispetto al prezzo residuo di 600.000 franchi svizzeri da incassare per la cessione della seconda tranche, siano stati incassati solamente 300.000 franchi svizzeri, a fronte di un ulteriore sconto concesso alla Micro Innovation per le perdite cumulate nel 2001 dalla Elesta AG. Trattandosi di partecipazione non strategica, i dati della Elesta AG non sono stati oggetto di consolidamento

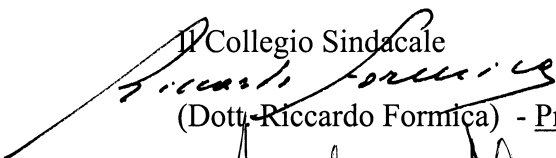
Il Collegio dà infine atto di quanto segue:

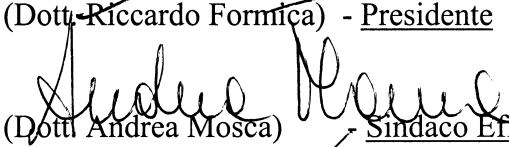
- ◆ il bilancio evidenzia un patrimonio netto consolidato di € 32.433.245 a fronte di un patrimonio netto della capogruppo di € 31.796.819;
- ◆ la Nota Integrativa è corredata dei seguenti prospetti:
 - prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2001 e 2000;
 - elenco delle partecipazioni consolidate al 31/12/2001;
 - prospetto delle variazioni nei conti dell'attivo circolante: partecipazioni in imprese controllate e altre imprese;
 - prospetto di raccordo tra bilancio di esercizio della capogruppo e bilancio consolidato al 31/12/2001 relativamente al patrimonio netto ed all'utile;
 - prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31/12/2001;
 - prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31/12/2001;
 - prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate e collegate (art. 2429 C.C.);
 - rendiconto finanziario degli esercizi 2001 e 2000.

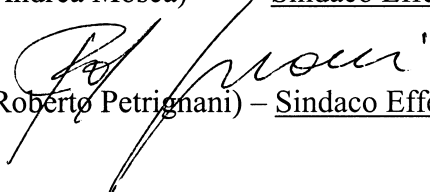
Signori Azionisti,

sulla base dei controlli effettuati, il Collegio Sindacale concorda sul contenuto e sulla forma del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2001 nonché della relativa Relazione sulla Gestione.

Collegno, 10 aprile 2002


Il Collegio Sindacale
(Dott. Riccardo Formica) - Presidente


(Dott. Andrea Mosca) - Sindaco Effettivo


(Dott. Roberto Pettrignani) - Sindaco Effettivo

RELAZIONE

DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2001

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 156 DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
156 DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Agli Azionisti della
PRIMA INDUSTRIE SpA

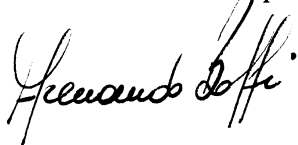
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della PRIMA INDUSTRIE SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 9 aprile 2001.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo PRIMA INDUSTRIE.

Torino, 10 aprile 2002

PricewaterhouseCoopers SpA



Armando Boffi
(Revisore Contabile)